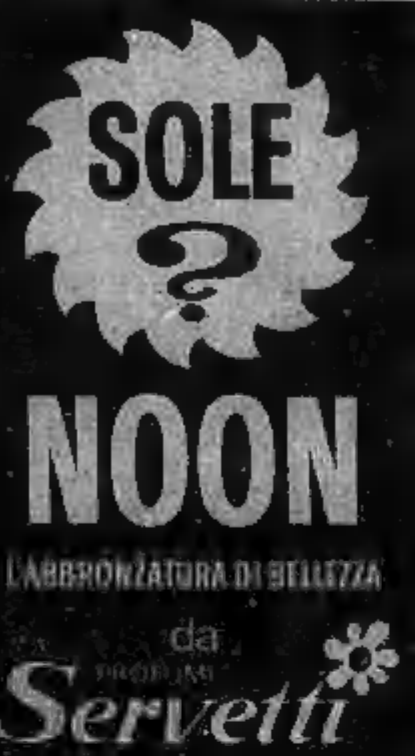
Martedì 14 Agosto 1979
Anno 111 - Numero 214

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Tutti gli spettacoli per tre giorni

I film delle tv private - La tv nazionale, i cinema e le manifestazioni per chi resta in città

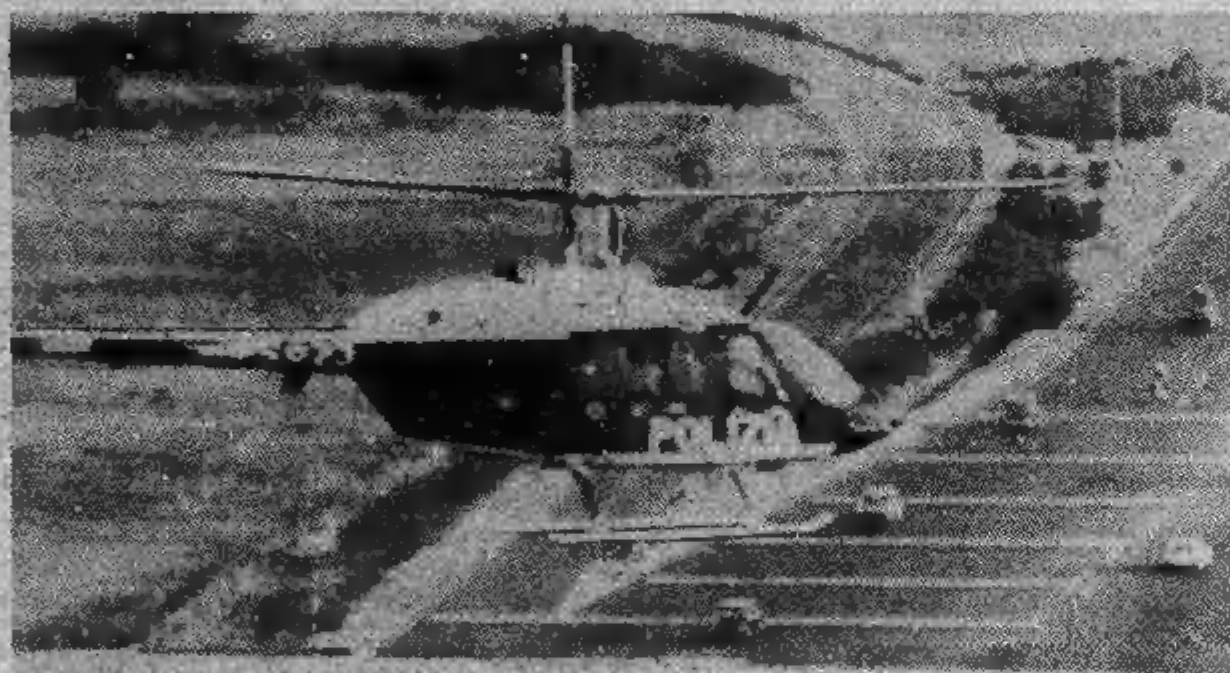
Sulle strade: 60 morti

Come evitare il caos al rientro

E' un eccidio. Sessanta morti e oltre 1400 feriti costituiscono il drammatico bilancio degli incidenti avvenuti sulle strade italiane durante l'esodo di quest'ultimo dine settimana. Novanta sono stati i morti dell'esodo di fine luglio.

Secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno, i veicoli circolanti nei giorni 11 e 12 agosto scorsi sono stati 11 milioni e 353 mila contro i 10 milioni e mezzo dello stesso periodo dello scorso anno.

Le vittime sono state, appunto, 60 mentre i feriti 1423. Negli stessi giorni del '78 le persone decedute furono 44 e i feriti 1375. Le pattuglie in servizio hanno inoltre accertato oltre 45 mila infrazioni del codice della strada (circa 720 in meno dello scorso anno) e ritirato la patente a 13 automobilisti (sei in più degli stessi giorni del '78).

A pagina 6. Dall'inizio delle vacanze, 13 piemontesi morti negli incidenti stradali.

■ Le grandi città sono vuote (a Torino dicono le statistiche sono rimasti in 200 mila). Ma oggi non sono pochi coloro che si mettono in viaggio per passare il Ferragosto al mare. Conducenti e viaggiatori, si sottopongono alla sadica tortura del «forno» chiusi come sono nelle loro macchine arroventate ed in coda, a volte per ore, ai caselli autostradali nell'attesa di poter raggiungere la riviera o di rientrare a casa al termine della breve vacanza.

La rete viaria della Liguria offre un'infinità di percorsi alternativi che in situazioni come quelle che si registrano al venerdì pomeriggio, al [illegible] mattina e alla domenica sera sono l'ideale per un viaggio [illegible] diciamo riposante ma sicuramente più distensivo e [illegible] più fresco.

La polizia stradale che que[illegible]se ripete da tempo ha predisposto una cartina stradale [illegible] Liguria in cui questi percorsi sono chiaramente indicati [illegible] strade fra le più belle e panoramiche della Regione e [illegible] oltre a permettere viaggi più comodi consentono anche di conoscere stupende e verdissime località del nostro entroterra.

«L'iniziativa di studiare una serie di percorsi alternativi alle grandi direttrici del traffico — spiega il brigadiere Leonardi della sezione infortunistica compartimentale e compilatore materiale della cartina [illegible] certo un'iniziativa nuova. Già in passato avevamo predi[illegible]sto una serie di itinerari che escludendo le autostrade [illegible]rmettono percorsi magari più lunghi ma [illegible] più liberi dal traffico».

● **Nella riviera di Ponente** i principali percorsi alternativi consigliati dalla stradale sono quattro. Vediamoli: partendo da Imperia attraverso la SS 28 si sale al Colle di Nava e, quindi, si raggiungono Garessio e poi Ceva. Da qui si prosegue per Cuneo e Torino. Garessio si può inoltre raggiungere anche da Albenga percorrendo la nazionale 538. Da Garessio si segue l'analogo percorso del precedente itinerario.

● **Da Savona**, invece, attraverso la statale 29 sino a Cairo e poi con la statale n. 30 si arriva ad Acqui e ad Alessandria.

● Il quarto itinerario parte invece da Voltri e attraverso il Turchino porta nella Pianura Padana.

■ Anche se non specificatamente indicato esiste un altro percorso per raggiungere il Piemonte: da Finale attraverso il Colle del Melogno si scende su Calizzano e da qui per il passo dei Giovetti si arriva a Massimino e, quindi, a Bagnasco. Con pochi chilometri si è poi a Ceva.

● Per quanto riguarda il collegamento con la Lombardia tradizionalmente assicurato dall'autostrada Genova-Milano, [illegible] può avvenire anche attraverso la SS 45 del passo della Scoffera e Torriglia.

● **Nel Levante** il percorso consigliato è quello che partendo da Sestri Levante raggiunge Parma e la Bassa Padana attraverso la SS 308 ed il passo di Cento Croci.

Nicolò Siri

Segno dei tempi in Italia

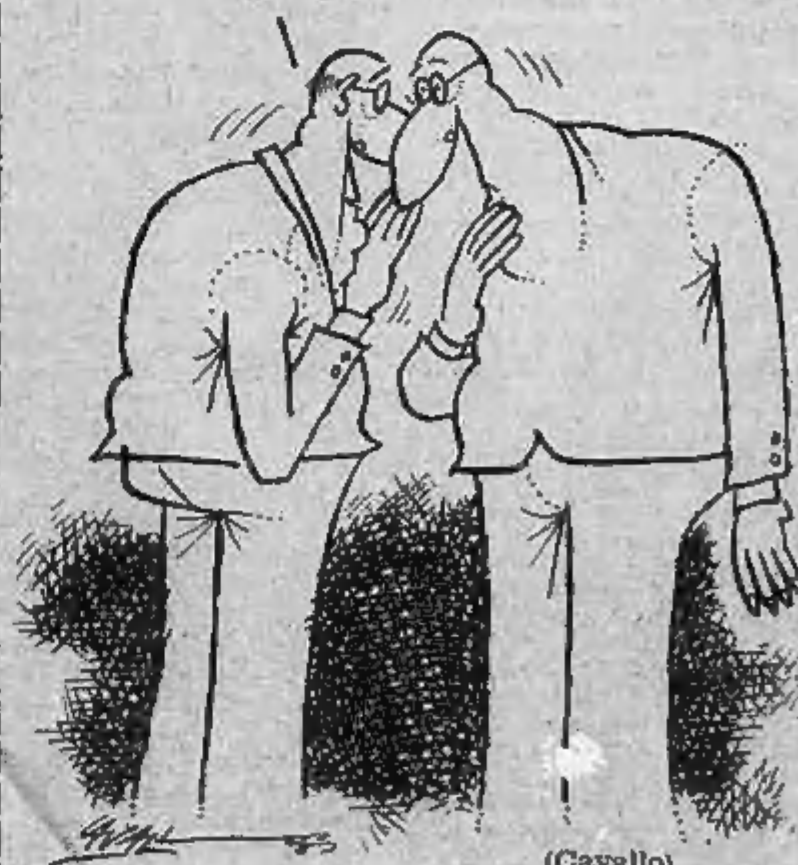
La banconota da un milione

Andremo in giro con i milioni in tasca. I disegnatori della Banca d'Italia sono al lavoro: avremo forse banconote da 200 mila, 500 mila e un milione di lire. Carta filigrana e colori vivaci. Un unico inconveniente: le attuali centomila lire saranno troppo grandi rispetto ai nuovi formati. Bisognerà accorciarle. Così come per le altre monete: le attuali 50 mila lire diventeranno grandi come le 10 mila e queste ultime avranno il formato delle mille lire.

Intendiamoci, il taglio da un milione avrà anche i suoi vantaggi: chi fra due anni comprerà un appartamento medio in contanti se la caverà appena con 80-100 banconote, un malloppo neppure troppo ingombrante.

L'inflazione continua a succhiare valore alla moneta? Fabbrichiamo più banconote. Diminuiamo il formato e aumentiamo il valore. Diecimila per il cinema, centomila per un pranzo al ristorante.

Un castello di carta all'italiana. Altri disegni, altri colori. Ma basta un soffio per farlo cadere. **m. a.**

— PARE CHE IN RUSSIA SIA STATO RAPITO UN FAMOSO PROLETARIO DA UN SEDICENTE MOVIMENTO DI "GIUSTIZIA CAPITALISTICA"

(Cavallo)

Si profila all'orizzonte il Congresso democristiano

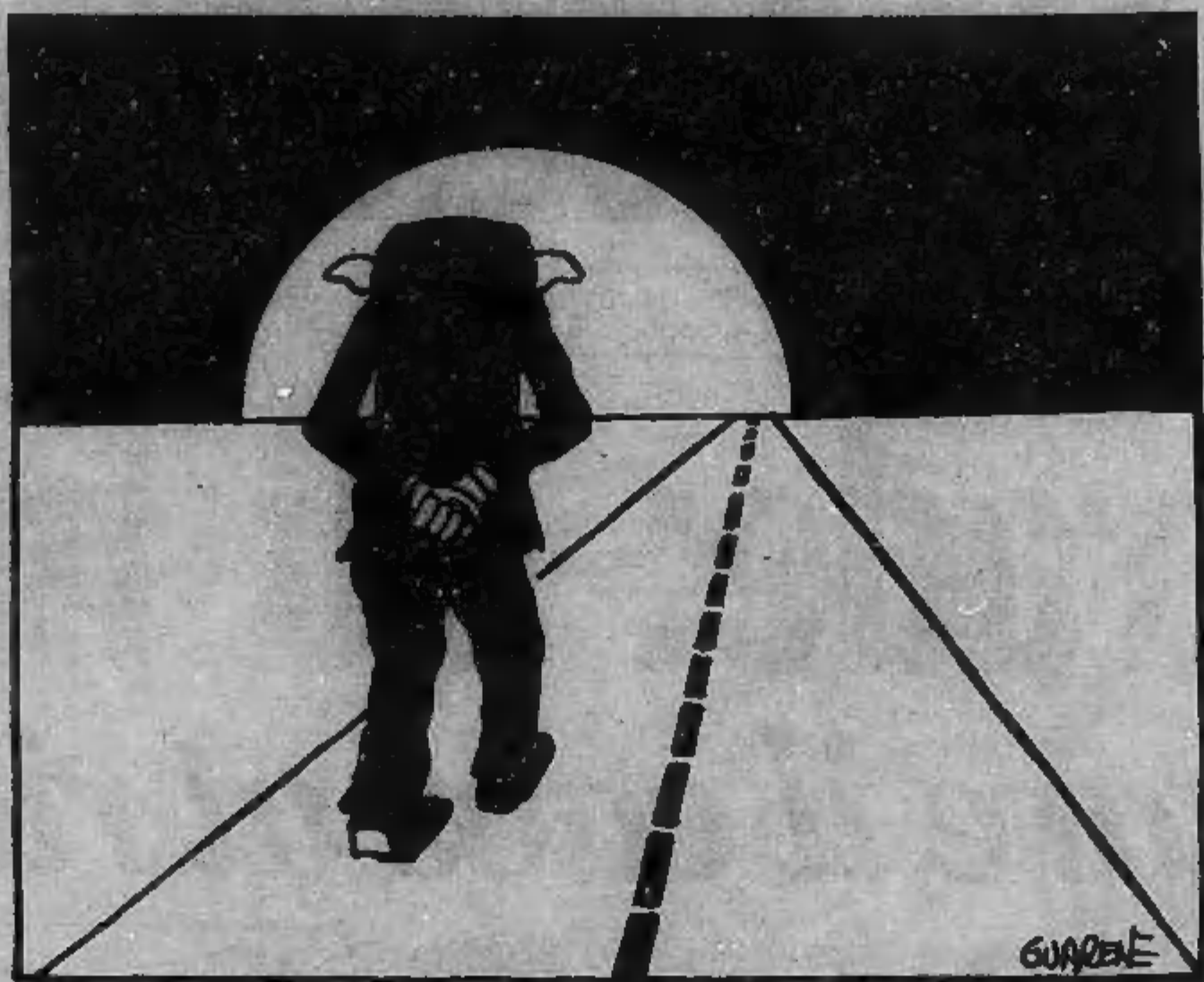
Andreotti in pensione? No, medita la rivincita

Molti gli attribuiscono l'obiettivo di diventare presidente del partito per poi dare la scalata alla Presidenza della Repubblica - Sono aumentati i suoi sostenitori nella dc

Giulio Andreotti che cammina curvo e solo lungo il viale del tramonto? Potrebbe essere un'ipotesi momentanea, ma l'immagine non fa per lui. Per la terza volta in 32 anni lascia la parte di primo attore: bocciato a luglio come presidente del Consiglio dal segretario socialista Craxi, escluso in questi giorni dalle poltrone che contano nella formazione del nuovo governo. Andreotti in pensione? No: Andreotti in vacanza.

E' stato lui ad inventare la filosofia che *«il potere logora chi non ce l'ha»* e nessuno meglio di lui ha saputo metterla in pratica. Alla visita di leva fu fatto idoneo ai lavori sedentari: da allora non si è più mosso dall'area di governo. Tanto che gli avversari possono dire tranquillamente: *«C'era già quando noi avevamo i calzoni corti»*.

Che cosa fa oggi Andreotti? Riorganizza le sue file. Un'altra massima sfuggitagli in un'intervista gli è d'aiuto: *«Sono consapevole dei miei limiti, ma anche sicuro di non vivere in un mondo di giganti»*.

Il governo Cossiga è nato debole, all'orizzonte si profila il congresso dc. Andreotti tesse la sua tela. Nel '76 i suoi voti congressuali non superavano il 10 per cento, ma ora la situazione è cambiata. Quattro anni ininterrotti di presidenza del Consiglio hanno raddoppiato le sue truppe portando i voti dall'8 al 16-18 per cento. La rete dei sostenitori si è allargata: la fortezza resta sempre il Lazio, ma ora gli «andreottiani» contano piccole roccaforti anche in Piemonte, Emilia e Lombardia.

E poi nel nuovo governo c'è pur sempre il suo braccio destro, il fedelissimo Evangelisti. Gli hanno affidato la Marina Mercantile. I maligni dicono che «fa da vedetta». Dove sbarcherà la nave di Andreotti? Sulla mappa, per ora non ci sono grossi spazi liberi, ma nuove vie potrebbero aprirsi nel futuro.

Intanto lo aspetta una prima meta. La presidenza della Commissione Affari Esteri della Camera, lasciata libera da Cossiga diventato presidente del Consiglio. Un posto di poco potere ma di grande prestigio: può consentire di essere presenti nel dibattito politico e di mantenere viva una serie di rapporti con le persone che contano.

E poi c'è il congresso della dc. Andreotti punta sulla presidenza, al posto di Piccoli: da ex timoniere del governo a uomo guida del partito. Una carica da costruire pezzo per pezzo. Per i nemici di corrente un pericolosissimo avversario in meno nella formazione dei futuri governi; per gli alleati, uno stratega di lungo respiro su una poltrona di vitale importanza. La distanza fra lui e il potere è destinata ad accorciarsi in fretta.

Andreotti prestigiatore, che dal cilindro fa spuntare una formula di governo dopo l'altra; Andreotti *stregone*; Andreotti *superman*: le caricature della satira politica lo hanno raffigurato in mille modi. E' forse l'unico leader che può vantare una galleria di ritratti.

«Che cosa le rende gradevole sedere sulle poltrone?», gli ha chiesto un giornalista. *«Il fatto che uno non rischia di annoiarsi»* ha risposto. E Andreotti non si è annoiato: governi di centro, di centro destra, centro sinistra, monocolori, bicolori, tricolori e infine il governo di solidarietà nazionale. Ministro della Difesa negli anni delle trame nere, artefice dell'ultima maggioranza di centro destra che si misurò nel referendum sul divorzio, testimone al processo Loockheed.

E' sempre arrivato in porto. L'unico siluro potrebbe venirgli dal processo di Catanzaro per le bombe di piazza Fontana; a dibattimento concluso il magistrato lo ha chiamato in causa per falsa testimonianza.

E' sulla breccia da trent'anni e c'è chi giura che ci resterà altrettanti. Abito scuro e cravatta, l'aria composta di sempre: non lo si può immaginare diversamente. E poi ha il gusto della battuta: *«Senza i comunisti non si possono mandare neanche gli auguri di Natale»*.

Sul viale del tramonto Andreotti ha già spedito molti avversari. Ha 59 anni, gode di ottima salute. Per lui il sole splenderà ancora. Anche perché, tra le poltrone da occupare in futuro, resta pur sempre quella della presidenza della Repubblica.

Mauro Anselmo

I pensieri dell'on. Andreotti

● «E' stato giustamente detto che l'italiano che ha realizzato di più fu Cristoforo Colombo che non sapeva dove andava e ignorava dove sarebbe arrivato. Non è un esempio da imitare, ma forse una ragione di conforto».

● «Tutte le mattine vado dal barbiere. E' una pigrizia che rientra in un metodo: quei venti minuti di sosta mi servono a fare il programma della giornata».

● «Darei molto per definire la politica, ma non ci riesco. D'altronde è come se si chiedesse a un pesciolino di definire l'acqua in cui sta.

● «La cosa più importante per non andare a fondo? Restituire largamente il senso di amore al lavoro».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioifo

CERTIFICATO N. 184 DEL 18-3-1979

Le notizie di oggi

■ **Irregolarità in concorso Rai.** *E' l'accusa rivolta da un sindacalista della Fils-Cgil, Wilfredo Scaffaro, membro della commissione al concorso per «operatori di produzione», che per protesta ha rinunciato all'incarico.*

● **Un morto all'ospedale psichiatrico.** *Il cadavere di un uomo in stato di decomposizione è stato scoperto, sotto la vasca di una lavanderia dell'ospedale neuro-psichiatrico di San Salvi a Firenze. I reparti, secondo le nuove disposizioni sanitarie, sono in parte chiusi.*

● **Ucciso a colpi di lupara.** *Un uomo di 51 anni, Antonio Raso, è stato assassinato ieri sera a Palermo sulla porta della propria abitazione con una raffica di fucile a pallettoni. Il suo nome rientra nella «faida di Cittanova» che ha già causato 28 vittime.*

■ **Abbandonato il «califfo».** *Altre due delle sette «mogli» hanno abbandonato il «califfo di Cuccubello» Giuseppe Scaffidi Fonte di Messina, già processato nei mesi scorsi per sfruttamento delle donne.*

● **Omicidio a Palermo.** *Un pregiudicato, Carmelo Garofalo, di 23 anni, è stato ucciso poco dopo le otto di stamane a colpi d'arma da fuoco a Palermo; è accaduto in piazza Scaffa, nella periferia Sud della città. L'uomo è stato raggiunto dai colpi sparati da alcuni individui che erano a bordo di una «128» che è stata ritrovata poco dopo, nei pressi del luogo dell'attentato.*

● **Rapinati da finto spacciatore.** *Due giovani coniugi di Cuneo, Giuseppe Dutto, di 25 anni, e Maria Giovanna Giordana, di 24, sono stati rapinati a Milano da un finto spacciatore di droga al quale si erano rivolti per avere una dose di eroina. Il finto spacciatore, Luigi Zolla, 22 anni, è stato arrestato.*

● **Picchiato da 4 «pappagalli».** *Per essere corso in aiuto della fidanzata fatta oggetto di complimenti troppo pesanti un giovane è stato selvaggiamente picchiato da quattro «pappagalli» e si trova ora ricoverato in ospedale con una prognosi di 20 giorni. L'aggredito si chiama Giuseppe Bramati, 22 anni, abitante a Sesto San Giovanni, via Cardinal Ferrari 81.*

● **Impossibile trovare un posto all'Elba.** *«Tutto esaurito» nell'isola già da diversi giorni. Gravi problemi di approvvigionamento, traffico e assistenza sanitaria. Appello dei sindaci a non recarsi all'isola se non si ha già una sicura prenotazione.*

Conclusa la crisi di governo: breve pausa estiva

Dove sono (in ferie) i politici

La crisi di governo si è conclusa e il mondo politico si concede una pausa (15-20 giorni) che, come sempre, per ognuno avrà una durata diversamente proporzionale al ruolo che ricopre e quindi agli impegni che lo attende. Il Capo dello Stato Pertini è a Selva di Val Gardena.

Come gran parte degli italiani, anche i politici dividono le loro preferenze vacanziere fra mare e montagna. In particolare vi sono due località che attraggono tradizionalmente gli esponenti politici: l'isola d'Elba e le Dolomiti.

Nell'isola toscana vi saranno fra gli altri il segretario liberale Zanone, quello socialdemocratico Longo, il comunista Napolitano, il socialdemocratico Romita e il repubblicano Mammì che ospiterà per qualche giorno il segretario del suo partito, Biasini.

Sulle Dolomiti, nello stesso paesino che ospita il presidente della Repubblica Selva Gardena rimarrà fino alla fine del mese il capogruppo socialista alla Camera, Balzamo. Nella zona vi saranno inoltre, altri numerosi parlamentari democristiani, il presidente del partito Piccoli e Guido Bodrato.

Vi sono poi i solitari che trascorrono le loro ferie lontano da ogni contatto politico. E' il caso di Giulio Andreotti che farà una «puntatina» in Francia (sulla Costa Azzurra) per poi ritirarsi a Merano. Stessa scelta hanno fatto il ministro Pandolfi, che risiederà nel Bergamasco dove possiede una villa, e Arnaldo Forlani che rimarrà nella sua Pesaro.

Più isolato degli altri sarà il segretario socialista Craxi che andrà come ogni anno ad Hammamet, in Tunisia, e il vicesegretario Signorile che ha una casa a Castro, nel Leccese.

Pure l'ex segretario socialista De Martino si rinchiuderà nella sua casa a Capo Miseno, vicino a Napoli, dove trascorrerà le giornate a pesca.

Nelle zone di origine trascorreranno le vacanze il segretario della dc Zaccagnini (a Ravenna), quello repubblicano Biasini (a Cesena), il socialista Mancini (in Calabria) e il ministro della Difesa Ruffini (in Sicilia).

Sarà invece una estate nuova per il segretario comunista Berlinguer che abbandonerà la vacanza «stanziale» in Sardegna per intraprendere un viaggio in Romania e Ungheria.

Le alte autorità dello Stato faranno vacanze piuttosto brevi: il presidente del Consiglio Cossiga, oberato di impegni, trascorrerà solo una settimana in Sardegna, sulla sua barca, mentre il presidente della Camera Jotti si tratterrà una decina di giorni a Orbetello.

Sarebbe una componente della banda Baader-Meinhof

Terrorista tedesca a Roma Allarme, forse un attentato

ROMA — I piani per prevenire azioni terroristiche sono stati messi a punto. Sul fronte giudiziario, al Viminale e nei servizi di sicurezza c'è molta preoccupazione dopo le voci di possibili clamorosi attentati. La razzia di otto auto di due settimane fa ha innescato a Roma un meccanismo di indagine colossale. Nessuno ormai lo nasconde più: si teme un «colpo grosso» del partito armato. E la segnalazione della presenza in Italia di una terrorista appartenente al gruppo «Baader Meinhof» ha fatto crescere l'allarme.

Già nei giorni scorsi si respirava aria di grandi manovre. Il timore malcelato a Palazzo di Giustizia e altrove era che le Brigate rosse si preparassero a sferrare un nuovo *«attacco al cuore dello Stato»* in occasione del voto di fiducia al governo Cossiga, tornando a colpire, come fecero il 16 marzo '78, per destabilizzare una situazione politica in via di difficile composizione. Dopo il voto al Senato, gl'investigatori hanno tirato un sospiro di sollievo.

Passato il primo momento di tensione, i magistrati romani che si occupano a tempo pieno delle inchieste sul terrorismo e sulle organizzazioni eversive hanno chiamato ieri a rapporto i maggiori responsabili dell'ordine pubblico della capitale. Contemporaneamente, a Palazzo Chigi, lo stesso presidente del Consiglio Cossiga ha aperto i lavori del Cis (Comitato interministeriale per la sicurezze). A piazzale Clodio, l'ufficio del consigliere istruttore Achille Gallucci, attualmente in ferie, era superaffollato.

Agosto: le «ferie della quiete» in Piemonte

Anche al mercato si può «stare insieme»

Un «turismo sommerso» che non intasa le strade

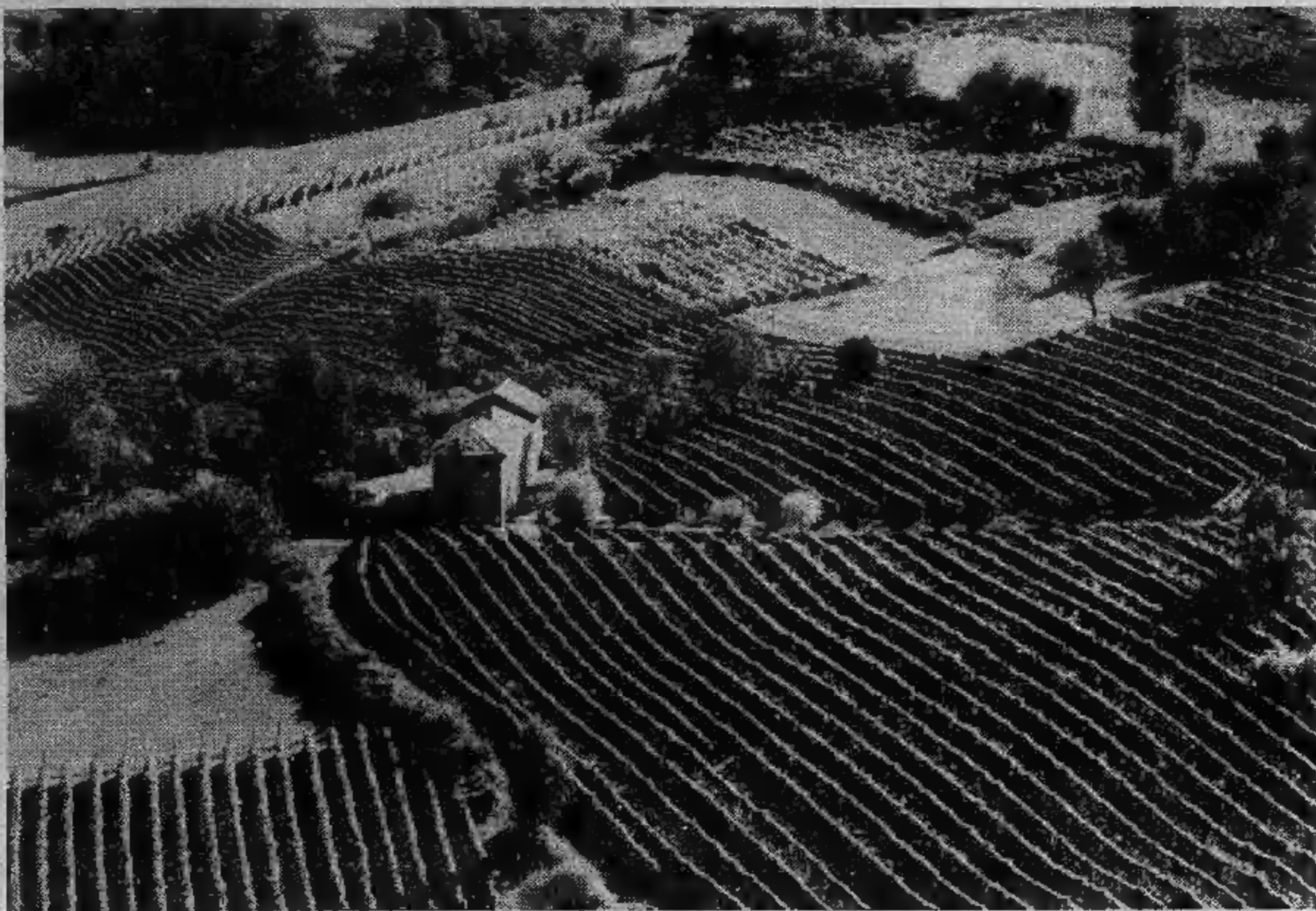
Interessa migliaia di persone che, per pochi giorni, vogliono «tornare a casa» - In genere sono quarantenni «emigrati» a Torino - Non sempre è una scelta economica: ci sono anche dirigenti e professionisti

Il fenomeno ha dimensioni di massa rilevanti, eppure non è mai stato quantificato statisticamente. Forse perché non produce effetti clamorosi visibili: non provoca ingorghi sulle autostrade, né assalti ai convogli speciali nelle stazioni ferroviarie. E' un turismo «sommerso», discreto, ma che sicuramente interessa decine, forse centinaia di migliaia di persone.

L'*identikit* dei protagonisti è abbastanza lineare. In genere, sono piemontesi, hanno passato i quarant'anni, vivono e lavorano in città (soprattutto a Torino), ma sono originari di piccoli Comuni.

Più complesso, invece, è il loro profilo da un punto di vista socio-economico: possono essere operai, impiegati, ma anche medi dirigenti, commercianti, professionisti. Molti sono in pensione.

Per recarsi in vacanza percorrono poche decine di chilometri. Non frequentano alberghi, né pensioni, né campeggi. Vanno «a casa». Quella dove sono nati e hanno trascorso l'infanzia. Quella dove, a volte, vivono ancora i genitori o i fratelli.

E' un turismo «economico», ma non sempre scelto «per economia». Anzi, in genere, ha prevalenti motivazioni socio-affettive. Chi decide di trascorrere le vacanze «al paese» ha, come obiettivo principale, il reinserimento, almeno temporaneo, nella comunità, nel gruppo, che il contesto urbano non è sempre stato in grado di offrirgli.

Spesso, fra spese di riadattamento del rustico e il mancato introito di un'eventuale vendita, si potrebbero raggiungere cifre che consentirebbero di acquistare un alloggio al mare o in montagna. Ma c'è chi preferisce tornare tra le vigne del Monferrato

Un esempio: Balzola nell'Alessandrino

Gli «effetti collaterali» di questo turismo sommerso hanno ripercussioni sensibili sulle comunità locali. Prendiamone una come esempio: Balzola, in provincia di Alessandria.

Da Torino dista 70 chilometri. Ha un'economia fondata sulla coltivazione del riso, estremamente meccanizzata, che occupa poche decine di addetti. La stragrande maggioranza della popolazione attiva lavora a Casale Monferrato, a sette chilometri di distanza.

Come quasi tutte le comunità rurali piemontesi ha subito una forte emigrazione nel primo dopoguerra e negli Anni Cinquanta. Soprattutto verso Torino. Trent'anni fa il numero degli abitanti superava i tremila. Ora è ridotto a meno di 1700.

In teoria gli alloggi vuoti dovrebbero essere centinaia. Invece, quello della casa è uno dei problemi più sentiti. Trovare appartamenti liberi è difficile, quasi come in città. Chi si è trasferito a Torino nei decenni scorsi non ha venduto. Appena gli è stato possibile, ha fatto costruire il bagno, cambiare i pavimenti, risanare i muri corrosi dall'umidità.

Oggi, gli alloggi rimangono chiusi per cinque giorni la settimana. Si riaprono per il weekend, salvo che nei mesi più duri dell'inverno.

All'inizio dell'estate, cominciano ad arrivare gli emigrati più anziani, quelli già in pensione (ma molti sono tornati al paese, in pianta stabile). La punta massima di «turismo sommerso» si registra in agosto.

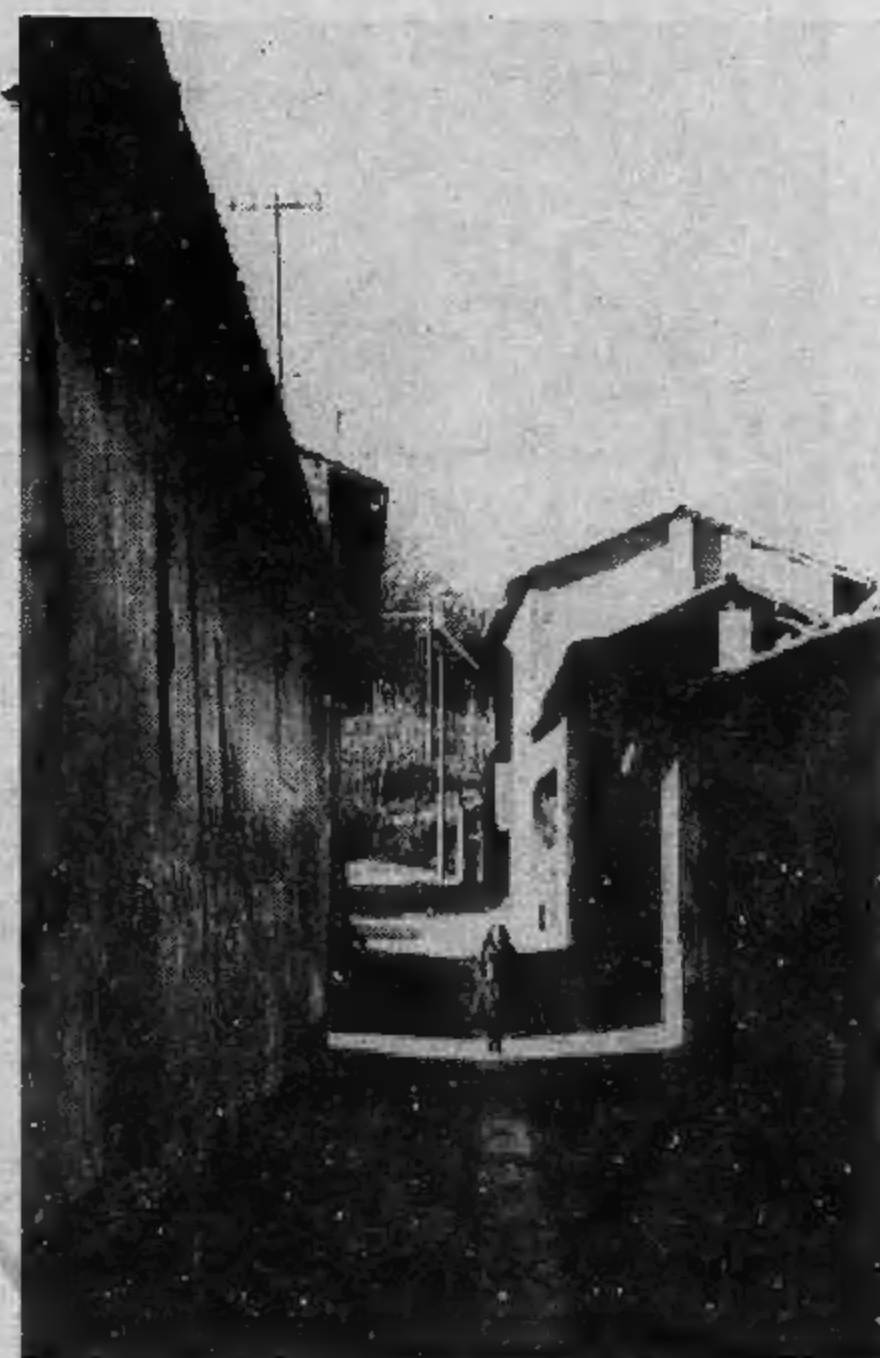
Una parte degli abitanti residenti nel paese segue il flusso «nazionale» delle ferie, verso il mare o la montagna. Eppure, gli esercizi alimentari locali non registrano regressioni di vendite. Anzi, in alcune occasioni le aumentano.

Quale sia l'«incentivo» che spinge questi strani turisti è — a volte — difficile da comprendere per un osservatore esterno. Il clima, sovente, è poco allettante: caldo afoso, con un tasso di umidità elevatissimo. La sera è quasi impossibile rimanere all'aria aperta, per via delle zanzare. Il paesaggio è piatto e monotono, tipico della pianura della Bassa Vercellese.

Non sono previste manifestazioni culturali, né spettacoli di alcun genere. Negli immediati dintorni non ci sono località che valgano la pena di una gita.

I «turisti sommersi» trascorrono le ferie giocando a bocce, andando a pescare, ma soprattutto «parlando» con i coetanei e con gli amici. Magari anche loro emigrati a Torino, ma che, in città, «non si ha tempo, né occasione di incontrare».

Questo tipo di «turismo» non riguarda (o solo in minima parte) le generazioni sotto i quarant'anni. Coloro che già sono nati in città, al massimo, «fanno un salto» alla fine delle ferie marine, in coincidenza con la festa patronale, quando si balla all'aperto e la popolazione, per tre giorni, raddoppia di numero.

Si trascorre il pomeriggio giocando a bocce o andando a pescare con gli «amici dell'estate»

Una suggestiva immagine di Rinco sotto il sole d'agosto

Servizio di
Silvano Costanzo

Nell'Albese e nell'Astigiano i «trifulau» sono allarmati

La grande siccità sta soffocando ora anche i tartufi

Quest'anno i tartufi saranno rarissimi e avranno prezzi mai raggiunti nel passato

ALBA — Da qualche anno le speranze di avere una stagione buona per la raccolta dei tartufi diminuiscono sempre più. Anche per l'autunno si prevedono meno tartufi bianchi di Alba: la scarsità di pioggia ha seriamente compromesso la raccolta del pregiato «tuber magnatum pico» (nome scientifico del tartufo bianco d'Alba). Ricordiamo che la campagna di raccolta, quest'anno, su decreto della Regione, si aprirà il 15 settembre. Ma già fin d'ora si può dire che di tartufi se ne troveranno pochi e che alla Fiera di ottobre troveremo sulla piazza tanti tartufi bianchi provenienti dalla Toscana e dalle Marche, che i commercianti venderanno come autentici prodotti di Alba ai turisti sprovveduti (a prezzi naturalmente vertiginosi). Cerchiamo allora di venire incontro agli acquirenti non troppo oculati compiendo un sondaggio tra alcuni «trifulau» dell'Albese, per sapere se si riuscirà a gustare, tra un mese, qualche tartufo bianco di Alba.

Il primo ad intrattenerci è Giuseppe Vivalda, di Narzole, detto «Cupa», il re dei trifulau. Cupa, l'anno scorso, fece dono del più bel tartufo dell'annata — superava i sette etti di peso — a Papa Giovanni Paolo II, il quale fece sapere, per il tramite del suo segretario particolare, di averlo apprezzato molto. «Ne mangeremo pochi quest'anno — ci dice Cupa —. Se venisse una bella pioggia nei prossimi giorni, ai primi di ottobre si potrebbero già vedere dei bei tartufi. Adesso ci sono, i tartufi, ma non si possono prendere».

Noi ricordiamo al signor Vivalda che, secondo quanto dicono gli studiosi del ramo, la raccolta anticipata dei tartufi è sconsigliabile, sia perché la qualità è scadente, come profumo e come polpa, sia perché si asportano dal terreno tartufi non maturi, che non lasciano le spore per la riproduzione. Per tale motivo, la Regione Piemonte ha stabilito che la raccolta abbia inizio solo il 15 settembre.

«Una pioggia adesso — sostiene Aldo Arione, trifulau di Castiglione Tinella — vorrebbe dire tanta ricchezza a novembre, perché ormai per settembre ce li possiamo sognare».

A Treiso incontriamo un altro vecchio trifulau, Giovanni Brigante, che ci ripete le previsioni già sentite in precedenza. «Le ultime piogge — ci dice Brigante — non sono servite: è piovuto poco. Se non piove bene e abbondantemente, i tartufi non possono germogliare e maturare in tempo. Ci vogliono più di due mesi dal germoglio alla maturazione. D'altronde un po' di pioggia adesso farebbe bene anche alle uve».

Le prospettive per la raccolta dei tartufi non sono perciò soddisfacenti. Secondo una statistica del Comune di Alba, sul mercato dei tartufi si è passati, nel giro di tre anni, da una vendita di 660 chili nel 1975 ad appena 157 chili nel 1978. Per il 1979, quindi, la vendita dovrebbe scendere ancora.

Gianni Galli

La legge regionale apre la stagione il 15 settembre

I «cani da trifole» non possono allenarsi

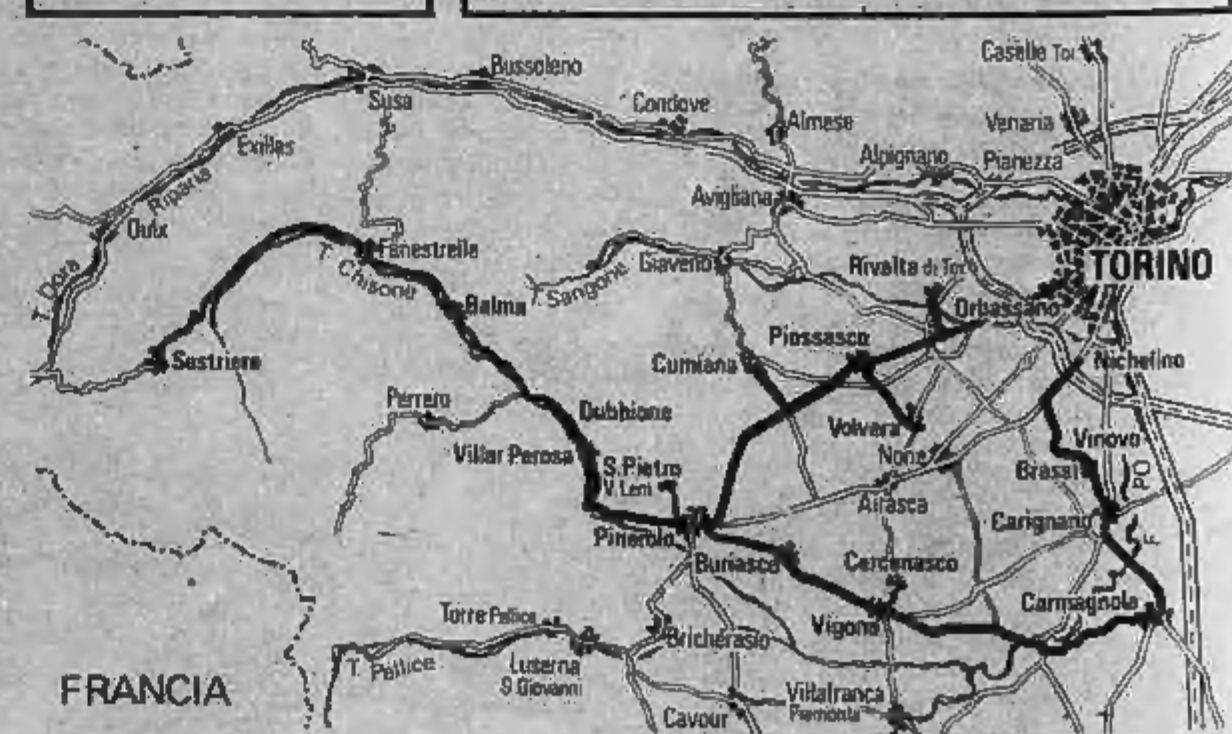
ASTI — *Il proverbio parla chiaro: annata buona per il vino non lo è per i tartufi, e quest'anno stando agli esperti dovremmo avere del vino d'annata. La siccità di questi tempi (non piove abbondantemente da più di tre mesi nell'Astigiano) ha danneggiato in maniera integrale gli altri raccolti agricoli e tra questi il tartufo. «E' un periodo disgraziato — dicono i trifulau —. Già lo scorso anno capitò una cosa simile: ora sembra che dovremo di nuovo rinunciare alla campagna dei tartufi». La «trifola», come viene chiamata nel dialetto locale, per poter germogliare ha bisogno di abbondanti piogge in luglio e agosto perché il terreno si prepari e diventi produttivo già a metà settembre. «Ma se continua così — afferma Giuseppe Scaglione, esperto trifulau di Nizza Monferrato — quest'anno le prime trifole le raccoglieremo a novembre. Abbiamo bisogno di pioggia abbondante non di passeggeri temporali estivi».*

Nella passata stagione i prezzi dei famosi profumatissimi tuberi hanno superato anche le 30 mila lire l'etto. «Cifre di questo genere — dice Mario Panero di Canelli — sono molto elevate, negli anni passati si raggiungevano difficilmente, ma la scarsità del prodotto e la richiesta sempre maggiore del mercato fanno lievitare i prezzi. Le previsioni per l'immediato futuro sono pessime per gli acquirenti: il prezzo si alzerà ancora».

A Canelli esiste da tre anni un'associazione di trifulau che raccoglie oltre cento soci. «Purtroppo non c'è soltanto il problema della siccità — afferma il presidente Renato Vaccina —. Ci siamo trovati all'improvviso di fronte alla nuova legge regionale che regola il periodo di raccolta dei tartufi, fissando l'inizio della campagna al 15 settembre e la sua chiusura il 31 gennaio. Non è stato però previsto un periodo precedente al 15 settembre in cui si possono allenare i cani più giovani. La legge — a nostro parere — ci danneggia perché d'ora in avanti non potremo più preparare gli animali alla ricerca».

«Agosto è il mese ideale per allenare i cani — spiega Pier Carlo Ferrero — perché cominciano ad apparire i primi tartufi, commercialmente senza valore, che nascono pochi centimetri sotto terra. Per gli animali "alle prime armi" rappresentano un ottimo banco di prova. Con la nuova legge che fissa l'apertura della campagna a metà settembre, non ci sarà più la possibilità di "fare" (come si dice in gergo) dei cani».

Nei prossimi giorni è prevista una riunione a Canelli di trifulau per discutere il problema: la tendenza della maggioranza è di chiedere alla Regione di rivedere alcuni punti della legge, in particolare quello riguardante il periodo per l'addestramento dei cani.

f. l.

Trent'anni fa moriva Margaret Mitchell autrice di «Via col vento»

Scrisse un solo romanzo venduto come la Bibbia

Era nata ad Atlanta (Georgia); divenne immensamente ricca grazie ad Atlanta; morì ad Atlanta. Questo il destino romanzesco ed autentico di Margaret Mitchell, autrice del massimo bestseller di tutti i tempi (dopo la Bibbia): Gone With the Wind, «Via col vento». Morì trent'anni fa, il 16 agosto '49. Aveva soltanto quarantanove anni (i biografi sbagliano quando la dicono nata nel 1903 o nel 1906: o forse lei stessa spargeva questa voce per farsi credere — peccato veniale... — più giovane; ma la lapide sulla sua tomba la dice nata esattamente l'otto novembre 1900); comunque non avrebbe composto altro, la sua fama resta affidata a quell'unico romanzo; quando prometteva di scriverne la continuazione, era soltanto per togliersi d'intorno la solita gente che chiedeva: *«Ma Scarlett e Rhett, cioè Vivien Leigh e Clark Gable, si incontrano ancora? Fateli incontrare, Peggy, e presto: noi non possiamo aspettare»*.

La Mitchell sapeva perfettamente che qualsiasi cosa avesse scritto, avrebbe avùto la sorte delle opere nate sull'onda di un successo, e cioè avrebbe deluso. Si tenne perciò al suo personale, unico, irripetibile trionfo, e badò ad amministrare i miliardi che le arrivavano da tutte le parti del mondo sotto forma di diritti d'autore.

Si era messa a scrivere quasi per caso. Piccolina (non più di un metro e mezzo di statura), rotondetta, di carattere apparentemente mite ma con una volontà di acciaio, cresciuta secondo le ferree regole famigliari del Sud, in una tradizione nella quale erano costanti gli echi della recente Guerra di Secessione, cominciò a lavorare nel '22 per l'«Atlanta Journal», come cronista. Salutiamo quindi in lei una collega, che ha avverato ancora una volta la massima: *«Il giornalismo porta a tutto: basta saperne uscire in tempo»*.

Nel '26, per sua fortuna, una caduta da cavallo la costrinse ad una lunghissima degenza ed all'immobilità. Data da allora la nascita di «Via col vento». Dapprima sotto forma di appunti derivati dai racconti che sentiva fare in casa, poi come capitoli ancora disordinati. Partì, insomma, senza sapere dove sarebbe arrivata. La aiutò il secondo marito, John Marsh. Del primo si è sempre saputo poco, il matrimonio era durato soltanto tre o quattro mesi, poi aveva divorziato per sposare, appunto, Marsh, testimone alle sue prime nozze. Solo il marito era autorizzato a leggere i fogli pasticciatissimi che nascevano sotto la sua penna, e il risultato era sempre parole d'incoraggiamento: anche perché, continuando a scrivere, la moglie aveva qualcosa da fare. Comunque non tornò al giornale.

Nel 1932 il libro era scritto per due terzi, ma mancavano ancora molti capitoli, tra cui quello iniziale, con la famosa descrizione della casa di Tara. Mancava anche il titolo. La Mitchell era incertà tra, figuriamoci, «Le trombe cantano il vero» e «Portare il pesante fardello». Le piaceva anche il titolo «Domani è un altro giorno», che, sulle labbra della cocciuta Rossella, chiude il volume. Ma nessun titolo, lo

Margaret Mitchell

possiamo dire ora, sarebbe stato azzeccato come quell'impareggiabile «Via col vento» così melanconico, e definitivo, e misterioso, come percorso da un brivido... Lo trovò finalmente, quel titolo giusto, in un verso di Ernest Dawson, poeta inglese morto nel 1900, proprio quando lei nasceva. Il verso esatto dice: *«Ho dimenticato tanto, Cynara! Adesso, via col vento...»*. La poesia, se qualcuno è così pignolo da volersela leggere tutta, ha un lungo titolo latino e mi pare totalmente sconosciuta in Italia: *«Non sum qualis eram bonae sub regno Cynarae»* (Non sono qual ero sotto il regno della buona Cynara).

Dopo di che il manoscritto giacque in un armadio. Fino al '35, fino a che Harold Latham, scopritore di scrittori per conto della grande casa editrice MacMillan, fu informato del romanzo in gestazione da un'amica della Mitchell e riuscì con molta difficoltà ad acquistarlo (lei non voleva, fu il marito che la persuase). Per il contratto incassò una cifra di 250 dollari di anticipo: tanto costò, per il momento, il più colossale affare che qualsiasi casa editrice abbia mai fatto (per la Bibbia non corrono diritti d'autore, Dio non incassa quattrini).

Nel '36 venne pubblicato, ricevette recensioni abbastanza favorevoli e nulla più. Ma la reazione del pubblico fu entusiastica, il libro esplose nelle mani dell'editore: in un solo giorno se ne vendettero cinquantamila copie, un milione nei primi sei mesi; nel '39 i milioni erano già due. Quando l'autrice morì se ne erano venduti otto milioni in quaranta Paesi, nonostante si fosse messa di mezzo una guerra mondiale.

Davanti a queste cifre sarebbe sciocco, in questa sede, azzardare un esame critico. Il libro regge tuttora, anche in Italia, anche tra le nuove generazioni che si spacciano per scettiche e realistiche, mentre non desiderano che sciogliersi in sospiri sulla sorte di Scarlett e di Melania. In Italia fu pubblicato da Mondadori nella fortunata collezione Omnibus, tra Antonio Adverse e «La saga dei Forsythe». Costava trentacinque lire ed aveva quella stupenda copertina disegnata da Tabet, con Rossella in abito verde mela.

Altrettanto difficile la gestazione del film, altrettanto trionfale l'esito. Il manoscritto fu respinto dalla Metro Goldwyn (Thalberg disse: *«I film sulla Guerra di Secessione non hanno mai fatto un soldo»*), poi dalla Warner Bros. (*«Questo romanzo è una sciocchezza»* sentenziò Bette Davis). La Rko stava trattando, per dare la parte di Rossella a Katharine Hepburn, ma poi lasciò perdere senza eccessivo rimpianto

Una scena del film «Via col vento» con Clark Gable e Vivien Leigh

(per quel momento) e i diritti furono acquistati da David O. Selznick, per 50 mila dollari (quaranta milioni di lire attuali). Avrebbe voluto che la sceneggiatura fosse scritta dalla Mitchell, ma questa rifiutò la sostanziosa offerta.

Fu il primo di una serie di contrattempi, di equivoci, di litigi, di dispetti, di guai (per la parte di Rossella furono interpellate 1400 candidate), che a lungo minacciarono la costruzione del film: il quale fu completato soltanto nel 1939 — durata tre ore e cinquanta — e nel 1940 portò a casa ben dieci Oscar. Piace tuttora, e moltissimo, in una versione aggiornata, sebbene i colori siano in parte sbiaditi e sia stato eseguito un nuovo «parlato» e i divi, da Gable a Howard (che non voleva saperne di interpretare Ashley...), dalla Leigh alla De Havilland non siano più così celebri come a quei tempi. In fatto di incassi resta il più remunerativo film di tutti i tempi.

E la Mitchell? Sommersa dai quattrini, cercata da tutti, acclamata (ricevette il Premio Pulitzer), fuggì i clamori mondani e si diede con l'oculato marito ad amministrare il patrimonio, cercando di... porre un argine ai quattrini che arrivavano da tutte le parti. Pare che fosse piuttosto stretta di borsa, forse avida, tirchia... Non si mosse quasi mai dalla prediletta Atlanta. Vi morì mentre il mondo, uscito dalla guerra, accoglieva dovunque il suo film con gli onori del trionfo. Una sera, uscendo di casa con l'immancabile marito per andare al cinema di fronte, fu travolta da un camion, guidato da certo Hugh Gravitt, ventinove anni, totalmente ubriaco. Era il tredici di agosto. Lottò tre giorni, morì il 16 agosto, trent'anni fa. Tutti gli edifici della Georgia esposero la bandiera a lutto, tutte le donne americane piansero. E forse una piccola lagrima spunta anche adesso sul ciglio di qualche lettrice, che adora nel segreto del suo cuore l'immortale Scarlett—Rossella, la ragazza tenera e testarda, pigra e infaticabile, entrata, grazie alla penna della Mitchell, nel gruppo delle più celebri figure del romanzo di questo secolo.

Carlo Moriondo

Eppure d'estate molti abbandonano «l'amico» al suo destino

Il cane più fedele premiato a Camogli

CAMOGLI — Il giorno 16 agosto a San Rocco di Camogli ci sarà il consueto premio nazionale «fedeltà del cane». E' una manifestazione che ogni anno riscuote un grande successo di partecipazione. Anche questa volta sono presenti moltissimi esemplari, protagonisti di vicende straordinarie.

L'idea di istituire un premio di fedeltà del cane, in occasione della festa patronale di San Rocco, è nata da un episodio particolarmente significativo di attaccamento di un cane randagio ai bambini delle scuole elementari della frazione camoglina.

Pucci, abbandonato dai padroni, giunse a San Rocco e si affezionò subito ai bambini delle scuole elementari, aspettandoli, al mattino, sul piazzale della chiesa, punto di incontro dei ragazzi provenienti dalle varie parti della collina, e accompagnandoli a scuola sulla stradetta della Mortola. Qui attendeva l'ora della ricreazione ed accoglieva festosamente quella parte della merenda che i bambini gli donavano. Quindi andava a nascondere quella che gli serviva per la sera, poi tornava alla scuola, al termine della quale riaccompagnava i ragazzi sul piazzale della chiesa. E così ogni giorno per oltre dieci anni.

Sorse allora il comitato coordinatore del premio fedeltà del cane, presieduto dal parroco. La prima edizione ebbe luogo il 16 agosto 1962. Il premio viene attribuito ai cani che si siano particolarmente distinti per atti di fedeltà all'uomo. Le statistiche dicono che ogni anno, durante l'estate, centinaia di cani vengono abbandonati dalle famiglie in procinto di partire per le vacanze e del resto non occorrono sempre neppure dei dati per accorgersi di quanti poveri cani randagi circolino in mezzo alle strade o in aperta campagna o lungo la linea ferroviaria, spesso affamati, in preda alla rabbia.

(Cavallo)

I servizi predisposti in città: il 40% degli organici è in ferie

Un 15 agosto al centralino della questura

«Forza minima» in questura per sorvegliare la città semideserta di Ferragosto. Il quaranta per cento degli agenti e dei sottufficiali è «in licenza», altri venti uomini restano a casa «reperibili», gli altri assicurano i servizi di piantone davanti agli ingressi, sulle «volanti», al corpo di guardia, al «113».

Sono stati predisposti turni in modo che ci sia sempre un funzionario alla «mobile» in grado di intervenire per qualunque cosa.

Per chi è in servizio, il 15 agosto non è una giornata facile. *«Ogni anno* — dicono i "veterani" sulla base di passate esperienze — *per noi Ferragosto significa un turno stressante di superlavoro. Sembra che i pochi rimasti in città moltiplichino le loro necessità ed abbiano, tutti, bisogno del pronto intervento della questura».*

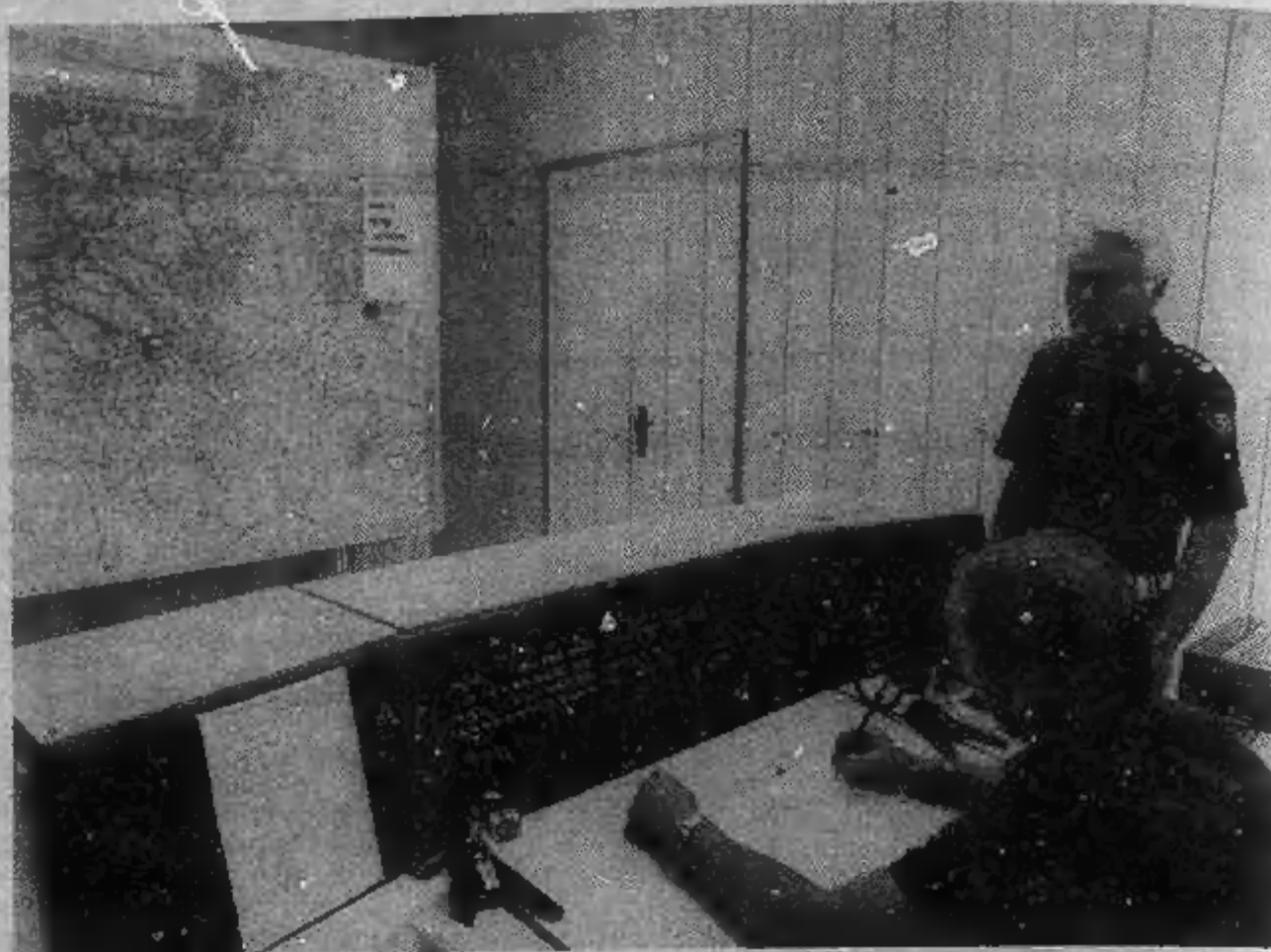
La gente vive con la psicosi dei ladri negli appartamenti. Li «sentono» dappertutto, in ogni momento. Per ogni rumore, anche il meno sospetto, squilla il telefono del «113» per segnalare il pericolo.

Che il più delle volte non esiste. Il silenzio della città è lacerato dalle sirene degli allarmi anti-furto installati in migliaia di appartamenti. La polizia accorre. A volte per mettere in fuga i malviventi, a volte solo per constatare che il complicato congegno elettronico è stato fatto suonare dal gatto, da un aereo che passava a bassa quota, da un fulmine, dal gocciolio di un rubinetto.

Qualcuno telefona perché ha smarrito le chiavi di casa, perché ha mal di denti e non trova nessun dentista che risponda al telefono, perché vuole sapere come fare zittire un cane che continua ad abbaiare.

Poi ci sono quelli che sbagliano indirizzo e si rivolgono alla polizia per una ambulanza anziché alla Croce Rossa; chiedono al «113» di spostare una automobile posteggiata davanti al portone di casa anziché al comando dei vigili urbani; avvertono la questura e non i vigili del fuoco per una macchina che brucia in strada.

«Non si può mai dire, tuttavia, che una chiamata sia da trascurare — spiegano i funzionari — *al di là del telefono c'è spesso gente che ha bisogno. E quando si "va sul posto" con l'auto bisogna sempre aspettarsi il peggio».*

A volte un fatto che a tutta prima può sembrare poco importante non lo è; a volte (è già successo in via Veronese) un intervento che sembra ordinaria amministrazione nasconde, invece, una trappola. *«E purtroppo* — sostengono in questura — *non sappiamo se i terroristi sono andati in ferie anche loro».*

l. d. b.

Sulle strade del Piemonte: si raccomanda massima prudenza

Dall'inizio delle vacanze: 13 morti, 326 feriti

I FATTI DI CRONACA

● **Due suore e un ciclista** sono rimasti feriti in un drammatico **incidente** ieri sulla provinciale Torre Pellice-Pinerolo. Nei pressi di Luserna, una 1100 guidata da Mariuccia Porino, 45 anni, con a bordo le suore Maddalena Botto, 68 anni, e Giuseppina Ravizza, 75 anni, ha travolto, per motivi ancora oscuri, il ciclista Paride Santipolo, 67 anni. I feriti sono stati **ricoverati all'ospedale di Pinerolo**. Per suor Maddalena Botto e Paride Santipolo la prognosi è riservata, suor Giuseppina Ravizza, invece, è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

● **L'autopsia** accerterà le cause **della morte del brig. Flaminio Brogna,** 27 anni, deceduto sabato pomeriggio mentre faceva il bagno nelle acque di Campolongo, in provincia di Salerno. Il brig. Brogna, in forza al nucleo informativo dei carabinieri di Torino, stava trascorrendo il periodo di ferie presso i famigliari ad **Atripalda,** in provincia di Avellino.

L'esodo, anche se non grande, è definitivamente concluso. Le ultime 15.000 auto hanno imboccato l'autostrada per Savona, mentre altre cinquantamila se ne sono andate verso la Valle d'Aosta, Piacenza e Milano, dirette le prime ai centri di soggiorno alpino e le altre verso le spiagge dell'Adriatico. In totale, domenica scorsa, si sono stimate sulle 340.000 le auto in circolazione sulle strade del Piemonte.

Tutto questo traffico ha avuto una serie di vittime: nell'ultimo week end ci sono stati 45 incidenti con tre morti e 42 feriti. Nei primi quindici giorni dall'inizio delle ferie, praticamente dal 28 luglio al 12 agosto vi sono stati nella nostra regione 347 incidenti nel corso dei quali 13 persone sono morte e 326 sono rimaste ferite. L'anno scorso gli incidenti sono stati 308 e i morti 7.

Se si limita l'analisi alla sola città di Torino, i morti in sciagure stradali, a partire dal '56 sono stati sempre oltre cento all'anno, tranne che in un paio di casi. Ben quattro volte, nel '70, '72, '74, '75, si è toccata la punta dei 150. Anche se per fortuna le cifre delle vittime non hanno seguito proporzionalmente quelle dell'incremento della circolazione, c'è da notare comunque che il tributo è ugualmente pesante.

Specie tenendo conto che la maggior parte di questi incidenti è dovuta ad eccesso di velocità. Ben il 25 per cento dei morti è stato provocato da automobilisti frettolosi o incoscienti.

Il 15 per cento dei morti, invece, è sulle «strisce», il che dimostra in quanto poco conto l'automobilista medio tenga la *«precedenza al pedone»*. Anche perché i «civich» torinesi, solertissimi a multare per divieto di sosta, assistono impassibili ai tentativi di bambini e anziani di attraversare un corso *«sugli appositi passaggi pedonali»*.

A questo proposito sarebbe interessante da parte del comando dei vigili urbani organizzare questo semplicissimo «test»: si prende un vigile in borghese, lo si piazza in corso Lecce, in corso Trapani, in corso Siracusa, tanto per far dei nomi, e lo si invita ad attraversare «sulle strisce»: le casse del Comune uscirebbero rimpinguate da una prova del genere. In altre città, come Genova ad esempio, l'automobilista che non lascia passare il pedone è «inchiodato» a colpi di 5000.

Proseguendo nelle analisi degli incidenti il mese più funesto è risultato novembre, con 17 morti (stiamo parlando del '76) mentre il giorno più pericoloso è sabato con 18 morti. Le ore critiche sono fra le 20 e le 21 con undici morti.

Un bilancio, dunque, pauroso, che dovrebbe far riflettere ogni volta che ci si mette al volante. Le strade cittadine, nonostante tentativi recenti dell'assessorato alla viabilità, sono ancora scorrevoli e facilmente percorribili. Sta agli utenti non trasformarle in piste da corsa, con tutti i rischi connessi, specie in questo periodo nel quale il traffico, scarso, sembra invitare alla velocità.

Acqua bassa, si può attraversare a piedi

A pesca d'estate sul Po

Il Po di fronte al parco Michelotti in questi mesi di magra, si può attraversare a piedi, come ai suoi tempi il lago di Tiberiade. Solo che si cammina direttamente sul fondo, in meno di un metro di acquetta pigra e poco pulita. Ne approfittano pescatori metropolitani senza voglia di trasferte in provincia dove l'esercizio della pesca sarebbe più salutare ma meno comodo.

Ma quale fauna ittica si suicida appesa agli ami di Ferragosto? Poca roba e a detta di molti assolutamente incommestibile quando non venefica. Cavedani, barbi e qualche manciata di alborelle destinata a diventare cartocci di «pesci fritti», pericolose merende per qualunque apparato gastrico.

Qualcuno fantastica perfino di trote catturate coi soliti inganni del verme, della mosca e del cucchiaino, ma i pescatori seri fanno risolini increduli come se un cacciatore raccontasse di aver fucilato gazzelle di Thompson dietro Superga. Rimane il piacere insolito di stare piantati negli stivaloni reggendo la canna per ore in attesa della preda miracolosa che non verrà mai.

Nonostante aumenti e inflazione ai mercati generali la spesa costa meno dell'anno scorso

Crollo dei prezzi di frutta e verdura

FRUTTA: nel luglio 1978 il prezzo medio era di 400 lire (quest'anno è di 393) - VERDURA: la diminuzione è di 73 lire. In particolare le pesche costano 159 lire in meno, i meloni 293 e l'uva ben 414

Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno: un appuntamento che in questi giorni vale, letteralmente, la spesa.

I privati sono autorizzati ad entrarci, come al solito, dalle 10 alle 11 del mattino; gli stand resteranno aperti, con l'eccezione di domani e giovedì, per tutto agosto. Dunque, è il momento buono per far provvista, senza sottovalutare il piacere di un'ora passata tra gli aromi e i colori della piena estate. In una festa di sfumature rosse, violacee, arancio e verde che attirano da lontano con il profumo delle mele verdi, dei meloni, del basilico, della prima dolcissima uva bianca.

Il richiamo davvero invitante però è un altro ancora, più prosaico ma non meno suggestivo: riguarda i prezzi, bassi in questo periodo al di là di ogni previsione.

Nel luglio '78 il prezzo medio all'ingrosso della verdura si aggirò sulle 400 lire ed oggi risulta sulle 393, mentre quello della frutta dalle 640 del '78 è passato alle 567 del mese scorso. Significa che mediamente il ribasso, a 12 mesi di distanza, risulta attualmente di 7 lire per la verdura e di 73 per la frutta. Pur tenendo presenti le continue fluttuazioni dei prezzi e concedendo a queste medie il giusto margine di approssimazione, possibile che chi compera nei negozi non riesca a captare neppure un sintomo di questa macroscopica «scivolata»?

Il dottor Guerci, vicedirettore del mercato, appesantisce la dose con una serie di dati che, una volta tanto, si fanno leggere tutti d'un fiato. Nel luglio '78, si scopre comparando i mercuriali, la quotazione media delle melanzane risultò sulle 437 lire il kg contro le 304 del mese scorso, con livelli minimi intorno alle 200 lire. Stessa storia con i peperoni quadrati lunghi, per di più accentuata nelle ultime settimane. Il 5 luglio scorso costavano, importati dalla Campania, mille lire: oggi i grossisti vendono quelli locali dalle 350 alle 500 lire, con un prezzo prevalente di 400 lire; e intanto quelli quadrati colorati sono scesi dalle 400 alle 360 lire.

Per quanto riguarda la frutta, le pesche costano oggi all'ingrosso 159 lire in meno che nell'estate '78 mentre il prezzo dei meloni, attualmente quotati sulle 287 lire il kg, risulta più basso di 239 lire, visto che nel luglio '78 si aggirava sulle 526. Un crollo comunque meno accentuato di quello dell'uva cardinale, quotata 1251 lire l'estate scorsa e oggi sulle 837 lire, con una differenza in meno di ben 414 lire.

Sono cifre che il consumatore scopre sbalordito, con una soddisfazione che è masochismo allo stato puro.

Dottor Guerci, ma perché? Perché noi consumatori paghiamo a colpi di biglietti da mille quello che in realtà vale cento? Perché per noi i prezzi non si abbassano mai?

Il vicedirettore del mercato non si scompone. E' storia vecchia. Spiega: «*Nonostante i turni stabiliti dal Comune, molti commercianti e ambulanti preferiscono rimanere chiusi oltre il loro turno di ferie causa la scarsa affluenza della clientela. Così gli operatori rimasti al lavoro sono liberi di fare il proprio gioco. Vendono poco, insomma, e lo fanno scontare. Tanto più che chi è rimasto in città in questo periodo spesso si concede almeno la soddisfazione di mangiar fuori casa. Così, mentre i ristoranti rimasti in funzione lavorano come non mai nelle estati scorse, il commercio al dettaglio ristagna. E a farne le spese saranno, naturalmente, i pochi consumatori che si riforniscono tradizionalmente*».

Nonostante il clima favorevole abbia favorito una eccezionale abbondanza di frutta e verdura, in queste settimane in via Bruno si riscontra un netto calo rispetto ai quantitativi trattati l'estate passata.

Spiega Piero Guerci: «*Torino, città monoindustriale, ha sofferto non poco degli scioperi dei metalmeccanici nel periodo antecedente il contratto, e l'andamento del mercato con lei. La gente ha poco danaro, compera il minimo, e di conseguenza i commercianti sono costretti a ricavare il proprio utile dal poco prodotto smerciato*».

In più, sul prezzo finale continuano a pesare i problemi di sempre. Quello della tara, e cioè dei contenitori pagati dai dettaglianti allo stesso prezzo della merce che ci sta dentro, con una lievitazione dei costi che si trasferisce pesantemente sul prezzo al consumo. Quello delle cassette con merce di scarto, a volte addirittura invendibile, sotto i primi strati impeccabili. Con la conseguenza che il commerciante butterà via ciò che non serve e aumenterà il prezzo del prodotto smerciabile.

Vecchie questioni, vecchi discorsi.

Aggiunge Guerci: «*Senza dimenticare il problema di fondo e cioè la polverizzazione del mercato al minuto, di cui si continua a parlare a vuoto da decenni. Qui in via Bruno abbiamo ditte serissime di grossisti i quali offrono cassette garantite da cima a fondo e una tara minima controllata. I loro prezzi risultano, com'è naturale, leggermente più alti di altri che lavorano, per usare un eufemismo, con molta approssimazione. I prezzi di questi ultimi sono più bassi, però. E il piccolo dettagliante, che si accontenta di una cassetta o due al giorno e che non saprebbe che fare dei quantitativi maggiori trattati dai grossisti che sanno fare il proprio mestiere, si rifornisce dagli altri. Salvo poi a protestare per eventuali brutte sorprese: che il consumatore, in ultima analisi, pagherà*».

Nonostante tutto, le previsioni non sono tuttavia completamente nere.

Anticipa Piero Guerci: «*A parte la siccità che si è fatta sentire particolarmente in Piemonte, l'offerta di fine agosto e di settembre dovrebbe risultare ottimale. Abbondanza di frutta e verdura, quindi, e prezzi contenuti. Per lo meno all'ingrosso*».

Il presidente dei grossisti Cesare Coxe preferisce invece non spingersi troppo in là: «*Ogni previsione mi sembra prematura. Posso dire soltanto che la situazione di oggi non si è mai verificata prima. I prezzi sono a terra dappertutto e in principal modo proprio a Torino, grazie all'apporto dei produttori locali. Non credo inoltre ci siano da temere impennate improvvise. Siamo un mercato terminale e non di transito, come capita per esempio a Milano. Per questo i nostri prezzi sono caratterizzati da una particolare stabilità*».

Una ragione in più, dunque, per rodersi il fegato di fronte ad una spesa che da via Giordano Bruno al negozio sottocasa lievita del 100 per 100?

Dice Coxe: «*Ieri mia nuora, a Pragelato, ha pagato un melone 800 lire mentre qui con mille lire ne avrebbe acquistata una cassetta intera. Ma non abbiamo nessuna intenzione di aspettare l'autunno con le mani in mano. Siamo stufi di essere considerati dei ladri per la questione della tara, e da tempo la nostra associazione nazionale si batte perché anche in Italia si arrivi ad una soluzione corretta del problema, che siamo i primi ad aver interesse di risolvere. In più, d'accordo con l'Amministrazione, stiamo studiando vendite promozionali da portare avanti nell'arco dell'anno in base ai vari prodotti di stagione. Chi vuole verrà a rifornirsi direttamente qui, chi preferisce il negozio conoscerà per lo meno il prezzo all'origine e saprà regolarsi di conseguenza. E' davvero ora che il consumatore impari come stanno le cose, e cominci a pretendere al momento giusto ciò che più gli conviene*».

Luisella Re

Le gravi carenze dei centri per diabetici: una proposta

Il ministro: «Insulina in arrivo»

Il neo-ministro alla Sanità Altissimo ha promesso: «*per lunedì prossimo tutte le farmacie saranno rifornite di insulina*». E' stato accolto l'appello dell'assessore Rosalba Molineri che si è fatta interprete delle proteste di migliaia di diabetici per la mancanza, in farmacia, della insulina di tipo «Nova» prodotta dalla Manetti e Robert's che, a quanto sembra, è la più usata.

Molineri ha anche minacciato di far intervenire la magistratura per un'opera di controllo nei magazzini della ditta produttrice e per verificare se la merce sia stata imboscata in attesa dei previsti aumenti di prezzo dei farmaci.

Per i diabetici, dunque, dovrebbe essere risolto tra breve un problema piuttosto grave. Ma altri, altrettanto gravi, attendono da anni una soluzione. «*L'idea di un centro antidiabetico, maturata in Italia nell'immediato dopoguerra* — dicono all'Associazione diabetici — *è rimasta tale solo nel nome, tant'è che sorge il dubbio che anti-diabetico sia un termine fuori luogo. Era però previsto che l'azione svolta presso questi centri fosse di cura, di assistenza sociale, di prevenzione e di penetrazione attraverso i propri operatori in zone non servite. I pochi centri originari rimasero tali, altri ne sorsero come ambulatori di diabetologia presso istituti universitari e ospedali per interessamento del singolo medico, ma senza un piano organico e una reale distribuzione nel territorio*».

In Piemonte esistono tre centri gestiti dall'Inam, quattro ospedalieri, uno universitario sotto vari nomi: centro antidiabete, centro per le malattie del ricambio, ambulatorio di malattie disendocrine del ricambio, più un numero imprecisato di ambulatori gestiti da mutue minori e da ospedali privati. La realtà è fatta di centri, pubblici, superaffollati, con lunghe e snervanti attese e di centri privati, che nascono qua e là, dove il diabetico, se «povero», non può andare a causa dell'alto costo degli esami.

Per questi ed altri motivi una rappresentanza dell'associazione diabetici è andata, nei giorni scorsi, dall'assessore Enrietti a portare una proposta «di ristrutturazione dei servizi di assistenza» e l'assessore ha promesso il suo appoggio all'iniziativa.

Farmacie, autoriparazioni, negozi e tram

I servizi di Ferragosto

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: corso Regina Margherita 256; piazza Statuto 3; via S. Marino 69; via Genova 124; piazza Lagrange 1; corso Vercelli 111; corso Trapani 150; corso Traiano 24; via Lanzo 98; via Borgaro 103; via S. Paolo ang. via Bossolasco; corso Siracusa 98; via Cimabue 8; largo Brescia 47; via della Rocca ang. via dei Mille; via Nizza 183; corso Regina Margherita 68; via Asiago 35; via Pietro Cossa 106; via Palma di Cesnola 38; corso Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; piazza della Vittoria 29; corso Vittorio Emanuele 84; via Garibaldi 14; piazza Vittorio Veneto 11; via Cesare Lombroso 30; via Sacchi 46; corso Toscana 107; via Arnaldo da Brescia 25 ang. via Montevideo; via S. Francesco da Paola 10; via S. Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; corso Vercelli 197/a (piazza Rebaudengo); via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; corso Francia 212.

Autoriparazioni

Aperte domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Fabbriche 9, tel. 338.592; via P. Veronese 334, tel. 297.053.

Elettrauto: c. Agnelli 18, tel. 393.781; c. Novara 10, tel. 852.392.

Servizio Fiat: domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, tel. 290.123 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via Stradella 144, tel. 290.123.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: c. Chieti 30, tel. 832.825.

Tram

L'Atm comunica che nella giornata di mercoledì 15 agosto, Ferragosto, in relazione alla chiusura del Camposanto nelle ore pomeridiane, saranno assunti i seguenti provvedimenti:

- linea automobilistica 68: servizio limitato alle sole ore antimeridiane;
- linea tranviaria 1/: nelle ore pomeridiane servizio limitato a corso Verona.

I negozi domani

Difficoltà domani per chi avesse dimenticato di acquistare qualcosa; tutti i negozi rimarranno chiusi. Unica eccezione i fiorai, che, facoltativamente, potranno rimanere aperti al mattino. I camposanti saranno regolarmente aperti nella sola mattinata.

I negozi aperti in città

Sezione 10

Cravero Bernardo e Antonio, piazza Nizza 83, alimentari.
Piovan Jolanda, piazza Nizza 79, riv. pane.
Tonelli Celestino, via Saluzzo 83, alimentari.
Torta Pierina, via Madama Cristina 91, agnelleria.
Massetti Antonio, via Madama Cristina 85, alimentari.
Boretto Felice, via G. Donizetti 2, alimentari.
Verrua Giuseppe, via Nizza 89, macelleria.
Ferrero Luigi, via Nizza 89, panificio.
Molli Giuseppe, via Nizza 83 ter, alimentari.
Debernardi Giuseppe, via Nizza 91, alimentari.
Agresti Giuseppe, via F. Petrarca 13F, alimentari.
Circiello Rita, via Saluzzo 89, riv. pane.
Soc. Eden Fergi r.l., via Madama Cristina 80, riv. pane.
Battaglia Eraldo, via Madama Cristina 95, macelleria.
Bartolini Santina, via Nizza 93, alimentari.
Dezani Andrea, via F. Petrarca 12, alimentari.
Prota Giorgina, via F. Petrarca 18, alimentari.
Actis Gian Carlo, via Madama Cristina 107, alimentari.
Gnesutta Ugo, via F. Petrarca 22 ter, panificio.
Moletto Lucia, via Madama Cristina 107, alimentari.
Accornero Idolo, via V. Monti 21, alimentari.
Viola Mauro, via Nizza 103, macelleria.
Demichelis Caterina, via V. Monti 8, alimentari.
Dellisanti Antonietta, via Nizza 105, macelleria.
Bergaglio Mario, via Ugo Foscolo 7, alimentari.
Baino Carla, via Madama Cristina 113, alimentari.
Marton Gelsomina, via Madama Cristina 113 ter, alimentari.
Santero Carlo, via Madama Cristina 119, alimentari.
Verrua Amedeo, via Pietro Giuria 42, macelleria.
Siltano Vincenzo Parigi G., corso Dante 57, panificio.
Arpinengo Giuseppe, via Madama Cristina 98, macelleria.
Battaglia Liliana, via Madama Cristina 121, alimentari.
Cassini Maria, corso Massimo d'Azeglio 82, alimentari.

Sezione 11

Ciancia Rocco, p. e. De Amicis 76, macelleria.
Cherchi Gerolama, v. M. Cristina 106, riv. pane.
Bagaoutdinova Rosa, c. Dante 68, alimentari.
Pasta Emma, v. M. Cristina 114, riv. pane.
Aime Maddalena, v. Giotto 19, alimentari.
Donna Luigi, v. Giotto 17, macelleria.
Bertaglia Loredana, v. Nizza 90, alimentari.
Borrello Francesco, v. Nizza 133, alimentari.
Ceccon Luigia, v. P. Foà 59, riv. pane.
Cometto Vallò Leone, v. A. Canova 37, alimentari.
D'Agostino Grazia, v. B. Cellini 25, riv. pane.
Demichelis Giovanni, v. C. F. Ormea 158, alimentari.
Ferrero Giuseppina, v. B. Cellini 31, riv. pane.
Papinutto Celeste, V. B. Cellini 28, macelleria.
Fausone Michelina, c. Bramante 71, alimentari.
Favata Rosalia, c. Bramante 72, alimentari.
Monti Piera, p. G. Carducci 132 bis, alimentari.
Carta Luigi, v. Nizza 142, macelleria.
Bottino Maria, p. G. Carducci 132/ter, agnelleria.
Perletto Franco, v. Nizza 181, alimentari.
Gola Ernestina, v. Genova 6/ter, riv. pane.
Galfredo Paolo, v. Nizza 181, panificio.
Buoncristiani Costantino, v. Genova 4, alimentari.
Nardi Gabriella, p. Carducci 165, alimentari.
Petrelli Nicola, v. Tepice 8, alimentari.
Clericuzio Giuseppe, c. Bramante 82, riv. pane.
Grassi Marianna, v. Genova 26, riv. pane.
Matteu Giovanni, v. G. Bizzozero 14, macelleria.
Chiarle Adriana, v. Nizza 184 bis, alimentari.
Torazza Franco, v. Genova 30, macelleria.
Manzini Giovanni, v. Nizza 207, alimentari.
Pizzulo Francesca, v. Varazze 5, alimentari.
Ponzo Guido, v. Nizza 205, panificio.
Ghibaudo Lorenzo, c. Spezia 35, alimentari.
Lavagno Jolanda, p. C. Bozzolo 3, alimentari.
Di Gregoli Maria Concetta, c. Spezia 23, riv. pane.
Mangiulli Antonia, v. Varazze 2, alimentari.
Barbero attilio, c. Spezia 53, riv. pane.
Raimondi Giancarlo, c. Spezia 32, alimentari.
Vigna Giuseppe, v. Nizza 223, macelleria.
Artico Maria, v. Nizza 212, alimentari.
Luino Margherita e Maria, v. Nizza 212, alimentari.
Armand Marisa, v. Nizza 290, alimentari.
Ferraris Mario, v. P. Baiardi 19, alimentari.
Gramaglia Giovanna, v. Genova 42, riv. pane.
Soc. Panetteria Balla di Balla Pier, v. Nizza 241, riv. pane.
Fossati Carlo, v. Ellero 33, alimentari.
Bellisario Rosinella, p. C. Giacomini 6, riv. pane.
Lunardi Domenico, v. G. Biglieri 44, alimentari.
Lombardi Feliciano, v. Nizza 253, alimentari.
Cutoli Maria, v. Spotorno 3, alimentari.
Ambroggio Angela, v. Ellero 34, alimentari.
Vaicher Graziella, v. Ventimiglia 36, riv. pane.
Sartor Maria, v. Ventimiglia 36, alimentari.
Giordano Oreste Demaria V., v. Genova 69, panificio.
Soc. Coop. Aziend. Lavor. Fiat r.l.; v. Genova 57, alimentari.
Granchelli Pietro, v. Genova 63, alimentari.
Pappi Redomonte, v. Genova 68, alimentari.
Albertin Walter, v. Finalmarina 8/6, alimentari.
Di Viesto Marcello, v. Garessio 37, alimentari.
Di Nunzio Leonilda, v. Garessio 23, riv. pane.
Rossi Maria, v. Garessio 37, alimentari.
Calandri Domenico, v. Finalmarina 22, macelleria.
Cima Pier Giorgio, v. Spotorno 37, alimentari.

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.
BAR chiusura serale domenicale arredamento nuovo incasso 350 mila al giorno vendo 110 milioni, anticipo 50 milioni. Tel. 519.879.
CARTOLIBRERIA merceria Tab. 9-10-11-13-14 Madonna di Campagna ottimo incasso cedesi dilazionando. Tel. 531.476.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Biella bar super pizzeria moderno locale caratteristico annesso alloggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari mercerie tabella I - VI - X - XI - XIV, rilevante utile certo, cintura Biella.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super salone 2 biliardi Mari da competizione, su svincolo stradale Torino Milano Biella Ivrea Casale, parcheggio alloggio, ottimo reddito dimostrabile.
FASANO 696.4180 alimentari centro rionale superficie mq 510 incasso 700 milioni annuo cede 175 milioni compreso immobile.
PROFUMERIA adiacenze corso Potenza forte incasso reddito dimostrabile cedesi 35 milioni dilazionabili. Tel. 531.476.
RIVENDITA pane vende privato zona S. Paolo incasso 130 mila affare richiesta 13 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

4 Terreni

GABETTI divisione agricola vende zona Novi Ligure terreno agricolo libero 18 ha piano collinare seminativo licenza edilizia approvata per abitazione 85 milioni; tel. 011 5767.
GABETTI divisione agricola vende a Moncalvo azienda frutticola libera 11 ha compreso laghetto cascina ristrutturata panoramica, magazzino stalla [illegible] cancelli chiusi, 190 milioni; tel. 011 5767.
GABETTI divisione agricola vende vicinanze Ovada azienda viticola libera 5,50 ha accorpati, dolce collina, cascina 8 vani splendida posizione, grande porticato, fienile 84 milioni; tel. 011 5767.
GABETTI divisione agricola vende zona Alessandria - Sezzadio, terreno libero 13 ha seminativo, pianeggiante, accorpato, magazzino e tettoia in ottimo stato 110 milioni; tel. 011 5767.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locali uso deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 851.918.

offerte

A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 965.1484.
ADIACENTE corso Regina via Don Bosco 41 vendiamo muri negozi da 9 milioni 800 mila a 19 milioni 500 mila, magazzini varie metrature da 14 milioni a 19 milioni 500 mila Consuledile 533322.
CAPANNONI industriali diverse dimensioni cintura Torino vendonsi; tel. 937251.
CENTRO basso fabbricato con accesso carraio in via Gioberti possibilità tre box auto, solo 8 milioni 300 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
FASANO 696.4670 stabilimento industriale provincia Cn mq 3000 su terreno 8000 uffici eventuale palazzina cabina 200 kW affitta 3 milioni o vende 400 milioni.
GABETTI 011 5767 affitta Borgaro Z.I. presso tangenziale nord recente fabbricato industriale a 2 piani di 820 mq caduno.
NEGOZIO libero via Cagliari 3 locali 100 mq vendo 23 milioni; tel. 710809.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CERCASI segretaria/o dattilografa/o per ufficio tecnico. Tel. 334.853.
IMPIEGATA amministrativa Iva, macchine contabili, fatturazione, referenziata, veramente capace, assume media azienda commerciale in Torino. Scrivere: «Publikompass 675 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

BETA coupé 1600 1800 2000 occasionissime meccanica perfetta con garanzia 6 mesi permute lunghe rateazioni. Setauto, corso Trapani 116 - Torino.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 5 milioni 125 mila compresa Iva; Simca 1307 1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 185. Tel. 205.1977 - 205.2006.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.
VERO affare vendo Peugeot 204 diesel fine 75 perfette condizioni; tel. pasti 772131.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO appartamento libero di 2 camere servizi in Torino pagando in contanti. Tel. 335.9062.
ABBISOGNAMI acquistare da privato uno 2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 697.278.
ACQUISTIAMO stabili in blocco e appartamenti singoli pagamento contanti rapida definizione; tel. 503350 503996.
APPARTAMENTI piccoli liberi anche se da ristrutturare acquistansi in contanti, rapide trattative. Tel. 539.019.
COMPRO in contanti appartamento libero 3 camere bagno purché in Torino. Telefonare sera 378.759.

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura. Tel. 505.000.

PIEMONTIMMOBILI
cerca alloggi case terreni in Torino e provincia. Tel. 710.809.

PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

SCOPO investimento acquisto appartamenti liberi in Torino 2-3-4 camere servizi. Si assicura pagamento in contanti. Tel. 535.512.

19 Vendita alloggi

A.F.IM. Italia 516.235 vende a Borgaro recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi 28 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 zona Crocetta mansardato 2 camere cucina spogliatoio bagno 20 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 vicinanze Poveri Vecchi recente spazioso 3 camere tinello cucinino 28 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 adiacente via Genova piano alto camera tinello termo bagno ascensore 10 milioni più mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 Borgata Vittoria vende libero 3 camere cucina termo servizio 20 milioni più minimo mutuo.
A. VIA Buriasco 2 (Fiat Mirafiori Sud) vendiamo in recentissimo stabile appartamento libero 2 camere tinello cucinino doppi servizi a L. 37 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario di L. 6 milioni 150 mila. Per informazioni telefonare Edil Case 548.154.
A. VIA Cesana 42 vendiamo alloggi una-due camere da L. 4 milioni 300 mila per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.
A. VIA Nizza 402 (piazza Bengasi) vendiamo alloggi 1 camera tinello cucinino bagno. Prezzo affare L. 14 milioni 700 mila con dilazioni. Per informazioni Edil-Case, tel. 548.154.
A. VIA XX Settembre 2 (Porta Nuova) vendiamo locali ufficio mq 270. Prezzo affare L. 67 milioni 400 mila. Per informazioni Edil-Case Telefono 548.154.
A due passi da piazza Bengasi vendiamo recentissimo camera tinello cucinino bagno 11 milioni 800 mila; Consuledile 533322.
ACQUISTARE in corso Einaudi con modica spesa monocamera 2 milioni 800 mila, camera cucina 5 milioni 500 mila, 2 camere cucina 8 milioni 500 mila volendo mutuo bancario Fiduciaria Imm. 556956.
ADIACENTE corso Svizzera via Balme vendonsi camera cucina servizio 5 milioni 600 mila 2 camere cucina 11 milioni 100 mila; Gabetti 5767.
ADIACENTE corso Giulio Cesare via Brandizzo vendonsi camera cucina servizi o cantina meno mutuo; Gabetti 5767.
ADIACENTE corso Giulio Cesare via Feletto vendesi 3 camere tinello bagno cantina 1° piano 21 milioni 500 mila; Gabetti 5767.
ADIACENTE corso Giulio Cesare via Porpora vendesi appartamento di 2 camere cucina servizio 8 milioni 400 mila; Gabetti 5767.
ADIACENTE corso Regina recenti con termo camera cucina 2 milioni 300 mila all'acquisto 2 camere cucina 4 milioni all'acquisto restante mutuo bancario Fiduciaria Imm. 556.956.
ADIACENTE Porta Susa termo ascensore in costruzione d'epoca ingresso salone 2 camere cucina adatto anche uso ufficio 35 milioni meno mutuo e dilazioni Fiduciaria Imm. 556956.
ADIACENTE via Cigna via Bainasco vendonsi 2 camere tinello 19 milioni 3 camere tinello 24 milioni 500 mila; Gabetti 5767.
AFFARE alloggi abitabili 1980 in palazzina fase di ristrutturazione in Grugliasco (corso Allamano) mq 120-150 con box giardino parco auto vendo 350.000 al mq mutuo agevolato 12% fino al 60% anticipo 40%. Orias 011 346.058, inintermediari.
AVIGLIANA liberi in costruzione recente vendiamo appartamenti varie metrature giardino condominiale zona corso laghi mutuo e dilazioni; tel. 503350 503996.
CASALEGNO C corso Dante libero settembre 3 camere cucina biservizi cantina soffitta (adatto anche uso ufficio) 54 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.
CASALEGNO E corso S. Maurizio (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi L. 13 milioni mutuo fondiario occasione! Tel. 838.444.
CASALEGNO F via Massena (Crocetta) 3 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.
CASALEGNO G Volpiano (To) recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 20 milioni compreso mutuo; tel. 838444.
CASALEGNO H libero corso Trapani camera cucina servizi balconi cantina L. 19 milioni 500 mila mutuo fondiario; tel. 838444.
CASALEGNO I via P. Clotilde libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 26 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.
CASALEGNO L via B. Luini (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 12 milioni; tel. 838444.
CASALEGNO M Moncalieri (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.
CASALEGNO N via Buriasco libero signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale L. 35 milioni compreso forte mutuo fondiario; tel. 838444 885962 832904.

CASALEGNO O libero ottobre corso Potenza (Madonna Campagna) signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta L. 48 milioni compreso mutuo fondiario; tel. 838444.
CASTIGLIONE bella villetta circondata 2500 mt giardino alberi frutto adatta vacanza abitazione vendo 58 milioni; tel. 710809.
CENTRO signorile salone 2 camere cucina disimpegni servizi mutuo fondiario e agevolazioni pagamento altro 3 camere cucina bagno a prezzo economico Fiduciaria Imm. 556956.
CORSO Regina 140 costruzione recentissima salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 44 milioni contanti mutuo 18 milioni inoltre 2 camere cucina bagno 13 milioni contanti 8 milioni mutuo disponibile bellissimo negozio Fiduciaria Immobiliare 556956.
ECCEZIONALE posizione via Genova negozio libero arredato adatto diverse attività possibilità carico scarico ampia vetrina 18 milioni all'acquisto restante mutuo e dilazioni Fiduciaria Immobiliare 556956.
EDILITALIA via Cumiana (S. Paolo) camera tinello cucinino ingresso bagno termo spazioso affare 11 milioni; tel. 790037.
GABETTI 011 5767 servizio extraurbano vende Poirino appartamento recente libero 2 camere cucina bagno cantina 38 milioni 800 mila.
GABETTI 011 5767 servizio extraurbano vende Bosconero libero nuovo 2 camere tinello cucinino servizi box 33 milioni.
GABETTI 011 5767 servizio extraurbano vende Venaria appartamento in palazzina 2 camere cucina bagno cantina 16 milioni.
GABETTI 011 5767 servizio extraurbano vende Mappano 12 km da Torino appartamento camera tinello cucinino bagno 13 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Rovoda quattro camere cucina bagno piano alto 38 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende vicinanze piazza Pitagora via Castelgomberto camera tinello cucinino ingresso bagno 14 milioni 200 mila.

(continua)

Torna il silenzio su pascoli e mulattiere del Pinerolese

Sono quasi tutti spariti i fracassoni di montagna

Dopo lunghi anni di polemiche, spesso aspre, le montagne del Pinerolese sono tornate di proprietà di escursionisti, almeno nel senso che sono spariti o quasi i fracassoni che, con potenti moto, percorrevano le mulattiere, spaccando i timpani proprio a chi sceglie la montagna per allontanarsi dalla quotidiana nevrosi. Molto rimane ancora da fare in quanto le stesse motorette («E che, le buttiamo via?») scorrazzano sotto le finestre spalancate di città e paesi trasportando questa volta il fastidioso ruggito nei salotti e nelle camere da letto, spesso sotto l'occhio indulgente degli stessi vigili urbani.

Per questo c'è il codice della strada, mentre per i percorsi fuoristrada, c'è la legge regionale (n. 58 del 6-11-1978) il cui art. 9 recita: *«E' vietato compiere con mezzi motorizzati percorsi fuori strada: i sentieri di montagna e le mulattiere sono considerati percorsi fuori strada»*. L'importo dell'ammenda eventuale è estremamente generico (da 10 mila lire a un milione) e crea qualche difficoltà d'interpretazione agli addetti al controllo (guardacaccia e guardapesca, guardie forestali, guardie campestri e volontarie) che sono peraltro poche, ma frena in modo soddisfacente l'invasione dei cavalli d'acciaio.

Dice un pastore, che invece usa la moto con pieno diritto per raggiungere gli alpeggi: *«Ogni tanto ce n'è qualcuno, ma sono eccezioni; un tempo facevano persino scappare le pecore»*. Per non parlare di caprioli, cervi, mufloni ed altri animali che con fatica si stanno nuovamente insediando sulle montagne del Pinerolese grazie a zone protette, parchi naturali e divieti di caccia. *«Bisogna anche dire che da anni i Comuni stanno lavorando in questo senso* — afferma il presidente della Comunità montana Valpellice, Pier Carlo Longo — *anticipando in un certo senso la legge stessa che è stata formulata sulla base delle esperienze fatte regolamentandone le disposizioni con uniformità per tutto il territorio regionale»*.

La legge della Regione (che si occupa anche di fiori, di funghi, di mirtilli, ecc.) prevedeva anche di evidenziare i punti più qualificanti mediante appositi cartelloni esposti nelle zone interessate, cartelloni che però non sono ancora stati realizzati. Ma sono sufficienti, per ritornare ai mezzi fuoristrada, cartelli di divieto di transito che quasi tutti i Comuni hanno apposto all'ingresso di eventuali percorsi?

«Ci sono due qualità di motociclisti — dice Rexi Demaria, che possiede una moto da trial che cura come un figlio —: *chi vuol fare il campione spericolato, e chi usa la moto per fare delle escursioni. Io appartengo alla seconda categoria, vado in montagna appena ne ho l'occasione, passo tranquillamente per le strade. E poi, seguendo la strada normale, si va quasi dappertutto, senza bisogno di fare gli spiritosi fra campi e pascoli»*.

Una conquista, quindi, per l'ecologia: non più timpani rotti, né macchie d'olio e benzina sull'erba, i pneumatici artigliati non macinano più i garofani, le violette, i colchidi e tutti quei fiori che sopravvivono ancora e dovranno sopravvivere sulle montagne.

Il Ferragosto in Val di Lanzo

• **A Cantoira** ore 15 Palio dei borghi con sfilata in costumi antichi e locali.

• **A Viù** fraz. Tornetti festa patronale della Madonna Assunta. Ballo in piazza e partecipazione gruppi folcloristici; fraz. Corgnolero: veglionissimo di ferragosto con elezione Miss Viù '79.

• **A Mezzenile** fraz. Monti festa dell'Assunta (i priori, due donne e due uomini, in costume caratteristico portano il pane benedetto da distribuire e ballano la «curenta»).

• **A Ceres** festa dell'Assunta: ballo in costume; festa dei priori, falò; fraz. Mombretto festa di San Rocco tradizionale abadia (mangiamo insieme).

• **A Monastero** festa dell'Assunta al santuario Marsaglia: canti, balli e polenta.

I «soldatini» del museo di cavalleria a Pinerolo

Il Museo nazionale dell'Arma di cavalleria di Pinerolo s'è arricchito nei giorni scorsi d'una decina di nuove opere (tele ad olio, tempere, acquerelli, acqueforti, disegni a grafite e a china) di Alberto Parducci, il pittore toscano di Altopascio presso Lucca che da anni lavora per fermare quello che con immediata immagine potremmo dire il volto della «storia militare italiana».

Parducci, cinquantaduenne, viareggino di nascita, si dedica ovviamente pure ad altri soggetti. Colpiscono ad esempio visitando il suo studio i grandi quadri dedicati al lavoro, alla fatica dell'uomo. E sono olii e incisioni da cui traspare un vigore immane e una rassegnazione antica, attraverso gestualità che sono insieme robuste e dolenti. Ma è anche un appassionato uniformologo, vale a dire conoscitore profondo di uniformi, divise, gradi militari. Soprattutto riferiti alla Grande Guerra e alla guerra etiopica.

Vedendo le sue opere ch'egli stesso ha portato al Museo nazionale dell'Arma di cavalleria di Pinerolo, il pensiero m'ha condotto all'analogo lavoro compiuto il secolo scorso dagli americani Frederic Remington e Charles Russel, per nominarne soltanto un paio, certamente due tra i più celebri pittori della cronaca del vecchio West, delle guerre di frontiera, degli scontri tra cow-boys e tra cow-boys e pellirosse. Anche se a Parducci non interessa tanto fermare nella sua pittura e nelle sue incisioni la «cronaca» bensì il soldato in uniforme appartenente alle diverse armi come momento «storico».

I suoi «soldatini» (chiamiamoli così, affettuosamente), per lo più meharisti, che ora fan parte del Museo di Pinerolo, troveranno diffusione anche attraverso la riproduzione in cartolina. Così come sta avvenendo con altri soldatini, questi della guerra 1915-18, da parte del Museo storico della guerra di Canove sull'altipiano di Asiago, e come avverrà con altre opere di Parducci raffiguranti «truppe italiane di colore», esistenti al Museo del figurino storico-militare di Roma».

Piero Zanotto

Folla di turisti nei musei torinesi

Mummia superstar

Ferragosto, tutti per musei.

Quest'anno, finalmente, la loro apertura è garantita per l'estate completa e l'iniziativa sta raccogliendo un consenso superiore alle previsioni più ottimistiche.

C'è ressa, com'è naturale, soprattutto all'Egizio. Stranieri (quest'anno in maggioranza francesi e spagnoli), gente del Meridione e del Veneto venuta a Torino per salutare i parenti immigrati qui, coppiette di adolescenti, tanti bambini.

Questi ultimi, ed è forse la scoperta più ottimistica di quest'estate torinese, sorprendentemente interessati e curiosi. A trascinare i genitori per mummie ed armature medioevali sono proprio loro, i più piccoli, ed è un buon segno. Vuol dire che le iniziative culturali della scuola d'inverno, con le classi sguinzagliate alla scoperta delle bellezze cittadine, qualcosa hanno lasciato.

Tanta gente anche all'Armeria e a Palazzo Reale, sulla Mole, a Superga e Stupinigi. Torino, scoprono i torinesi con stupore, sa piacere. Persino a Ferragosto.

Mostra della Regione

Fotografie in Lucania

Con il patrocinio della Regione Piemonte, dal 12 al 16 agosto, il piccolo centro lucano di Sasso di Castalda (Potenza) ospiterà una rassegna fotografica.

La mostra, che avrà per titolo *«Immagine del mondo dei vinti»*, è stata promossa dal locale comitato per le manifestazioni culturali ed artistiche e intende sensibilizzare i cittadini su problemi e speranze che sono comuni alla gente di montagna del Piemonte e ai contadini della Lucania, problemi di emarginazione, di isolamento e di povertà.

Improvvisamente è mancato il

geom. Giuseppe Novara

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa**, il figlio **Carlo** con la moglie **Luisa** e i figli **Giulia, Francesca e Lorenzo**, parenti tutti.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato

Osvaldo Vittone

A funerali avvenuti, angosciati lo annunciano, la moglie, il figlio, la sorella e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

— **Torino**, 11 agosto 1979.

A pochi giorni dalla scomparsa del fratello Enrico è mancato dopo lunga malattia il

prof. Emilio Zaccagnini

ordinario di Economia Politica all'Università di Torino

Lo annunciano addolorati: la moglie **Melania Bagnis**, i nipoti **Walter Zaccagnini** e famiglia, **Luciana Zaccagnini Bevacqua** e marito; **Lidia Groppi, Ezio e Marco Borgarello** e famiglie; i cognati: **Lidia Boario, Emilio Borgarello, Angelo Bagnis** e famiglia, **Margherita, Gina** con **Elsa**; cugini e parenti tutti. Un grazie alle signore Maria Romano e Irma Salvano. Funerali martedì 14 agosto ore 16 parrocchia «Ss. Angeli Custodi», via Avogadro.

— **Torino**, 13 agosto 1979.

Serenamente munita dei conforti religiosi è mancata

Maria Trosello ved. Viora

di anni 85

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Paolo** con la moglie **Virginia Masoero** coi figli e nipote; **Giovanna** con il marito **Bartolomeo Tomavasio** e figli; **Piero** con la moglie **Lina Gastaldi** e figli; cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Bardassano (Gassino) oggi alle ore 16. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Pier Luigi per le assidue affettuose cure. La presente è ringraziamento.

— **Carmagnola**, 12 agosto 1979.

E' morta ieri mattina a Crescentino

Caterina Coggiola

di 86 anni

Ricordano con grande affetto la loro magna Tinin la cognata **Giovanna Daniele**, la nipote **Marinella Venegoni** col marito **Mimmo** e tutti i parenti. I funerali oggi pomeriggio alle ore 17.

—**Crescentino**, 14 agosto 1979.

Cristianamente è mancata

Irma Robaldo in Ferrero

di anni 74

La piangono: il marito **Francesco**, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cravanzana martedì 14 c.m. ore 15,30.

—**Cravanzana**, 13 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michelino Barbero

vigile urbano

Costernati lo annunciano con dolore la moglie **Margherita**, mamma, suoceri, cognati, i nipoti **Tonio** e **Olga** con le rispettive famiglie e cugini. I funerali avranno luogo in Canale martedì 14 alle ore 15,30 piazza San Bernardino 41, partendo alle ore 14 da via Corrado Corradino 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1979.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato

Ernesto Dalponte

medaglia d'oro P.I.

Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Giacomo e Roberto**, le nuore **Claudina Occhiena** e **Nella Durbiano**, i carissimi nipoti **Marco** e **Paolo**, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 16 in Forasto-Bussoleno.

— **Torino**, 13 agosto 1979.

Cristianamente è mancata

Giulia Nada in Raimondo

Ne dànno il triste annuncio il marito **Francesco**, le figlie **Annamaria** e **Laura** con le adorate nipotine **Patrizia** e **Barbara**; il genero **Aldo Costanzo**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Casalgrasso. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1979.

Eugenia Giuseppe e **Anna** annunciano la morte di

Virginio Scavarda

avvenuta in Angera il 13 agosto. I funerali si svolgeranno oggi martedì 14 corr. mese alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in Angera.

— **Angera**, 13 agosto 1979.

Ha ritrovato il silenzio e la pace dei deserti, dove per anni visse con entusiasmo il suo lavoro il

CAV. VITT. VEN.

P. COST.

Elpidio Livorno

Lo piangono: la moglie **Giulia De Dell**, il figlio **Elio** con **Margherita, Elena e Laura**; i parenti e gli amici tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 16,30 in Miagliano Biellese dove il caro estinto riposerà nella tomba di famiglia.

—**Torino**, 12 agosto 1979.

E' mancata ai suoi cari in Auronzo di Cadore

Luigia Pomarè ved. Boniolo

Addolorati lo annunciano: figli, genero, nuore e nipoti. I funerali oggi martedì ore 10,15 nella parrocchia Santo Natale.

— **Torino**, 14 agosto 1979.

E' mancato

Filippo Mario Pellissero

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Castellino**, i figli **Angelo** con la moglie **Albertina Becacci** e figli **Daniele** e **Claudio**; **Giancarlo** con la moglie **Anna Maria Collino** e figlia **Elena**, fratello, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 agosto alle ore 10 nella parrocchia San Giovanni di Caselle Torinese.

— **Settimo**, 13 agosto 1979.

Cristianamente è mancato

Domenico Gamba

Lo piangono la moglie **Mary Martina**, le figlie **Olga** e **Marisa**, generi, gli adorati nipotini **Marco** e **Nadia**, sorelle, cognate, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali martedì ore 16 da via Monte Bianco 27. E' partecipazione e ringraziamento.

—**San Mauro Torinese**, 13 agosto 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Vecchietti

artigiano

Cavaliere della Repubblica

Cavaliere di Vittorio Veneto

lasciando nel dolore la moglie **Maria Teresa Viana**, le figlie **Marisa, Teresina**, generi, nipoti, la cognata **Teresa Viana**, gli affezionati nipoti **Elio, Rina, Elisabetta, Pier Paolo**, i cugini **Mario Giorza, Fedele** e **Mattei**. Un ringraziamento al prof. Brignolio, dottori Pagliano e Ferraro, infermiere Di Conza e signora Garombo. Funerali giovedì 16 corr. ore 8,45 nella parrocchia (Lingotto). La cara salma proseguirà per Formigliana (Vercelli).

— **Torino**, 14 agosto 1979.

Cristianamente è mancato

Alessandro Tinelli

ex Brigadiere Vigili del fuoco

Lo annunciano con dolore, la moglie **Ida**, il figlio **Pier Giorgio** con la moglie **Gabriella** e il piccolo **Luca**, la sorella **Rita** con il marito **Alfredo Gaveglio** e figlio, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 dalla parrocchia Gesù Buon Pastore, la presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene a Specchio dei Tempi.

—**Torino**, 12 agosto 1979.

«L'eterno riposo dona a lei o Signore»

Emma Torriani ved. Allione

Con dolore lo annunciano la figlia **Maria**, il genero **Luigi Follis**, gli amatissimi nipoti **Elisa** e **Carlo**, il figlioccio **Roberto**, consuocera e parenti tutti. I funerali oggi ore 15,45 Osped. Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Davico ved. Spagnoli

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Aldo, Ugo, Bruno**, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alla parrocchia Sant'Anna martedì 14 agosto alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

—**Torino**, 12 agosto 1979.

E' mancato

Giovanni Basano

Ne dànno doloroso annuncio: moglie, fratello, cognati, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo, giovedì 16, ore 10,15 dalla Nuova Astanteria (Largo Gottardo).

—**Torino**, 14 agosto 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tosin in Bonin

Ne dànno il triste annuncio: il marito, figlie famigliari e parenti tutti. Funerali da Ospedale Mauriziano oggi 14 agosto ore 15,30. La salma proseguirà per Cafasse Parrocchia San Grato.

—**Torino**, 13 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Randone

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono: il figlio **Piero** con la moglie **Bianca** e nipoti **Claudio** e **Clara**, il cognato **Giovanni Berloglio** con la moglie **Rita** e figlia **Emilia**. Funerali oggi ore 16 partendo da via Sospello 115.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

E' mancato ai suoi cari

Martino Coppo

Anziano FIAT

di anni 75

Ne dànno l'annuncio la moglie **Emma**, i figli con le rispettive famiglie. I funerali a Borgo d'Ale martedì 14 ore 17,30 partendo da via Ivrea n. 9.

—**Borgo d'Ale**, 14 agosto 1979.

A funerali avvenuti **Graziella De Vecchi** e **Rina Bosio** con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Sucher Golembiowski

—**Torino**, 14 agosto 1979.

Il 10 agosto, dopo breve malattia, ha chiuso la sua laboriosa e generosa esistenza

Francesco Campagnoli

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la figlia **Luciana** col marito **Pino Lodi** e il figlio **Lorenzo** ed i parenti tutti.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Vervello**, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che presero parte al loro dolore per l'immatura perdita del caro

Alberto

—**Vigevano**, 14 agosto 1979.

La famiglia di

Silvia Sironi ved. Fortezza

per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara sentitamente ringrazia.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

Le sorelle di

Quinzia Amar

esprimono viva gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e ringraziano sentitamente.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

La famiglia **Pellegrin** nell'impossibilità di farlo individualmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Aldo

—**Torre Pellice**, 14 agosto 1979.

ANNIVERSARI

1975 1979

dott. ing. Ennio Rastello

Risplendi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

—**Torino**, 14 agosto 1979.

Dicono di lui che è il libero dell'avvenire. Ma intanto...

Masi, «forzato» della panchina

ASTI — Marco Masi da Pisa. L'aspetto è gentile: alto, esile, un sorriso riservato. Nella fresca saletta dell'albergo che ospita il Torino a Valle Benedetta Marco racconta di sé con spontaneità. Lo avevano definito poco loquace ed è lui stesso a confermare: *«Quando due anni fa andai per la prima volta in ritiro con la "rosa" del Torino non parlavo mai, perché ho un carattere chiuso e timido»*.

Nella sua ammissione c'è il pudore del ragazzo venuto via di casa con cento paure. E' salito per la prima volta a Torino da adolescente, una stagione a Genova e il nuovo campionato lo ritrova in maglia granata, tra i rincalzi dell'undici titolare. E' un libero di avvenire — si è detto — che ha naturalezza di passo e di geometrie sul campo: il suo tocco è delizioso, sa disimpegnarsi con eleganza, dopo essersi trovato a chiudere il varco in virtù di un istintivo senso della posizione.

Decisamente un innamorato del pallone, non è vero? Il ragazzo sorride, lo sguardo scivola sulle mani: *«Non mi riesce di star lì senza far nulla»*. Vuol dire che gli sembra un peccato cercare le tribune nel rinvio, mentre avanzare con il piede «incollato» alla palla a inventare gioco è una tentazione a cui è arduo resistere.

Da ragazzo, nella Primavera granata, incantava il pubblico; oggi, sul campo spelato di Valle Benedetta, va a cercare concretezze. E' tornato nel Torino a vent'anni con il ruolo di libero di riserva.

Era partito nel quadro dell'«operazione» Onofri, con la formula della cessione in prestito: nel Genoa ha vissuto una stagione di alterne fortune. *«Di un intero campionato ho disputato 19 partite. Sono stato quasi subito inserito in prima squadra con Maroso in panchina, ne sono uscito all'arrivo di Puricelli, per rientrare quando Bui è stato promosso allenatore. Mah, Puricelli sosteneva che il mio ruolo non era quello di libero. Nel finale di campionato, quando lottavamo per salvarci, credo di essermela cavata»*.

Le rimane qualche rammarico da consumare? *«Forse avrei potuto fare di più in una squadra che non scendesse in campo solo per portare via il punto. Si giocava e non si giocava al calcio»*.

Tastiamo l'argomento più ingrato: l'arrivo di Carrera, un libero di 24 anni di cui si è parlato come del possibile «salvatore» della difesa granata. La risposta di Marco è un bagno di modestia: *«Non ho mai pensato che sarei stato promosso titolare. Poter rientrare al Torino è sempre stato il mio sogno, ma avrei preferito continuare a farmi le ossa in qualche squadra di provincia, per tre o quattro anni. Ho ragionato in questo modo: faccio la mia strada e poi torno e gioco»*. E in fondo alle parole aggiunge per non sembrare troppo ardito: *«Se magari valgo veramente»*.

Davvero così rassegnato? *«Non sono nella situazione di Greco e Pileggi che si trovano sulla soglia della squadra. Uno nella mia condizione si ripete: se questo si infortuna allora lo sostituisco io»*.

Ma se poi, al posto di Carrera, com'è già accaduto, Radice schiera Salvadori? Marco accompagna il gesto delle braccia con le parole: *«Appunto — sospira —. Pace. Che ci posso fare? Io vado per la mia strada, cerco di dare tutto»*.

Poi ammette: *«Sono tornato alla mia idea. Sarebbe stato meglio giocare in una squadra meno importante per qualche tempo. Una piccola speranza però la conservo»*. Il Torino aveva ricevuto delle offerte per lei. *«Sì, quest'estate sembrava che dovessi essere trasferito al Pisa: mi stava bene anche perché giocare nella propria città è una soddisfazione»*.

La fedeltà alla maglia granata non ha mai cancellato la nostalgia di casa, della famiglia, dell'aria di mare. *«Io sono di una frazione, Coltano, che non fa più di mille abitanti. La via Aurelia è a due passi, il Tirreno è un po' più in là. Quando partii per Torino era la prima volta che andavo via. Da bambino avevano provato a mandarmi alle colonie ma scappai sempre. Non che lasciassi degli agi perché la mia è una famiglia che affronta dei sacrifici, papà è operaio. Ricordo che i primi tempi a Torino avevo una paura matta di Rabitti. E' stato un secondo padre per me: lo incontravo per strada e cercavo di sgattaiolare. Con il tempo è diventato tutto più facile a Torino, almeno sino a quando...»*.

Insomma, Marco si è fidanzato a Pisa: lei si chiama Manuela. Una buona ragione per sospirare un trasferimento provvisorio da quelle parti. Finora è stato poco profeta in patria: ha cominciato con una squadretta di oratorio, la Stella Azzurra, che poi si è laicizzata per seguire le scelte del suo promotore. *«Il signor Gasperini era un seminarista che rinunciò a farsi prete»*. Dalla Stella Azzurra Marco è passato direttamente al Torino, restando un anno in prestito al Peretola con il suo primo allenatore Giampiero Mariani.

A Torino è diventato calciatore vero, si è diplomato geometra, è stato pure scoperto sosia di Cruyff a cui davvero rassomiglia. *«Me lo dicevano gli amici al paese. Poi un giornalista lo scrisse sul giornale e da allora...»*. Marco ha una smorfia di limido imbarazzo. Rimane il futuro: *«Vorrei sposarmi, magari tra un paio d'anni, quando sarò a posto. Adesso non so se potrò avere un avvenire nel calcio. Devo dimostrare di valere»*.

Alberto Gaino

Masi (con Pileggi), «libero» in attesa di un posto in squadra

Stasera il Torino contro l'Atalanta

Nel pomeriggio di oggi il Torino lascia il ritiro di Valle Benedetta per portarsi a Bergamo, dove alle 18 incontra l'Atalanta. E' il primo match impegnativo per i granata. Gigi Radice lo conferma: «Anche noi dobbiamo essere esigenti. Mi aspetto di vedere i ragazzi ricercare il gioco, il ritmo e il risultato».

La preparazione svolta a Chamonix e poi a Valle Benedetta ha soddisfatto il trainer del Torino. «Il problema oggi è l'inserimento dei nuovi. A Bergamo voglio vedere anche Greco».

Per due maglie restano in ballottaggio Salvadori, Vullo e Volpati. Claudio Sala, che risentiva di un leggero indolenzimento al muscolo della coscia destra, giocherà, con Pileggi pronto a subentrargli. Tornerà in campo anche Pulici.

«La partita con l'Atalanta — *precisa Radice* — diventa importante soprattutto per il ritorno del nostro attaccante».

Dopo l'incontro i giocatori avranno un paio di giorni di permesso e si ritroveranno a Valle Benedetta venerdì. Domenica alle 20,45 li attende l'incontro Genoa-Torino.

Ferragosto, ore 17 la Juve in partita

A Villar Perosa, intanto, prosegue la preparazione della Juventus. Il tradizionale vernissage con la formazione Primavera è previsto per Ferragosto alle 17 in punto. In serata i calciatori torneranno alle loro abitazioni: venerdì pranzo in sede, nel pomeriggio, di nuovo in campo, questa volta al Combi. Domenica (ore 20,30) la squadra di Trapattoni andrà a Casale per la prima uscita ufficiale della stagione.

Roberto «Dinamite» disposto a trasferirsi in Italia

Fuoriclasse del calcio brasiliano «Vorrei giocare con Paolo Rossi»

PERUGIA — «Il mio sogno è di giocare in Italia e non solo perché potrei guadagnare di più. E' il vostro campionato che mi interessa, perché sono sicuro di potermi affermare». Roberto «Dinamite», il brasiliano che sabato sera ha messo a segno la rete che ha permesso alla sua squadra, il Vasco de Gama, di vincere l'amichevole sul campo del Perugia, non fa misteri delle sue ambizioni. «Ho saputo che presto l'Italia potrà nuovamente ingaggiare giocatori stranieri — ha detto ai giornalisti dopo la partita di Perugia — e spero proprio che qualcuno si ricordi di me».

«Dinamite» ha aggiunto di non avere preferenze anche se, tutto sommato, l'idea di poter giocare, magari a fianco di Paolo Rossi, lo esalta. «Certo, accanto ad un talento formidabile come Rossi — dice — potrei fare davvero grandi cose. Da quello che ho visto ai mondiali d'Argentina e nella partita che abbiamo giocato qui, ritengo che con Rossi potrei formare un tandem in grado di raggiungere traguardi eccezionali. Ma, lo ripeto, per quanto riguarda le squadre non ho preferenze. E' il calcio italiano che mi interessa».

Qualcuno gli ha fatto notare che in Italia le marcature sono più strette e gli attaccanti hanno maggiore difficoltà a segnare. «E' vero — ha replicato Roberto "Dinamite" — in Italia si marca a uomo, ma io sono forte fisicamente e ritengo che il mio gioco abbia una impostazione quasi europea. Credo, quindi, che farei abbastanza presto a superare qualsiasi difficoltà».

Alla mostra di Paul Onteniente nell'Enoteca di Vignale

Gli alberi fatti di stoffe colorate parlano il linguaggio dei sogni

Uno degli alberi fantastici messi insieme con ritagli di stoffa colorata

Un felice esperimento [illegible] ricupero dei valori della terra mescolando l'arte al messaggio della musica [illegible] alla generosità del buon vino del Monferrato

L'ambientazione non [illegible] delle migliori: il soffitto [illegible] le pareti affrescati con voluti arabeschi e barocche figure secondo la moda del secolo scorso, non sono lo sfondo più adatto alla valorizzazione di queste superfici di tessuti messi assieme a formare quadri che, per la ricchezza [illegible] colori e la luminosità, richiamano paesaggi solari.

[illegible] soffermarsi un po' a lungo nelle sale di Palazzo Callori [illegible] Vignale (diventato enoteca, ma soprattutto luogo d'incontri campagna-città), i quadri di stoffa di Paul Onteniente hanno il sapore dei sogni della povera gente, gradevole co[illegible] le «ceramiche utili» di Castellamonte, che sono poi pignatte plasmate nell'argilla, ma capaci di trasformare fagioli in leccornie.

La materia prima, spiega Onteniente, è il tessuto: «una materia straordinariamente ricca [illegible] calda perché nelle trame di [illegible] stoffa si intrecciano e si amalgamano fibre venute da ogni parte del mondo e la fatica di chi le ha disegnate e lavorate e i suoi sogni [illegible] anche i sogni di chi [illegible] osserva con occhio avido di sensazioni. Così le fantasticherie dell'artista si dilatano nelle fantasie di molti e l'individuale diventa collettivo, il monologo si fa dialogo e linguaggio.

Composti con sete indiane, cotoni malesi, lini [illegible] lane stampate, gli alberi e le geometrie di Onteniente suggeriscono al visitatore ricordi d'infanzia, magia di fuochi d'artificio, prospettive ariose da finestre affacciate sui campi: un «gioco di immagini» (questo è infatti il titolo della mostra).

Chi è Paul Onteniente? Nato a Tunisi in Marocco, da famiglia [illegible] po' spagnola [illegible] [illegible] po' fran[illegible] — come spiega lo splendido catalogo che illustra la mostra —, si trasferì alcuni anni fa in Italia scegliendo Cuneo per viverci.

Cominciò a tessere a 9 anni [illegible] «tessitore» è il mestiere in cui questo pittore dall'accento francese e dalla cortesia italiana si riconosce. Suo maggior titolo di merito, dice, è l'aver fatto scuola d'arte con Yves Saint-Laurent e Christian Dior, [illegible] cui ha creato molti tessuti.

A Vignale — il paese sulle colline del Monferrato che ha vissuto una straordinaria estate d'arte con lo *Stage* di danze organizzato dal Teatro Nuovo di Torino Onteniente è approdato per invito della Regione Piemonte che ha patrocinato la rassegna.

Le sue immagini tessute hanno infatti una segreta musicalità che ben s'inserisce nel messaggio proposto dai balletti dei giovani allievi [illegible] nella generosa esuberanza del buon vino presentato nell'Enoteca.

L'esperimento di Vignale, che ha mescolato la voce della civiltà contadina alla musica dell'arte — note e colori —, è tra i più felici che si siano per ora tentati nella vasta campagna [illegible] rivalutazione dei valori della terra [illegible] corso da parte sia della Regione, sia della Soprintendenza (con la guida di Enrica Fiandra), sia dei «gruppi spontanei».

v. s.

Alla mostra di Vignale una delle tele più suggestive è una grande superficie a quadri. In primo piano il pittore Paul Onteniente (Foto Piero De Marchis)

Un giorno d'agosto tra i fiori, i prati e le

Il Valen
degli inna

NELLA considerazione comune il Valentino oggi sembra [illegible] perduto suggestione: quello che ancora vent'anni fa era paradiso [illegible] verdi delizie è spesso ritenuto quasi luogo infrequentabile.

Eppure nel suo stesso nome, il «giardino pubblico del Valentino» che negli Anni Venti di Torino [illegible] il simbolo assieme alla Mole e ai gianduiotti, evoca immagini felici di amori intessuti di fiori [illegible] promesse; quelli appunto che piacciono [illegible] san Valentino, patrono dei fidanzati.

E' forse proprio quel santo, che si venerava in una cappella in quella «regione», a dare nome al castello — come ricorda il Vico nella sua «Monografia storica sul Valentino» — [illegible] cui si deve far risalire il nome del parco, anche [illegible] si tratta solo di congetture.

Ma all'amore è anche legata l'altra tesi, che parla delle feste dei Valentini (cavalieri d'amore noti [illegible] storie di Walter Scott), che si celebravano ai tempi lietissimi di Madama reale

Amore o magari belle donne: c'è chi come «madrina» cita Valenza da Balbiano, gentildonna di Chieri, moglie di Renato Birago milanese, presidente del Parlamento di Torino per il re [illegible] Francia Francesco I, [illegible] avrebbe fondato il castello verso il 1550. E altri ancora ricordano Valentina, damigella d'onore di Caterina d'Austria.

La sua vocazione di spensierata letizia, il castello in riva al Po la coltivò [illegible] lungo con le splendide feste e i tornei e le giostre che vi si celebrarono ai tempi [illegible] Madama reale e del figlio Carlo Ema[illegible] II, prima che Cavour lo destinasse, nel 1859, a sede della scuola di applicazione per ingegneri.

Una festa memorabile fu quella che vi si svolse nel 1812, per la partenza di madame Sophie Blanchard, moglie del costruttore del «Vascello volante», per un viaggio in aerostato, [illegible] primo in Piemonte. Nei sotterranei, sotto un'ampia tettoia lungo il bastione che fiancheggia [illegible] fiume, [illegible] conservò sino al secolo scorso quel Bucintoro tutto fregi dorati che, fatto costruire [illegible] Vene-

del più celebre giardino di Torino

...no ...rati

gnere e paesista francese Barillet, realizzato dal giardiniere Quignon.

«La località — osservano [illegible] guide dell'epoca *— non potrebbe essere più attraente. La freschezza che vi regna, le* [illegible] *rive del Po, la soprastante collina, l'allegra varietà dei suoi dintorni, lo rendono uno dei siti più cari e desiderati ai torinesi. Un grazioso caffè svizzero (chalet) vi sorge nel mezzo. Nelle sere d'estate il passeggio è rallegrato* [illegible] *concerti di una scelta orchestra, le cui melodie sono talvolta in armonia* [illegible] *la bellezza della natura»*.

Un solo rammarico: *«Peccato che questo giardino sia poco illuminato, per cui di sera si è costretti, in alcuni punti, ad aggirarsi tra le tenebre»*.

Con [illegible] passato tanto accogliente, che [illegible] è diventato oggi il Valentino? Un fotografo (Sergio Solavaggione) mandato ad «esplorarlo», ne [illegible] ritornato con queste immagini.

[illegible] piccolo panorama che presentiamo v'è lo splendore indistruttibile [illegible] fiori, la cordialità della fontana, di [illegible] [illegible] bianchi cigni, la tradizione della carrozzella tirata da un cavallo bianco (anche [illegible] [illegible] l'ultima delle tante di un tempo) e dappertutto, nelle aiuole, sulle panchine, sugli argini, coppie di innamorati.

Otto settimane di film musicali da oggi sulla retedue

C'era una volta Hollywood

Da stasera, per otto settimane, il video sarà inondato da un turbinare di suoni, danze, colori: il grande musical hollywoodiano ritorna.

Snobbata per anni come genere deteriore, la commedia musicale si sta prendendo in questi ultimi tempi una bella rivincita. Sbrigativamente etichettata in un primo tempo come una manifestazione del riflusso, l'attenzio■ per questo genere musicale si è fatta così evidente che i programmisti della Rai si sono affrettati a mettere insieme alcuni tra i titoli più significativi di questa specialità, che spaziano dal '46 al '69. Vedremo stasera «Notte e dì» e poi «Spettacolo di varietà» di Minnelli con Fred Astaire e Cyd Charisse, «Papà Gambalunga» ancora con Astaire ■ Leslie Caron, «Baciami Kate» con Kathryn Grayson ■ Howard Keel, «Sette spose per sette fratelli» di Stanley Donen con Howard Keel e Jane Powell, «Le Girls» di Cukor con Gene Kelly e Mitzi Gaynor, «Viva Las Vegas» ■ George Sidney con Elvis Presley, «Hello Dolly» di Gene Kelly con Barbra Streisand e Walter Matthau.

E' un ciclo che fa felici tutti: i vecchi appassionati che potranno riassaporare le squisite figurazioni di Fred Astaire, i giovanissimi che hanno scoperto di riconoscersi nei film di Travolta, gli intellettuali snob che ne apprezzeranno i risvolti kitsch.

Il grosso successo appunto, dei film travoltiani e delle riedizioni di «Cantando sotto la pioggia» ■ «Bulli ■ pupe» sta ■ significare che il pubblico è di nuovo pronto ad immergersi, certo con più distacco, nel mondo fatato fat■ di armonia, ritmo e storie amorose.

Barbra Streisand e Armstrong in «Hello Dolly». Elvis Presley ai tempi ■ «Viva Las Vegas», Ginger Rogers e Fred Astaire, la coppia più classica

Il musical viene da lontano. L'antenato dei film musicali è, notoriamente, «Il cantante di jazz» con Al Jolson (1927); celebri pezzi musicali giustificarono in seguito ■ nascita ■ un filone di pellicole sbrigative ma di grande successo.

Un giorno i due tycoon hollywoodiani Samuel Goldwin ■ Florence Zigfield assunsero Busby Berkeley, grazie al quale il musical raggiunse uno ■ momenti più alti: le sue coreografie erano ■ quintessenza della perfezione, giocate su una geometria ossessiva e mastodontica (aveva organizzato parate militari durante la prima guerra mondiale), invenzioni faraoniche, piscine e giochi d'acqua. Era la bellezza delle invenzioni ■ far sognare il pubblico, ■ mancava ancora un divo. E poi Fred Astaire fu. Bruttino ■ scarsamente sexy Fred Austerliz (questo il suo vero nome) era dotato ■ un'eccezionale eleganza ■ raffinatezza ■ movenze. Quando faceva volteggiare tra le braccia Ginger Rogers ■ Cyd Charisse, il ranocchio Fred si trasformava ■ un principe affascinante, sofisticato e ironico su cui tutte le platee potevano sognare. Arrivò poi Gene Kelly, atletico boy cresciuto a latte ■ vitamine, tutto muscoli ■ sorriso, splendido inventore di numeri acrobatici. Intanto ci si avvicinava agli Anni 60, il cui ■ incontrastato ■ certo Elvis Presley: i suoi bruttissimi film erano la delizia di milioni di teen agers che si estasiavano alle ■ esibizioni canore e amorose su sfondi da cartolina.

Dopo questo periodo il film musicale ■ avviò a poco a poco verso modelli più raffinati, in cui la vicenda acquistava maggior peso rispetto ■ parti musicali ■ danzate, come dimostrano ad esempio «Cabaret», «Il boy friend» il recentissimo «Hair».

Il musical degli Anni Settanta (e, ormai, degli Anni Ottanta) acquista complessità rispetto alla scorrevolezza tipica del genere. Si affrontano addirittura problemi reali ■ le sequenze propriamente musicali, anziché presentarsi come siparietti gradevoli, tendono a costituire parte integrante del film ed omoge■ con il resto della narrazione. Le coreografie, ■ soluzioni canoro-musicali si impongono con schemi nuovi ■ più articolati, lo stesso tipo di musica (si vedano *Tommy* di Ken Russell e *Il fantasma del palcoscenico* di Brian De Palma) si rifà al rock, le cui amplificazioni elettroniche cacciano dalle colonne sonore Gershwin e Jerome Kern.

Tutto questo fa acquistare ricchezza e, ■ potrebbe dire, spessore intellettuale al filone. Ma, evidentemente, rende irresistibile la tentazione, almeno una volta ogni tanto, di una spensierata vacanza nel limbo idillico del musical *vieux jeu*. Magari davanti alla televisione, una sera d'estate, con una bella bibita.

Stasera (rete due, ore 21,30): **Notte ■ ■** (Night and day, 1946) *di Michael Curtiz, con Cary Grant, Alexis Smith, Monty Woolley, Jane Wyman, Dorothy Malo■ — E' ■ vita, molto romanzata, del celebre musicista jazz Cole Porter. Cole compie gli studi di musica, contro il parere ■ famiglia; ■ in guerra in Europa e a Londra conosce Linda con la quale si fidanza. Al termine del conflitto si sposa e mette ■ ■ prima rivista musicale. Con gli anni acquista grande fama, ■ ■ guastano i rapporti con la moglie. Subisce un grave incidente, che avrà però come conseguenza il riavvicinamento con Linda.*

21 agosto: **Spettacolo di varietà** (Band wagon, 1953) *di Vincen■ Minnelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse, Oscar Levant, Jack Buchanan — Già sulla ■ ■ tramonto, il ballerino Tony ha un'ultima possibilità di successo che gli viene offerta da ■ regista di Broadway per l'intercessione di una coppia ■ ■. Tony non approva le scelte del regista, ma si assoggetta. Quando lo spettacolo ■ in ■ è un fiasco clamoroso, e il regista deve ricono■ che Tony aveva ragione. Tutto lo show viene rifatto secondo i suggerimenti di Tony: il nuovo debutto decreterà il trionfo e, per Tony, anche l'inevitabile amore con la giovane partner*

28 agosto: **Papà Gambalunga** (Daddy Long Legs, 1955) *di Jean Negulesco, con Fred Astaire, Leslie Caron, Terry Moore, Thelma Ritter — Il miliardario Jervis Pendleton, tipo di eccentrico con la mania del jazz, durante un viaggio in Francia ha ■ incidente che gli ■ modo di conoscere, ■ visto, la maestrina Julia che lavora ■ un orfanotrofio. Julie ■ naturalmente bella ■ povera, ■ Jervis si occupa di fornirle i mezzi per studiare in un college del Massachusetts. Julie non sa chi sia ■ suo benefattore, e lo riconoscerà solo alla fine del film, proprio dalle lunghissime gambe che costituiscono la particolarità di Jervis.*

4 settembre: **Baciami Kate!** (Kiss ■ Kate, 1953) ■ *George Sidney, con Kathrin Grayson, Howard Keel, Ann Miller — ■ regista ■ teatro Fred Graham è diviso ■ amore fra ■ moglie Lilli e la graziosa Lois, entrambe attrici. A loro Fred fa interpretare le due parti principali in* La bisbetica doma■ *di Shakespeare. La messa in scena ■ commedia ■ molto travagliata, perché ai dubbi affettivi di Fred si aggiungono le scappatelle di Lilli con uno spasimante. Con molti inciampi il lavoro andrà in porto. ■ Fred potrà festeggiare la riconciliazione con ■ moglie, ritornata come lui sulla hollywoodiana retta via.*

11 settembre: **Sette spose per sette fratelli** (Seven brides for ■ven brothers, 1954) *di Stanley Donen, con Howard Keel, Jane Powell, Julia Newmeyer, Russ Tumblin — I sette fratelli Pontipee vivono isolati fra ■ montagne facendo i boscaioli, ■ sentono inevitabilmente la mancanza di donne. Adam, ■ primogenito, scende in città per affari, conosce Milly, ■ ne innamora ■ la sposa, portandola con sè sulle montagne. Qui Milly conosce gli altri fratelli ■ decide per il loro bene di trovare altrettanti mogli. Si metterà d'accordo con sei amiche per trascinare i giovanotti ad ■ festa, ma qui i turbolenti boscaioli scatenano una rissa che manda tutto all'aria. Ci vorrà addirittura un ratto ■ Sabine per risolvere la situazione.*

18 settembre: **Les girls** (The girls, 1957) *di Georges Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor, Kay Kendall, Tania Elg. — Dopo alcuni anni, tutti gli interpreti di una famosa commedia si ritrovano a Londra per un processo. E' accaduto infatti che in ■ libro di memorie l'attrice Sibille abbia diffamato alcuni compagni di lavoro, spettegolando sui rapporti tra ■ protagonista Harry ■ le ragazze della compagnia. Barry in tribunale risolve la situazione spiegando nei dettagli l'esatta portata delle cose, ■ rivelando che in realtà ■ tutti quegli anni egli non ha amato che Joy, ora chissà do■. Il processo si conclude e Barry, uscendo in strada, ha la sorpresa di trovare proprio Joy ad aspettarlo.*

■ settembre: **Viva Las Vegas** (Love ■ Las Vegas, 1964) *di George Sidney, con Elvis Presley, Ann Margret, Cesare Danova, William Demarest, Nicky Blair. — Lucky, aspirante pilota automobilistico, vuole ■ tutti i costi partecipare al Gran Premio ■ Las Vegas, ma gli mancano i soldi per l'iscrizione. Arriva in città, cono■ ■ graziosa ragazza ■ riesce ■ trovare la somma, che ■ perde ■ piscina. Si impiegherà allora come cameriere con un amico, nello stesso albergo dove lavora la ragazza. Proprio all'ulti■ istante avrà il denaro che gli occorre ■ prenderà il via alla corsa, nonostante ■ rimostranze della ragazza. Al trionfale ■ accetterà però di rinunciare all'automobilismo per sposare ■ giovane.*

■ ottobre: **Hello Dolly** (Hello Dolly, 1969) ■ *Gene Kelly, ■ Barbara Streisand, Walter Matthau. — Il film deriva da ■ commedia ■ Thornton Wilder, La sensale ■ matrimoni: è la storia di un paio di giovanotti ■ provin■ che per una sera si immergono nella folle vita ■ Manhattan. Ma è anche la storia di Dolly Levi, una bella vedova che cerca in tutti i modi di sistemarsi facendo■ sposare da un ■ e agiato commerciante. Il film ■ costosis■: ventiquattro milioni di dol■ che, nonostante un buon successo commerciale, non recuperò ■ gli ■ Questo falli■ finanziario significò per ■ anni l'abbandono ■ parte di Hollywood del genere musicale, del quale si riteneva ormai giunto il tramonto definitivo.*

La splendida Cyd Charisse insieme con Gene Kelly in «Cantando sotto la pioggia», una riedizione che ha entusiasmato i giovani

Nino Manfredi diventa psichiatra

Nino Manfredi sta girando in Francia «Gros Calin» storia di un «travet» innamorato di un pitone. Nella foto Manfredi che è lo psicanalista incaricato di guarirlo, il regista, il protagonista Jean Carmet e l'altra interprete Veronique Mucret (Grazia Neri)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,30 [illegible] Romanzi, poesia, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
15,03 Marco Ferranti presenta **Rally.** Selezione [illegible] regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Erreplumo-Estate.** Incon[illegible] radiofonici pomeridiani. Oggi [illegible] «arte e cultura» di Pier Francesco Listri
16,40 **Incontro [illegible] [illegible] Vip.** I protagonisti [illegible] musica seria
17 — Controfavole per bambini e adulti. **Trionfo e mor[illegible] di [illegible] guerriero,** di Antonio Altomonte. [illegible] Omero Antonutti, Milena Vukotic
17,20 **Asterisco musicale**
17,30 **California dreamin',** di Stefano Graziosi
17,55 **Canzoni inglesi al microscopio,** [illegible] Jole Giannini
18,05 **Ispettore [illegible]** Furfanti e manigoldi della musica ricercati [illegible] Marco Manusso
18,35 **Vai col disco!**
19,15 **Ascolta, [illegible] la sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 [illegible] **generale,** Ricerche e messaggi da [illegible] grande festa mobile
20 — **La [illegible] dello spettacolo: cinema, teatro e società,** [illegible] Antonio Manca [illegible] Carlo Raspolini
20,30 **La Signora di Monza.** Originale radiofonico in 18 puntate di Bruno Longhini. 13ª e 14ª puntata
21,03 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Maz[illegible]
21,30 **L'amore [illegible] [illegible] lacrima che ride,** di Lino Matti
21,50 [illegible] [illegible] Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi [illegible]
23 — **Prima di dormir bambi[illegible] [illegible]** Lettere d'amore [illegible] [illegible] bugie [illegible] [illegible] Vito Riviello [illegible] dette [illegible] Alberto Lionello

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Stanislao Nievo presenta **Radiodue Estate.** Telefo[illegible] [illegible] corrispondenza, servizi [illegible] curiosità, un giallo, un comico e molta musica vi terranno [illegible]pagnia fino alle 19,30 (I parte)
15,40 **Radiodue [illegible]** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo [illegible] Radiodue «Il caffè» di Jacopo Rizza e Vittorio Vighi
16,20 **Radiodue Estate** (III parte)
16,37 **Radiodue [illegible]** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?).** Programma di Massimo Catalano [illegible] Massimo Lazzari
17,15 **Radiodue Estate** (V parte)
17,50 **Long Playing Hit.** Presenta Joele
18,33 **Radiodue Estate** (VI parte)
18,40 **Oreste Lionello in Citarsi addosso,** ovvero in due [illegible] offre meglio, da Woody Allen [illegible] Oreste Lionello
19 — **Radiodue [illegible]** (VII parte)
19,25 [illegible] [illegible] [illegible]
20 — **Le [illegible] [illegible] brughiera.** Fiabe popolari scozzesi rielaborate da Gladys Engely
20,30 **Spazio X Formula 2.** Bebo Moroni e l'internatio[illegible] [illegible] - 21 Michele Maiorano e [illegible] rock - 21,30 Giorgio Onedi e il country & western
22,05 **Cori da tutto il mondo,** a [illegible] [illegible] Enzo Bonagura
22,20 **Panorama parlamentare**
22,40 **Soft music.** Voci, strumenti, orchestre nella notte

FM 98,2

12,50 **Pomeriggio musicale**
15,15 **Rassegne bibliografiche**
15,30 **Un certo discorso estate,** [illegible] Teresa De Santis e Maurizio Baiata
17 — **Esperienza fotografica,** di Vladimiro Settimelli
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Giaime Pintor (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Appuntamento con la scienza,** [illegible] Franco Graziosi
21,30 **Quartetto Mulè**
22 — **La [illegible] Bonnot,** di Giancarlo De Regis [illegible] [illegible] Meloni, con Warner Bentivegna, Emilio Cigoli, Walter Maestosi
23 — Roberto Nicolosi presenta **il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **notte**

4° CANALE

14 — **L'«Incompiuta»** di Boro[illegible]
14,20 **Gustav [illegible]**
15,42 [illegible] **dell'interpretazione**
17,30 **Stereoffiomusica**
19 — **La [illegible] di Saint-[illegible]**
20 — [illegible] **e Giulietta.** Musica di Boris Blacher
21,10 **Per violino solo**
21,30 [illegible] **d'autore: Giovanni Sgambati**
22,40 **Marilyn Horne interpreta Bizet e Debussy**
23 — **A notte alta**

5° CANALE

14 — **Tutto jazz**
15 — **Cocktail musicale**
16 — **Invito alla musica**
18 — **Intervallo**
20 — **Scacco matto**
[illegible] — [illegible] **leggera in ste[illegible]**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio [illegible] Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[illegible] Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (F[illegible] 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
[illegible] Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
[illegible] Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio [illegible] (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
[illegible] [illegible] (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm [illegible] Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio [illegible] [illegible] (Fm 91,200 [illegible]z): t. 897.856.
[illegible] Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. [illegible] Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - [illegible] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
[illegible] Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1646.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **Mattina allo studio 2**
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino [illegible] Teleradiocity**
FILM 15 — **Film**
16,30 **Topoclub**
17 — **Telefilm per ragazzi**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity [illegible]**
FILM 19,40 **Telefilm**
20,45 **Il totale.** Gioco quiz. Conduce Palma
FILM 22 — **Telefilm**
23 — **Quante volte?**
FILM 24 — **Film della notte**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

Tele Alta Valle Susa

18,45 [illegible]
19,40 **Rubrica**
20,15 **Telenotiziario**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Manifestazioni**

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi estivi per [illegible] gioventù:** Come Segli svegliò il sole (seconda puntata) (c)
19,15 **Servizio segreto** (nona puntata) (c)
19,40 **I regali di [illegible]** telefilm (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 [illegible] **musicale** (c)
20,40 **[illegible] [illegible] in cui viviamo:** 9) Vita invisibile: le spugne (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna [illegible] avvenimenti della Svizzera Italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Retrospettiva del cinema [illegible] Piccolo mondo antico,** di Mario Soldati, con Alida Valli e Massimo Serato
23,35 **Fire island,** documentario di Luca Dosi-Delfini (c)
0,30 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,25 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — [illegible] [illegible] (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **La testimone,** telefilm della serie «Ironside, a qualunque costo» con Raymond Burr, Don Galloway, Barbara Anderson [illegible] Don Mitchell — *Bartlett, investigatore privato, viene ucciso nel corridoio di un albergo mentre sta aspettando l'ascensore. [illegible] al delitto ha assistito...*
22,20 **Temi d'attualità**
22,50 [illegible] **popolare,** rassegna [illegible] folklore romeno OVCA '78 (c)

Montecarlo

19,15 **Disegni [illegible]** (c)
19,30 **Paroliamo,** telequiz presentato [illegible] Lea Pericoli con la partecipazione [illegible] Silvano Rocchi (c)
FILM 19,50 **Telefilm**
20,20 [illegible] (c)
20,30 [illegible] **Welby:** Quando accadde il miracolo, telefilm con Robert Young, James Brolin
FILM 21,30 **Due madri,** di Luis Lucia, con Anparo Rivelles, Ana Mariscal — *Due giovani sposi, Isabella e Luis, festeggiano [illegible] quinto compleanno della loro bambina, [illegible] questa cade dall'altalena e muore. La madre, che ha assistito alla tragedia, impazzisce. Nella sua follia ritiene il marito responsabile dell'incidente*
23 — **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Montecarlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete [illegible]

13 — **Sipario [illegible]..** I grandi interpreti, a cura di Luigi Fait. Presentazione di Luigi Fait e Gino Negri. Alexis Weissenberg nel Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra (2° e 3° movimento) di Serghei Rachmaninov. Orchestra Filarmonica [illegible] Berlino diretta da Herbert von Karajan (c)

13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
18,15 **La [illegible] quotidiana:** Un po' [illegible]'aiuto per la formica. Regia di Cooky Andreoli (c)

18,20 **L'aquilone,** fantasia [illegible] cartoni animati (c) - Daffy Duck: Villeggiatura movimentata; Le fantasie di Bod: Bod sulla spiaggia; Mio [illegible] Mao: La chiocciola; Bugs Bunny: [illegible] pinguino pattinatore; Aiuto supernonna: L'isola degli amici

18,45 **Caccia al testimone,** giallo, di Casacci e Ciambricco, [illegible] Alberto Lupo, Valeria Fabrizi, Maurizio Micheli, Enzo Fisichella, Ida Meda, Ezio Sancrotti, Laura Belli, Sergio Reggi, Daniela Nobile, Carlo Simoni, Mario Valdemarin, Riccardo Pradella, Marisol Gabrielli. Regia [illegible] Gian Carlo Nicotra (replica)

19,20 **Lassie:** Ben e Clementina, telefilm [illegible] Robert Bray e Richard Crane. Regia [illegible] Jacques B. Hively — *Ben, un vecchio minatore solitario, salva la vita ad una mucca [illegible] decide di tenerla con sé. Jackson, ricco allevatore [illegible] proprietario dell'animale, denuncia il fatto a Corey Stuart e pretende la restituzione dell'animale. Il guardaboschi, dopo aver assolto l'incarico, lascia il cane Lassie temporaneamente dal vecchio Ben perché non senta troppo la ritrovata solitudine. Il destino aiuta il simpatico vecchietto, poiché...* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione [illegible] Flora Favilla e Diana De Feo (c)
[illegible] — **Telegiornale**

20,40 **L'eredità,** sceneggiato tratto [illegible] romanzo «In Their Wisdom» di C.P. Snow. Interpretato da: Zena Walker, John Nettleton, Anthony Ainley, Joan Sanderson, Roger Davidson, Robert Morley. Sceneggiatura [illegible] Ronald Millar. Regia di Alastair Reid — *Jenny Restall, divorziata, su consiglio del suo direttore d'ufficio, intenta causa a Julian Underwood, che ha ereditato una grossa fortuna da suo padre. Durante il processo non mancano le sorprese [illegible] le rivelazioni* (c)

21,35 **La [illegible] - [illegible] italiana presen[illegible] Teatro popolare.** Un programma [illegible] Francesco Crescimone [illegible] Tony De Gregorio. Consulenti: Luigi Maria Lombardi Satriani, Rosalba Gasparro, Giuseppe Simonelli, Vito Teti, Gastone Venturelli. Delegato Rai alla produzione: Giampiero Foligno. Regia di Tony [illegible] Gregorio. Terza puntata: *L'azione collettiva* (Una produzione della Cooperativa autori Ci.Te.T.) (c)

22,35 **La leggenda di Jesse James:** Una città a soqquadro, telefilm con Chris Jones, Allen Case, Emile Meyer, Gregg Palmer, Don Eitner, Thom Carney, David Frascoe, Al Dunlap, Tim Donnelly, Eva Monty, William O'Connell. Regia di Robert L. Friend — *Jesse e Frank aiutano lo sceriffo di una cittadina [illegible] rimettere un po' [illegible] ordine fra i suoi abitanti* - **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Biologia marina,** [illegible] cura [illegible] Roland von Hentig. Consulenza di Gerhard Lauckner. Regia di Christian Widuch. Edizione italiana [illegible] di Angelo Dorigo. Ottava puntata: Vita nei fondi sabbiosi (replica) (c)
18,15 **Paradiso [illegible]** Giraffe, dik dik e gerenuk. Regia di Susumu Hani (c)
18,40 **Il cagnetto ammalato,** cartone animato (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con... Aquaman e Superman (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - [illegible]** presenta: **Grandangolo,** [illegible] cura [illegible] Ennio Mastrostefano (c)
21,30 E adesso musical!: [illegible] e di, [illegible] Michael Curtiz, con Cary Grant, Alexis Smith, Monty Woolley, Mary Martin, Jane Wyman, Dorothy Malone. Commento al film di Ernesto G. Laura — *Cole Porter decide di seguire la sua vocazione per [illegible] musica leggera ed [illegible] subito osteggiato [illegible] suoi familiari. I primi tentativi in questo campo sono deludenti. In occasione della prima guerra mondiale Porter si trova a Londra [illegible] conosce Linda* (c) - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Viaggio al settimo pianeta**
14,30 **Tutti frutti** (follie in diretta per grandi [illegible] piccoli)
15 — **Documentario**
15,30 **La sorella di Bruce Lee,** di N. Huang, con Kuo Saiuo Cheung. Avventuroso 1975 — *La guerra personale di una contadina cinese contro i giapponesi che tiranneggiano il suo villaggio e si sono resi colpevoli della fucilazione di suo marito*
17 — **Stars on ice**
17,30 **Fatti belle [illegible] taci,** [illegible] Marc Allegret, con Alain Delon, Mylène Demongeot. Poliziesco 1959 — *Un giovane ispettore di polizia si spaccia per delinquente sperando di far parlare una ladruncola. Quando lei lo scopre, lui ne è già innamorato*
19 — **La legge del Far West** (telefilm)
20 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
20,30 **La [illegible] [illegible] mia moglie,** [illegible] Sergio Gobbi, con Bibi Andersson, Jean Piat. Commedia 1975 — *Le sottili manovre di una moglie che vuole riconquistare [illegible] marito che al tredicesimo anno [illegible] matrimonio ha cominciato a tradirla*
22 — **Il ragazzo di Hong Kong** (telefilm)
22,30 **Film**
24 — **Il figlio di Zorro,** di Frank Carrol, con Robert Widmark, Fernando Sancho. Avventuroso 1974 — *Figlio del noto eroe indos[illegible] la maschera del padre per combattere al fianco dei ribelli messicani*

Tele Studio Torino — Canale 24

18 — **Dentro [illegible]** (note, servizi e informazioni)
18,30 **[illegible] piace, non mi piace** (itinerari geografico-musicali: l'Unione Sovietica)
19 — **Play show** (quiz telefonico)
19,30 **Speciale casa**
19,40 **Cacciavitissimo:** Cacciavite a Hollywood (i racconti gialli per i più piccoli)
20 — **Viaggio nell[illegible] Costa [illegible]** (documentario)
20,30 [illegible]
22 — **Igloo [illegible] operazione Delgado,** di Laszlo Benedek, con Lloyd Bridges. Avventuroso 1969 — *Il capo di una strana «Organizzazione di soccorso» si mette al servizio della moglie di uno scienziato sparito [illegible] un'isola governata da [illegible] dittatore megalo[illegible]*
23,30 **Bein, [illegible] da bon** (il liscio di Raoul Casadei)
[illegible] — **Incontri [illegible] [illegible] [illegible] tipo** (strip [illegible] cabaret)
0,20 **L'allegro collegio [illegible] vergini svedesi** (erotico-comico)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 **Il capitano [illegible]** di Alberto Pozzetti, con Marina Berti, Steve Barclay. Avventuroso 1951 — *La vendetta di un gentiluomo contro il prepotente nobile che gli ha violentato la sorella [illegible] ha tentato [illegible] ucciderlo a più riprese*
19 — **La prima notte [illegible] [illegible]** di Corrado Prisco, con Anna Mazzamauro, Oreste Lionello, Aldo Giuffrè, Dagmar Lassander. Erotico 1976 — *In quattro episodi altrettante tristi vicende di matrimoni un po' troppo affrettati*
20,30 **Mazzabubù, quante [illegible] ci stan quaggiù,** di Mariano Laurenti, con Carlo Giuffrè, Mariolina Cannuli, Nadia Cassini, Renzo Montagnani, Silvana Pampanini, Ettore Manni, Sylva Koscina. Comico 1971 — *Nel corso di un convegno sull'adulterio, un conferenziere passa in rassegna casi anonimi e celebri di tradimenti coniugali*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Follie d'estate** (chiacchiere, passatempi, musica [illegible] divagazioni in compagnia [illegible] Fabio Gariglio)
20 — **Non farmi domande** (telefilm. Regia [illegible] John Mantley)
20,30 **La [illegible] d'Avignone** (romanzo sceneggiato; undicesima puntata)
21 — **Margot [illegible] [illegible]** (programma musicale)
21,45 **Benares** (documentario)
22 — **H.A.S.** (telefilm)
22,50 **[illegible] [illegible]** (breve comica con Charlie Chaplin)
23 — **Inferno di fuoco**

Videogruppo — Canale [illegible]

14 — **I coltelli del vendicatore,** di John Hold, con Cameron Mitchell. Avventuroso 1966 — *Mentre il capo di una tribù vichinga [illegible] in viaggio per mare, un traditore tenta [illegible] rubargli la moglie e imprigionargli il figlio[illegible]*
16 — **La conquista [illegible] spazio** (undicesimo episodio)
16,30 **Le teste matte** (comiche)
17 — **Messaggero d'amore,** [illegible] Joseph Losey, [illegible] Julie Christie, Alan Bates. Drammatico 1972 — *Ricca damigella, segretamente innamorata del fattore, affida i suoi messaggi d'amore ad un tredicenne che in silenzio, da mesi, si è infatuato di lei*

Julie Christie in «Messaggero d'amore»

19 — **[illegible] sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **La rimpatriata,** di Damiano Damiani, con Walter Chiari, Dominique Boschero. Drammatico 1963 — *Ad una cena confluisce un gruppo di vecchi amici. Tutti sono cambiati, uno solo è rimasto spensierato come un tempo, e gli altri non lo sembrano gradire troppo*
[illegible] — **[illegible] in città**
22,40 **Vento di terre lontane** (rubrica di viaggi ed esplorazioni)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **[illegible] [illegible] pugnali,** di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilly Palmer. Spionaggio 1947 — *Verso la fine dell'ultima guerra mondiale un agente americano con l'aiuto di un gruppo [illegible] partigiani deve liberare uno scienziato atomico italiano costretto a lavorare per i tedeschi*

G. R. P. — Canale [illegible]

14 — **L'uomo di Toledo,** di Eugenio Martin, [illegible] Stephen Forsyth. Avventuroso 1966 — *Mentre gli spagnoli assediano Granada per liberarla dagli arabi, un cavaliere dai sistemi un po' spicci indaga sull'assassinio del capo supremo dell'esercito*
15,40 **Recoil,** [illegible] Paul Wendoks, con Robert Taylor, Vera Miles. Poliziesco 1965 — *Un capitano di polizia [illegible] prese [illegible] una donna che non vuole convincersi che suo marito è un pericoloso gangster che ha già ucciso suo fratello e ora medita di uccidere anche lei*
17,10 **Progetto micidiale,** [illegible] K. Hughes, con James Coburn, Lee Grant. [illegible] 1973 — *Noto economista inglese [illegible] in realtà [illegible] spia americana che può rendere quasi assoluto il suo potere facendo uccidere fra loro i suoi quattro collaboratori*
18,30 **Fuori scena:** incontro con Nino Benvenuti
19,15 **Grp flash**
19,40 **Incontro musicale con Genova e Steffen**
20,30 **Lo sceriffo,** di Phil Rosen, [illegible] Sheila Manners. Western 1937 — *Un bandito salva [illegible] vita alla figlia [illegible] un giudice che per gratitudine gli offre la carica di sceriffo sperando nello stesso tempo di redimerlo*
22 — **Ciclismo:** la Coppa Placci
22,30 **Tabù:** Ritorniamo [illegible] fornelli (a cura di Vivian Kasam)
23,30 **Ricercato vivo [illegible] morto:** Senza ritorno (telefilm)
0,20 **Grp flash**
1 — **Film**
2,30 **Porca vacca mi hai rotto,** di Cliff Owen, con Wilfrid Brambell, Barry H. Corbett. Commedia 1975
4 — **Cavalcata di eroi**
5,30 **Chappaqua,** [illegible] Conrad Rooks, con Jean-Louis Barrault, Allen Ginsberg. Drammatico [illegible]

Le sorprese dei Punti Verdi per il Ferragosto dei torinesi

E' «festa per chi resta» con danze e astrologia

L'anno scorso, al parco Rignon, alla «Festa con chi resta» — la notte di Ferragosto — c'erano più [illegible] 25 mila persone. Quest'anno le presenze dovrebbero aumentare ulteriormente.

All'assessorato Cultura fervono gli ultimi preparativi per il quindici d'agosto che si prevede fin d'ora epi[illegible] «La festa ricalcherà a grandi linee quella dell'anno passato, ma ci [illegible] anche [illegible] "sorprese"» *tiene a puntualizzare uno degli organizzatori.* «Oltre [illegible] chiromante e all'astrologo, vi saranno altri punti di ritrovo esoterici. Inoltre un astronomo [illegible] telescopio [illegible] mappe del cielo farà scrutare, gratuitamente, la gran volta stelleta. Anche quest'anno non mancheranno il massaggiatore, [illegible] esperti di *origami* e i truccatori pronti [illegible] trasformare all'istante, chi [illegible] desideri, in clown».

[illegible] *angolo del giardino* [illegible] *terranno spettacoli continuati* [illegible] *cabaret* [illegible] *varietà. Un'altra attrazione — che promette di aver fortuna — è la «hit parade» del dilettante. Un'orchestrina accompagnerà tutti coloro che vor*[illegible] *cimentarsi per* [illegible] *prima volta con un microfono, in una imitazione della «Corrida» radiofonica.*

Per i bambini vi [illegible] *spettacoli di marionette,* [illegible] *tappeto elastico ed una piattaforma per «tuffi vestiti», altra sorpresa* [illegible] *festa. Tre orchestre avranno il compito di allietare la serata, ognuna con generi musicali totalmente diversi:* disco-music, folk, *ballo liscio.*

Altra attrazione di sicuro effetto il «pupazzo di mezzanotte». L'anno scorso [illegible] *drago giallo, rosso* [illegible] *verde che punto da una freccia si* [illegible] *aperto in due mostrando un Pulcinella — simbolo dei Punti Verdi — con fuoruscit*[illegible] *fuochi d'artificio dalla testa. Quest'anno dovrebbe trattarsi di* [illegible] *automa,* [illegible] *gli organizzatori mantengono il massimo riserbo.*

Stand gastronomici, [illegible] *ditori di noccioline e zucchero filato, faranno da complemento alla «lunga notte» di Ferragosto. Tra canti, balli, giochi di società e attrazioni varie, si prevede che la «Festa con chi resta» durerà ininterrottamente dalle ventuno alle tre* [illegible] *mezzo, quattro del mattino.* l. b.

E giovedì tutti al Circo

Da giovedì [illegible] sabato al Parco Rignon, domenica pomeriggio [illegible] Mandria, spettacolo con il Gruppo [illegible] artisti [illegible] Circo di Mosca, che comprende clowns, giocolieri, contorsionisti [illegible] acrobati

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

8,40 **Intermezzo musicale** [illegible] cura di Giandomenico De Paoli
9 — Annabella Cerliani, [illegible] e Vittorio Meloni presentano **Radio anch'io** (1ª parte)
9,30 **Santa Messa**
10,13 **Radio anch'io** (2ª parte)
11 — **Drops music**
11,30 Patty Pravo presenta **Incontri musicali** [illegible] **mio tipo.** Rassegna [illegible] long-playing per il Premio Saint-Vincent
12,03 **Voi e io '79.** Parole e musica provocate dai fatti con Giancarlo Fusco
13,15 **Voi e io '79** (2ª parte)
14 — **Musicalmente...** Buon Ferragosto
14,30 **Dalla polis alla megalopoli:** [illegible] **sulla città.** Programma [illegible] Leda [illegible] e Angelo Trento
15 — Marco Ferranti presenta **Rally**
15,35 **Errepiuno - Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani
16,40 **Incontri con** [illegible] **VIP.** I protagonisti della musica seria
17 — **Altalena.** Canzoni e motivi italiani di ieri e di oggi
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Dylan: un po' di più**
18,30 **Combinazione** [illegible] Conduce Gigi Marzieli
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Asterisco musicale**
19,30 [illegible] **generale.** Ricerche e [illegible] una grande festa mobile
[illegible] **I grandi reportages** di Luciano Chitarrini
20,30 **Taxicon**
20,50 **Asterisco musicale**
21,03 **Le ragazze di Tarquinia** di Marcello Sartarelli
22 **Disco Contro...** Due giovani [illegible] personaggio tra i motivi del 1970
22,30 **Estate** con Violetta Chiarini ed [illegible] Guarini
23 — **Prima di dormir bambina**

FM 95,6

6 — **Un altro giorno musica**
9,32 **Fra' Diavolo** (6ª puntata)
10,12 [illegible] **nel pozzo** con Massimo Mirabella [illegible] Ubaldo Lay
11,32 **Cinquanta** [illegible] **bello** [illegible] Valeria Valeri e Franco Giacobini
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,45 Turi Vasile presenta [illegible] **ruota libera**
13,40 **Belle époque e dintorni.** Una [illegible] proposta da Ennio Melchiorre
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Stanislao Nievo presenta **Radio**[illegible] (1ª parte)
15,35 [illegible] (2ª parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue Estate «L'inquilina del 4° piano» di Jacopo Rizza [illegible] Vittorio Vighi
16,20 **Radiodue** [illegible] (3ª parte)
16,37 [illegible] (4ª parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente impo**[illegible] **perché?).** Programma di Massimo Catalano e Massimo Lazzari
17,15 [illegible] (5ª parte)
17,50 **Hit** [illegible] Emilio Levi
18,33 [illegible] **Estate** (6ª parte)
18,40 [illegible] Lionello [illegible] **successo, ovvero in due** si offre meglio
19 — **Radio**[illegible] (7ª parte)
19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
20 — **Spazio X Formula 2**
21 — [illegible] **per bene** di Luigi Pirandello. Regia [illegible] Giorgio De Lullo, con Romolo Valli
23 — **Sergio** [illegible] **e la** [illegible] **orchestra**
[illegible] — Roberto Nicolosi presenta **Il jazz**
23,40 Il [illegible]

[illegible] 98,2

6 — [illegible]
7 — **Il conce**[illegible] (1ª parte)
7,30 **Prima pagina**
8,25 **Il concerto del** [illegible] (2ª parte)
8,50 **Il concerto** [illegible] (3ª parte)
10,55 **un'antologia di Musica operistica**
12,10 **Long playing**
12,50 **Pomeriggio musicale**
15,15 **Rassegne bibliografiche**
15,30 **Un certo discorso estate**
17,30 **Spazio Tre.** [illegible] **attualità** presentate da Giaime Pintor (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Festival di Salisburgo 1979**
22,40 **Pagine da «Oblòmov»** di Ivan Gonciarov

IV CANALE

[illegible] — Mattutino musicale
7 — Interludio
8 — Concerto di apertura
9 — Archivio sonoro
9,40 Filomusica
11 — Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth
12,05 Romanze celebri
12,30 Il balletto
13,15 Per gruppi strumentali
13,40 Il lied in Strauss
14 — Intermezzo
14,20 Un disco per voi
14,50 La sonata moderna
15,42 I Capuleti e i Montecchi. Musica di Vincenzo Bellini
19 — La settimana di Saint-Saens
20 — G. Carissimi
21,50 Capolavori del '900
22,30 Il solista: pianista Joerg Demus
23 — A notte alta

V CANALE

8 — Concerto a modo mio
9 — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per voi
13 — I Cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani e paralleli
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in [illegible] reofonia

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — [illegible] **allo studio 2**
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 [illegible]
FILM 15 — [illegible]
16 — **Speciale casa**
16,30 **Topoclub**
FILM 17 — **Telefilm per ragazzi**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash. Sport**
19,40 **Telefilm**
20,50 **Liscio non ti lascio.** Presenta Dino Crocco
24 — **Film della notte**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Film**

Tele Alta Valle Susa

18,45 [illegible]
19,40 **Rubrica**
20,15 **Telenotiziario**
FILM 20,30 [illegible]
22 — **Sport**

TV ESTERE

Svizzera

11 — **Santa Messa** (c)
12 — **Il balcun tort** (c)
16,45 **Corteo commemorativo** (c)
17,40 **Mio,** film di Susumu Hani, con Mio (c)
19,10 **Susi** (quarta puntata) (c)
19,25 **Il ruggito del leone,** fiaba (c)
19,50 **Le avventure di Sinbad il marinaio** (quarta puntata) (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 **I pericoli dell'A.R.A.** (c)
20,40 **Segni** (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti del[illegible] Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Una storia dei treni** (quinta puntata) (c)
22,30 **Le avventure di Philippe Rouvel sulle** [illegible] **Francia** (seconda puntata) (replica) (c)
23,25 **Telegiornale** (c)
23,35 [illegible] (c)

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Quel nostro grande amore,** [illegible] Tullio De Micheli, con Sara Montiel, Giancarlo Del Duca, Massimo Serato — *Sara, figlia di povera gente, scoperta la doppia vita della madre, fugge da casa.* [illegible] *causa di un incidente* [illegible] *lei stessa provocato,* [illegible] *ragazza viene avvicinata* [illegible] *un deputato, un certo Rafael, che la prende con sé e ne cura l'educazione. Avendo studiato musica, Sara parte per* [illegible] *tournée in Europa ed a Roma si innamora dello scultore Michele* (c)
23,05 **Atleti**[illegible] **leggera**

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione [illegible] Silvano Rocchi (c)
19,50 **Telefilm**
20,20 **Notiziario** (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 **Ferragosto in bikini,** di Marino Girolami, con Walter Chiari [illegible] Raimondo Vianello — *Vigilia di Ferragosto in una grande città:* [illegible] *gente si allontana* [illegible] *il mare in cerca di refrigerio. Sulla spiaggia di Fregene si svolgono le avventure di un Ferragosto al mare, e alla fine della giornata ciascuno giungerà alla propria conclusione...*
23 — [illegible]**scopo di domani** (c)

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — In Eurovisione da Gree Gruières (Svizzera): **Santa Messa**, celebrata nella piazza della città. Commento di Ferdinando Batazzi (c)
12 — **Ricerche ed esperienze cristiane** (c)
13 — **Sipario su...** I grandi interpreti, a cura di Luigi Fait. Presentazione di Luigi Fait ■ Gino Negri. Artur Rubinstein nel Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (1° movimento) di Johannes Brahms. Orchestra del Concergebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **La fiaba quotidiana:** Boris decide di far festa. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone**, fantasia di cartoni animati: a) Bambini arriva Munfie!: Una nave in bottiglia; b) Tom e Jerry, gli inseparabili rivali: Fine di un roditore; c) Le avventure dell'orsetto Rupert: Rupert e Stizzetta
18,55 ■ **strepitosi anni del cinema:** Le avventure. Un programma di Philippe Strick. Presenta Douglas Fairbanks jr. Adattamento di Ernesto G. Laura. Regia ■ David Mingay, Bayley Silleck, John Edwards — *Tra i vari brani dell'odierna puntata è da segnalare "Maciste alpino", di Pastrone, realizzato nel 1915* (c)
19,20 **Le ■ di Rin Tin Tin:** Incontro con Rin Tin Tin, telefilm con Lee Aacker, James Brown, Joe Sawyer — *Ritornano, per ■ gioia di grandi ■ piccini, ■ intramontabili gesta del piccolo Rusty e del ■ inseparabile cane lupo Rin Tin Tin*
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 ■ **della frontiera:** La donna della prateria, telefilm con Tim Matheson, Kurt Russell, Ty Haridn, Laraine Stephens, Jim Davis, Tom Reese, Michael Bell, Paul Brinegar. Regia di Bernard Mc Eveety (c)
21,30 **Civiltà del ■** Una serie diretta da Fernand Braudel, George Vallet. Quarta puntata: La storia. Regia ■ Carlos Vilardebo. Coproduzione: Rai-Tv, Tv-Fr. 3, Telecompagnia Europa 1 (c)
22,20 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia ■ dall'estero - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 ■ **e Noè**, cartoni animati.
18,15 **Lo sport per sport.** Un programma ■ Giampaolo Ormezzano. Regia di Vladi Orengo. Ottava ed ultima puntata (c)
18,40 **C'era ■ ■ uno zoo:** La poesia, telefilm (c)
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 ■ **supereroi.** Un appuntamento con... Aquaman e Superman (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Colombo:** Playback, telefilm interpretato da Peter Falk, nella parte del tenente Colombo, ■ ■ Oskar Werner, Gena Rowlands, Robert Brown, Patricia Barrey, Martha Scott, Herb Jefferson jr., Trisha Noble. Regia di Bernard L. Kowalsky —

Gena Rowlands affianca Peter ■ nel telefilm che segna il ritorno ■ tenente

22,10 **C'era ■ ■ ■ poi ■** L'impero del ■ prannaturale. Regia ■ Etienne Verhaegen — *Intervistato il venerabile D. K. Rimpoché, capo di una delle più importanti comunità religiose ■ reincarnazione di Buddha che vive in Tibet nell'altopiano di Laddack* (c)
23 — Da Asiago: **Sette in ■ ■ vuoto.** Un programma musicale con la partecipazione di Lucio Dalla e Francesco De Gregori. Regia di Enzo Trapani (c) - **TG ■ - ■ notte**

TV PRIVATE

La ■ ■ garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti ■ possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 12

7 — **Prigionieri ■ sogno**, di Julien Duvivier, con Victor Francen, Michel Simon. Drammatico 1950 — *Un vecchio attore giunge in una casa di riposo per teatranti dove si riaccendono antiche fiamme e s'inspriscono lontani rancori*
8,30 **La gatta graffia**, di Henri Decoin, con Françoise Arnoul, Horst Frank. Spionaggio 1960 — *Nella Francia occupata, una partigiana costretta con l'ipnosi a collaborare ■ i nazisti si rende conto a poco ■ poco del tradimento che sta compiendo nei confronti dei suoi ex compagni*
10 — **Lo sceriffo**, di Phil Rosen, con Sheila Manners. Western 1937
11,30 **Tabù: torniamo ai fornelli** (a cura di Viviana Kasam)
12,10 **Vangelo ■**
12,15 **Otello**, di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Maggie Smith. Drammatico 1968 — *La trascrizione cinematografica del celebre dramma di William Shakespeare*
14 — **Sandokan alla riscossa**, di Luigi Capuano, con Ray Danton, Franca Bettoja. Avventuroso 1964 — *Sandokan torna in azione per riconquistare la libertà ■ salvare la donna amata, caduta nelle mani degli inglesi*
15,40 **Giamaica**, ■ Lewis R. Foster, con Ray Milland. Avventuroso 1954 — *Affarista di pochi scrupoli tenta di sfruttare una famiglia di coloni, ma per neutralizzarlo lo accusano di essere l'autore di un vecchio omicidio*
17,10 ■ **Zero, il ■ ■ Pacifico**, ■ Sei Maruyama, con Tetsuro Tanba. Bellico 1977
18,30 **Odor di cabaret** (con Makarenco)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Le scienze: un occhio ■ microscopio**
20,30 **Io ■ chi ha ucciso**, di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970 — *Un sacerdote, sconvolto dalla scoperta di un crimine commesso nei bassifondi di Amburgo, destituito dalla sua carica e confinato su un'isoletta, tenta di assicurare una pericolosa gang ■ giustizia*
22 — **Filmati musicali**
22,30 **La ca' del liscio** (seconda puntata)
23 — **Show show**
23,30 **I protagonisti: Stalin**
0,20 **Grp flash**
1 — **Film**
2,30 **Prigionieri del sogno**
4 — **Chappaqua**, di Conrad Rooks, con Jean-Louis Barrault, Allen Ginsberg. Drammatico 1969
5,30 **Otello**

Videogruppo — Canale 52

19 — **Speciale ■**
19,20 ■ **Willer:** Le terre dell'abisso (cartoni animati)
19,50 **Videomusic**
20 — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
21 — **Tanto per gradire** (musica e cabaret)
22 — ■ **killers ■ ■ del professor Zeta**, di Jules Coll, con Peter Van Eyck. Spionaggio 1968 — *A Lisbona sparisce l'inventore dell'acciaio imperforabile. Tre agenti lo cercano intralciandosi a vicenda*
24 — **Messaggero d'amore**, ■ Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates. Drammatico 1972 — *Ricca damigella, segretamente innamorata del fattore, ■ i suoi messaggi d'amore ad un tredicenne che da mesi, in silenzio, si è infatuato di lei*

Tele Torino Int. — Canale 61

21 — **La ■ ■ tempo**, di Andrea Della Sabilia, con Vivi Gioi, Rossano Brazzi. Poliziesco 1946 — *Asso dell'aviazione, turbato dai misteriosi comportamenti di una ragazza, scopre a poco ■ poco di trovarsi al centro di una complessa trama spionistica*
22,20 **Una giornata ■** (breve comica con Charlie Chaplin)
22,30 **Il laboratorio** (programma musicale)
23 — ■ ■ **giganti**, di Robert Parrish, con Charlton Heston, Jane Wyman. Western 1955 — *Un fortunato pioniere riesce in ogni impresa, esclusa la conquista della donna del suo cuore, troppo presa dagli affari della ■ casa di mode*

Tele Studio Torino — Canale 24

18 — **Il cucciolo**, di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman. Psicologico 1948 — *Figlio di pionieri, solo ■ abbandonato ■ se stesso, trova sfogo nell'affetto per un cucciolo di cervo. ■ l'animale è pericoloso per le colture, ■ suo padre gli ordina di abbatterlo*
19,30 **Musica e plop** (giochi e canzoni)
20,30 **Il pianeta degli uomini spenti**, di Anthony Dawson, con Umberto Orsini. Fantascienza 1961 — *Un pianeta ■ velocemente contro la Terra. Le astronavi mandate ■ distruggerlo si scontrano con una flotta di dischi volanti guidati da ■ forza extra-sensoriale*
22 — **Aggrappato ad un ■ ■ bilico ■ un precipizio a strapiombo sul mare**, ■ Serge Korber, con Louis De Funès. Commedia 1973 — *Un industriale e due autostoppisti restano intrappolati con l'automobile sull'orlo di un burrone. Parenti, amici ■ curiosi seguono il loro dramma dapprima con apprensione, e infine addirittura con divertimento*
23,30 **Gli ■ ■ night** (rievocazione di Giorgio Calabrese)
24 — **Anonima sequestri**, di Guerdon Trueblood, con Tiffany Bolling. Drammatico 1973 — *Diabolica ragazza organizza il rapimento di un'amica e chiede un fortissimo riscatto al patrigno che però, pur di ereditare, preferisce lasciarla morire*

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 ■ **senza peccato**, di William Spier, con James Mason, June Javoc. Drammatico 1951 — *Moglie defunta di ■ pianista si reincarna nel corpo di una debole donna per cercare, tramite lei, di ricongiungersi al marito*
19 — **Tarzana ■ selvaggia**, di James Reed, con Femi Benussi, Franca Polesello. Avventuroso 1970 — *Spedizione inglese cerca un'ereditiera perdutasi ■ bambina nella jungla e probabilmente ancora viva*
20,30 **Venerì ■ sole**, ■ Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia, Valeria Fabrizi, Gloria Paul. Commedia 1965 — *In tre episodi si incrociano intraprendenti paparazzi, fattorini siciliani fin troppo premurosi ■ seduttori falliti*
22 — ■
23 — **Il capitano nero**, di Alberto Pozzetti, ■ Marina Berti, Steve Barclay. Avventuroso 1951 — *La vendetta di un gentiluomo contro il prepotente nobile che gli ha violentato la sorella ■ ha tentato di ucciderlo a più riprese*

Tele Europa 3 — Canale 58

10 — **Il figlio ■ Zorro**, di Frank Carrol, con Robert Widmark, Fernando Sancho. Avventuroso 1974 — *Figlio del noto eroe indossa ■ maschera del padre per combattere al fianco dei ribelli messicani*
11,30 **Tutti frutti** (follie in diretta per grandi e piccoli)
13 — ■ **bella ■ taci**, di Marc Allegret, con Alain Delon, Mylène Demongeot. Poliziesco 1959 — *Un giovane ispettore ■ polizia si spaccia per delinquente sperando di far parlare ■ ladruncola. Quando lei lo scopre, lui ne ■ già innamorato*
14,30 **Tutti frutti**
15 — **Stars on ice**
15,30 **Tamburi lontani**, ■ Raoul Walsh, ■ Gary Cooper. Western 1951 — *La disperata marcia di ■ colonna di soldati per miglia ■ miglia nella palude sotto la costante minaccia di ■ attacco indiano*
17 — **Quinta dimensione** (rubrica ■ parapsicologia)
17,30 **Viaggio ■ settimo pianeta**, di Sidney Pink, con John Agar, Mimi Heinrich. Fantascienza 1962 — *Cinque astronauti ■ Urano in balia dell'entità che ha il potere di materializzare le paure segrete degli uomini*
19 — **Show musicale**
19,30 ■
20 — **Documentario**
20,30 ■ ■ **detto ■ c'è un limite a tutto?**, ■ Jean Girault, con Claude Rich. Commedia 1968 — *La turbolenta settimana di un industriale in una villa di campagna ■ presa con maniaci, avvocati, avvocatesse ■ aspiranti direttori generali delle ■ aziende*
■ — **Max Smart agente 86** (telefilm)
22,30 **Film**
24 — **La ■ ■ ■ Lee**, di N. Huang, con Kuo Saluo Cheung. Avventuroso 1975 — *La guerra personale di una contadina cinese contro i giapponesi che tiranneggiano il suo villaggio ■ si sono resi colpevoli della fucilazione di suo marito*

Attori e registi italiani terminano i film dell'autunno

Ferragosto: si lavora (sul set)

[illegible] — Ferragosto tra luci ed ombre per il cinema italiano. Da qualche tempo si è registrata [illegible] discreta ripresa produttiva, tale da tenere occupati diversi grossi nomi anche nel periodo che in genere [illegible] dedicato alle vacanze; al tempo stesso non sono sparite le difficoltà e le apprensioni causate dalla lunga crisi che costringe non pochi [illegible] una forzata disoccupazione. L'imminente ritorno del festival di Venezia (che rientra tra le buone notizie di quest'ultimo periodo) ha ricreato negli stabilimenti romani [illegible] clima febbrile dei «turni straordinari» che per molti anni era stata una caratteristica proprio dei giorni [illegible] metà agosto. Bertolucci, i Taviani, Pontecorvo, Vancini, Paolo Pietrangeli, la Bruck, tutti in partenza per la rinata mostra, stanno [illegible] curando con i propri collaboratori l'edizione definitiva delle loro opere invitate.

Ferragosto inquieto per Federico Fellini che si [illegible] ritirato nella [illegible] villa a Fregene per riflettere [illegible] *«La città delle donne»*, il film interrotto [illegible] della morte [illegible] Ettore Manni, uno degli interpreti principali. [illegible] dubbio amletico, se riprendere o accantonare [illegible] film, certamente [illegible] continuerà [illegible] tormentarlo in queste ore di festa. Vacanze invece [illegible] problemi per Mariangela Melato (che ha appena finito [illegible] girare *«Oggetti smarriti»*); per Virna Lisi (in crociera nelle isole greche reduce da *«Bugie bianche»* [illegible] Rolla); per Lilli Carati, tornata a Lipari nelle Eolie, affascinata dai posti dove ha recentemente girato *«Senza buccia»* di Aliprandi; per Anna Oxa che [illegible] Bari, sua città natale, sarà festeggiata con una proiezione del [illegible] primo [illegible] *«Maschio femmina fiore frutto»*; e per Marco Modugno che nella villa paterna di Ansedonia ha invitato tutti gli amici che hanno lavorato con lui al suo primo film *«Bambule»*: il super [illegible] di cui tanto si è parlato nelle ultime settimane. Impegnato al lavoro in pieno ferragosto [illegible] trova Ettore Scola che sta girando *«La terrazza»* [illegible] Gassman, Tognazzi, la Gravina, Reggiani, Trintignant, e altri noti attori, [illegible] quale occorre, per il suo soggetto d'ambiente romano ed estivo, tutta [illegible] serie [illegible] scorci della città [illegible] molta gente o completamente disabitati.

Lo stesso tocca a Dario Argento che deve portare a termine entro la fine del mese il suo nuovo thrilling *«Inferno»*; e a Stefania Casini che deve finire [illegible] doppiare la sua parte di protagonista in *«Ammazzare il tempo»* da romanzo della Ravera, la cui programmazione è fissata per i primi di settembre. Totalmente preso per tutta la giornata del 15 sarà Renato Castellani che, con la sua troupe del *«Verdi»*, girerà al centro di Milano, completamente deserto, per ricostruire l'ambiente attorno alla Scala così com'era nel secolo scorso. Nella Guyana francese si trova Giuliano Gem[illegible] per le riprese di un film ispirato ai tragici eventi dell'ex Congo belga; mentre P. F. Campanile si trova in Tunisia dove ha cominciato a girare *«Il ladrone»*, tratto da un suo libro. Infine il giovane Mario Garriba è [illegible] Trieste [illegible] Andy Luotto per alcune scene in esterni di *«Corse d'amore»* in quanto gli oc[illegible] una città silenziosa e appartata che con la sua architettura asburgica dia l'idea di una storia un po astratta, non realisticamente definita.

Melato e Bruno Ganz in «Oggetti smarriti» (F. Grazia Neri)

Concerti per le vacanze

Una mini rassegna musicale di decentramento, organizzata dall'iniziativa C.A.M.T. (Cultura Arte Musica Turismo) in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato [illegible] Turismo, prenderà l'avvio oggi martedì, [illegible] Chiesa Parrocchiale di Claviere, [illegible] recital [illegible] pianista torinese Maria Grazia Pavignano. Il programma della serata comprende: Tre sonate [illegible] Cimarosa, [illegible] sonata op. 1[illegible] di Beethoven, quattro improvvisi di Chopin [illegible] Pour [illegible] piano [illegible] Debussy. Seguirà, venerdì 17 agosto ore 21, nella Chiesa Parrocchiale di Usseglio, un concerto del trio: Eugenia Soregaroli, flauto; Bruno Bertone, chitarra; Agostino Damele, clarinetto; musiche di Kreutzer, Matiegka, Walter.

La rassegna, organizzata in occasione delle festività di Ferragosto, terminerà [illegible] 18 agosto [illegible] ore 21 nella Chiesa Parrocchiale di Ala di Stura, con [illegible] concerto del duo Antonmario Semolini flauto, [illegible] Grazia Pavignano pianoforte. Le musiche [illegible] concerto comprenderanno i seguenti autori: Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin, Ravel [illegible] Mannino. A tutti i concerti l'ingresso è gratuito. s. v.

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

6 — **Stanotte, stamane**
8,40 [illegible] **musicale** a cura di Giandomenico De Paoli
9 — Annabella Cerliani, Fiorella Gentile [illegible] Vittorio Meloni presentano [illegible] **anch'io**
11 — **Kuore** [illegible] [illegible] **«K»**. [illegible] libro di Leo Chiosso
11,30 Rino Gaetano presenta **Incontri musicali del mio tipo**
12,30 **Voi e io '79.** Parole e musica provocate [illegible] fatti con Giancarlo Fusco (I parte)
13,15 **Voi e io '79** (II parte)
14,03 **Musicalmente.** Annarita Spinaci presenta «Quelle [illegible] ieri [illegible] cantavano così...»
14,30 **Il «povero** [illegible] **Brecht» nell'Olimpo** [illegible] **Classici.** [illegible] Cesare Gelli, Gino Pernice, Adriana Martino
15,03 Marco Ferranti presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno - Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani
16,40 **Incontro con** [illegible] **Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — **Love music** di Manuel Insolera
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**
18 — **Di corda in** [illegible] [illegible] [illegible] Un invito all'ascolto critico della chitarra pop
18,30 Patty Pravo presenta **Incontri** [illegible] **mio tipo**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale.** Ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — **Opera-quiz.** Trasmissio[illegible] a premi [illegible] Lucio Lironi
20,30 **Lieto fine.** Un atto di Cesare Meano
21,03 **Il Palio di Siena** a cura di Silvio Gigli
21,45 **Combinazione suono.** Conduce Gigi [illegible]
23 — **Prima di dormir** [illegible] Lettere d'amore e di bugie scritte [illegible] Vito Riviello e dette da Alberto Lionello

FM 95,6

6 — **Un altro giorno musica**
9,32 **Fra' Diavolo.** Originale radiofonico di Massimo Belli e Giancarlo Cobelli
10,12 **La luna nel** [illegible] con Michele Mirabella e Ubaldo Lay
11,35 **Cinquanta** [illegible] [illegible] con Valeria Valeri [illegible] Franco Giacobini
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,45 [illegible] **gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
13,40 **Belle époque e dintorni**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Stanislao Nievo presenta **Radiodue Estate** (I parte)
15,45 **Radiodue Estate** (II parte)
16 — **Thrilling.** [illegible] minigiallo [illegible] Radiodue «Fuga [illegible] finestra» di Jacopo Rizza e Vittorio Vighi
16,20 [illegible] (III parte)
16,37 [illegible] (IV parte)
16,50 **Vip (Veramente importanti perché?).** Programma di Massimo Catalano e Massimo Lazzari
17,15 **Radiodue Estate** (V parte)
17,55 **Cantautori di ieri e di oggi.** Un programma [illegible] Donatella Moretti
18,33 **Radiodue** [illegible] (VI parte)
18,40 Oreste Lionello presenta **Citarsi addosso, ovvero in due si offre meglio**
19 — **Radiodue** [illegible] (VII parte)
19,25 **Commiato di** [illegible]
20 — **Archivio sonoro**
20,20 **Spazio X Formula 2**
21 — **Tosca.** Musica [illegible] Giacomo Puccini, con Maria Callas, Giuseppe Di Stefano. Direttore Victor De Sabata. Nell'intervallo Semibiscrome. Note [illegible] informazioni sugli spettacoli [illegible] e Panorama parlamentare
[illegible] — Roberto Nicolosi presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di** [illegible] **notte**

FM 98,2

6 — **Preludio**
7 — **Il concerto del** [illegible] (I parte)
7,30 **Prima pagina**
8,25 **Il concerto del** [illegible] (II parte)
8,50 **Il** [illegible] **del mattino** (III parte)
10,55 Un'antologia di **Musica operistica**
12,10 **Long playing**
12,50 **Pomeriggio musicale**
15,15 **Rassegne bibliografiche** «Il mondo dell'informazione»
15,30 [illegible] **mu**[illegible]
17 — **Cammina, cammina**
17,30 **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali presentate [illegible] da Giaime Pintor (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Festival di Salisburgo 1979**
22,30 **Libri novità**
22,40 **Michael Haydn**

IV CANALE

6 — Mattutino musicale
7 — Interludio
[illegible] — Concerto di apertura
9 — Presenza religiosa [illegible] musica
9,40 Filomusica
11 — Antologia di interpreti
12 — Musiche cameristiche di [illegible]
12,30 Novità discografiche
13,30 Per arpa
14 — Fuori repertorio
14,50 Canti folkloristici delle Bahamas
15 — Il pianoforte [illegible] [illegible] Bartók
15,42 Anton Dvorak
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] Saint-Saëns
20 — Intermezzo
20,45 Il disco in vetrina
21,10 Ritratto d'autore: Giovanni Platti
22,30 Musiche del nostro secolo
[illegible] — A notte alta

V CANALE

[illegible] — Concerto a modo mio
9 — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I re
12 — Scelti per voi
13 — I cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il Leggio
18 — Invito alla musica
[illegible] — Scacco [illegible]
22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **Mattina** [illegible] **studio 2**
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 [illegible] **mercatino**
FILM 15 — **Film**
16,30 **Topoclub**
FILM 17 — **Telefilm**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash. Sport**
FILM 19,40 **Telefilm**
FILM 20,45 **Telefilm**
21,30 **La prima volta che...** con Ric e Gian
FILM 24 — **Film della notte**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

19 — **Film**
20,30 **Film**
[illegible] — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

Tele Alta Valle Susa

18,45 **Sport**
19,40 **Rubrica**
20,15 **Telenotiziario**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Attualità**

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi estivi per la gioventù:** «Vichi e il lupo», telefilm della serie «Vichi il vichingo» (c)
19,30 **Andiamo alla stazione** (quarta puntata della serie «Andiamo a...» (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
FILM 20,15 **L'appuntamento,** telefilm della serie «I corsari» (c)
20,40 **Ragni e antiparassitari,** realizzazione di Yuichi Naka (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 Per gli ottant'anni di Hitchcock: **Io confesso,** di Alfred Hitchcock
23,15 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Cow-boy in Africa,** di Andrew Marton, con Hugh O' Brian, John Mills, Nigel Green — *Il cow-boy americano Sinclair ed un suo aiutante giungono nel Kenya, ingaggiati da un allevatore inglese, Hayes, allo scopo di catturare animali selvaggi di specie addomesticabile. Il lavoro del cow-boy procede nel migliore dei modi. Alla vigilia della partenza di Sinclair, gli indigeni organizzano [illegible] grande festa. [illegible] un allevatore concorrente fa fuggire dai recinti gli animali* (c)
23,05 **Cinenotes**
23,35 **La scena del rock:** I Phase Snow (c)

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Paroliamo,** quiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione [illegible] Silvano Rocchi ([illegible])
FILM 19,50 **Telefilm**
20,20 **Notiziario** (c)
FILM 20,30 **Nata libera:** «Il rinoceronte bianco», telefilm con Gary Collins e Diana Muldaur
21,30 **Joko invoca Dio e muori,** di Anthony Dawson, con Claudio Camaso, Sheya Rosin — *Joko, Mendoza, Rikie e Domingo architettano [illegible] colpo ai danni di alcuni banditi che si sono impadroniti di un prezioso carico d'oro. Ma Domingo tradisce i suoi amici e Mendoza scompare nel crollo di un sotterraneo mentre cerca di salvare gli altri*
23 — **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sipario su...** I grandi interpreti, a cura di Luigi Fait. Artur Rubinstein nel Concerto n. 1 in [illegible] minore op. 15 per pianoforte [illegible] orchestra (2° e 3° movimento) di Johannes Brahms. Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
18,15 **La fiaba quotidiana:** La rabbia del lupo. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Arriva Lone Ranger:** L'ira del Dio Sole. Cartoni animati (c)
18,25 **Giococittà,** a cura di Gianni Rossi. Testi di Bianca Pitzorno, Maurizio Seymandi, Cino Tortorella. Scene di Antonio Locatelli. Presentano Mino Reitano e Maria Cristina Misciano. Regia di Cesare Emilio Gaslini
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin:** Dagli al lupo, telefilm con Lee Aacker, James Brown, Joe Sawyer — *Rusty crea lo scompiglio [illegible] forte con falsi allarmi di attacchi immaginari. Nessuno gli crede quando afferma di avere assistito ad un assassinio, anzi...*
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con [illegible] collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Paolo Villaggio in **Giandomenico Fracchia,** sogni proibiti di uno di noi, raccontati da Costanzo, Simonetta, Falqui, Villaggio. Seconda puntata: «Fracchia [illegible] il tempo libero», con Ombretta Colli, Gianni Agus, Daniele Formica, Enzo Garinei, Graziella Polesinanti, Gigi Reder. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Corrado Colabucci. Coreografie di Gino Landi. Orchestra diretta da Franco Pisano. Regia di Antonello Falqui (replica) (c)
21,45 **Speciale Tg-1,** [illegible] cura di Arrigo Petacco (c)
FILM 22,35 Orson Welles presenta **I racconti del mistero:** Una questione d'onore, telefilm con Harry Andrews, Jeremy Clyde, Michael Gambon, Stephen Sheppard, Jenny Hanley. Regia di Alan Bromly — *Alcuni piani segreti, riguardanti importanti manovre militari, sono stati manomessi. Il generale della guarnigione inglese di Manangpore convoca così due ufficiali del suo stato maggiore e comunica loro di [illegible] fondati sospetti su...*
- **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **Tg-2 - Ore tredici**
13,15 **Biologia marina,** a cura di Roland von Hentig. Consulenza di Gerhard Lauckner. Regia di Christian Widuch. Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo. Nona puntata: «Animali delle grandi profondità» — *La misteriosa vita, la lotta per la sopravvivenza e le modalità della riproduzione delle varie specie animali e vegetali che vivono nelle profonde acque del Mare del Nord in fondali freddi e scuri* (replica) (c)
18,15 **Al bar di Popeye.** Testi di Tinin Mantegazza. Pupazzi di Velia Mantegazza (c)
18,45 **Sara** [illegible] Libri mai pubblicati, cartone animato (c)
18,50 **Dal** [illegible] (c) - **Tg-2 - Sportsera** (c)
19 — In diretta da Siena: **Palio dell'Assunta** (c)
19,45 **Tg-2 - Studio aperto**
20,40 **In casa Lawrence:** «La fuga di Buddy», telefilm con Sada Thompson, James Broderich, Gary Frank, Kristy McNichol, Meredith Baxter-Birney. Sceneggiatura di Susan Miller. Regia di Glenn Jordan. Una serie ideata da Jay Presson Allen e prodotta da [illegible] Nichols — *Willye è stato invitato [illegible] partecipare con un [illegible] filmino ad un concorso televisivo per dilettanti. Mentre l'intera famiglia viene filmata nelle sue attività quotidiane, Kate...* (c)
21,35 **Ciak, [illegible] donne si raccontano,** [illegible] cura [illegible] Rony Daopulo, Annabella Miscuglio, Danielle Lantin-Turone. Sesta [illegible] ultima puntata: **'E piccerella,** della regista Elvira Notari — *Donna-madre, angelo del focolare o donna-diavolo, simbolo [illegible] passione, sensualità [illegible] perdizione? Su questi due stereotipi femminili in opposizione è costruito tutto il cinema di Elvira Notari, unica regista del cinema muto italiano*
22,35 **Sereno variabile,** un programma [illegible] Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco. Regia di Luigi Costantini (c) - **Tg-2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

7 — **Porca vacca [illegible] hai rotto!,** di Cliff Owen, con Wailfrid Brambell, Harry H. Corbett. Commedia 1975. — *Padre irriducibile contrasta in tutti i modi i progetti di matrimonio del figlio innamorato di una spogliarellista*
8,30 **Cavalcata di eroi**
FILM 10 — **Io so chi ha ucciso,** di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970
11,30 **I protagonisti:** Stalin
12,15 **La gatta graffia,** [illegible] Henri Decoin, con Françoise Arnoul, Horst Frank. Spionaggio 1960. — *Nella Francia occupata, una partigiana costretta con l'ipnosi [illegible] collaborare con i nazisti, si rende conto a poco a poco del tradimento che sta compiendo nei confronti dei suoi ex compagni*
14 — **Il barone di Münchhausen,** di Karel Zeman, con Miles Kopecky. Avventuroso 1965. — *In un mondo di cartoni animati, le fantastiche [illegible] inverosimili gesta di un avventuriero alle prese con astronauti [illegible] principesse*
15,40 **La montagna di luce,** di Umberto Lenzi, con Luciano Gilli, Nazzareno Samperla. Avventuroso 1965. — *Su commissione del rajah di Punjab un avventuriero inglese e un imbroglione indiano tentano di rubare [illegible] enorme diamante. Entrambi però tentano di tenere [illegible] pietra ognuno per sé*
FILM 17,10 **Il tesoro sommerso,** di John Sturges, con Jane Russel. Avventuroso 1955. — *Uno squattrinato marinaio, due coniugi in crisi ed un gesuita scandagliano il mare alla ricerca del tesoro del pirata Morgan*
18,30 **Biagini story**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Documentario**
20,30 **Mala, amore e morte**
22 — **Filmati musicali**
22,30 **Campionato di calcio brasiliano:** cronaca registrata dell'incontro Santos-Ponte Preta
23,30 [illegible] **vivo o morto:** La prova, telefilm
0,20 **Grp flash**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Elvira Madigan,** di Bo Wideberg, con Pia Degermark, Thommy Berggren. Drammatico 1967
FILM 4 — **La gatta graffia**
FILM 5,30 **La [illegible] dell'uragano,** [illegible] George Fraser, con Muriel Smith. Drammatico 1965

Videogruppo — Canale 52

FILM 12 — **Messaggero d'amore,** di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates. Drammatico, 1972 — *Ricca damigella, segretamente innamorata del fattore, affida i suoi messaggi d'amore ad un tredicenne che da mesi, in silenzio, si è infatuato di lei*
13,45 [illegible]
FILM 14 — **Maschere e pugnali,** [illegible] Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer. Spionaggio, 1947 — *Un agente americano, aiutato da un gruppo di partigiani, deve liberare uno scienziato atomico italiano che è costretto a lavorare per i nazisti*
FILM 16 — **Le teste matte** (comiche)
16,30 **La conquista dello spazio** (undicesimo episodio)
FILM 17 — **Sette killers [illegible] caccia [illegible] professor Zeta,** [illegible] Jules Coll, con Peter Van Eyck. Spionaggio, 1968
18,50 **Speciale** [illegible]
19,10 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Mille dollari sul nero,** di Albert Cardiff, con Gianni Garko, Erika Blanc. Western, 1967 — *Scontati ingiustamente dodici anni di galera, torna al paese e lo trova dominato dai pistoleri di suo fratello. Quando decide di ribellarsi, sua madre lo accusa di essere un vigliacco, [illegible] la popolazione non lo aiuta*
FILM 22 — **Nemici per [illegible] pelle,** di Deny De La Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès. Commedia, 1968 — *Un conte, [illegible] legionario, [illegible] un magnifico Modigliani tatuato sulla schiena. Un mercante d'arte lo acquista, [illegible] non trova il modo di prenderne possesso*
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **La rimpatriata,** di Damiano Damiani, con Walter Chiari, Dominique Boschero. Drammatico, 1963 — *Ad una cena confluisce un gruppo di vecchi amici. Tutti sono cambiati, solo uno [illegible] rimasto spensierato come un tempo, e gli altri non sembrano gradirlo troppo*

Tele Torino Int. — Canale [illegible]

17 — **Follie d'estate** (chiacchiere, musica, passatempi e divagazioni in compagnia di Vittorio Bestoso)
20 — **Cronaca libanese** (documentario)
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **La fanciulla d'Avignone** (romanzo sceneggiato)
21 — **Ragazzi avventurosi** (telefilm)
22 — **Star parade** (show musicale. Quinta parte)
FILM 22,50 **Che notte!** (breve comica con Charlie Chaplin)
FILM 23 — **Vivere [illegible] uccidere,** di André Charpak, con Berangere Dautun, Marc Cassot. Drammatico, 1970 — *Giovane ebreo, dopo la guerra, tornato dal campo di sterminio ha un solo pensiero: uccidere il professore che lo ha denunciato e ha fatto ammazzare i suoi genitori dai nazisti*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 10 — **Fatti bella e taci,** di Marc Allegret, con Alain Delon, Mylène Demongeot. Poliziesco 1959
11,30 **Tutti frutti** (follie in diretta per grandi [illegible] piccoli)
13 — **Il figlio di Zorro,** di Frank Carrol, con Robert Widmark, Fernando Sancho. Avventuroso 1974
14,30 **Tutti frutti**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Chi ha [illegible] che c'è un limite a tutto?,** di Jean Girault, con Claude Rich. Commedia 1968
17 — **Pop, rock e soul**
FILM 17,30 **La rivale di mia moglie,** di Sergio Gobbi, con Bibi Andersson, Jean Piat. Commedia 1975. — *Le sottili manovre di una moglie che vuole riconquistare il marito che al tredicesimo anno di matrimonio ha cominciato [illegible] tradirla*
19 — **Animale? Come si permette?**
19,30 **Inviato speciale,** inchieste
20 — **Volare**
FILM 20,30 **Tamburi lontani,** [illegible] Raoul Walsh, con Gary Cooper. Western 1951
FILM 22 — **La legge del Far West,** telefilm
22,30 **Film**
FILM 24 — **Viaggio al settimo pianeta,** di Sidney Pink, con John Agar, Mimi Heinrich. Fantascienza 1962

Tele Studio Torino — Canale 24

18 — **Dentro l'estate** (note, servizi e informazioni)
18,30 **Cacciavitissimo:** Il signor Capone (i racconti gialli per i più piccoli)
19 — **Speciale** [illegible]
19,30 **Play show** (quiz)
19,40 **Paesi [illegible] natura:** Dove [illegible] l'Australia? (documentario)
20,30 **Apocalisse sul fiume giallo,** [illegible] Renzo Merusi, con Anita Ekberg, George Marshall. Avventuroso, 1960 — *Cina, 1949; i tentativi di un giornalista di salvare [illegible] diga che rischia di essere distrutta dai contadini in rivolta*
22,10 **[illegible] figlio [illegible] Kociss,** di Douglas Sirk, con Rock Hudson. Western, 1964 — *Eletto capo tribù, vorrebbe rispettare il trattato di pace siglato da suo padre [illegible] i bianchi. Suo fratello invece tenta di provocare la guerra, e pure di rubargli la moglie*
FILM 24 — **Balla che ti passa** (spettacolo di liscio)
0,30 **Film**

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 **La prima [illegible] nozze,** di Corrado Prisco, con Anna Mazzamauro, Oreste Lionello, Aldo Giuffrè, Dagmar Lassander. Erotico, 1976 — *In quattro episodi altrettante tristi vicende di matrimoni [illegible] po' troppo affrettati*
FILM 19 — **Mazzabubù quante [illegible] ci [illegible] quaggiù,** di Mariano Laurenti, [illegible] Carlo Giuffrè, Mariolina Cannuli, Renzo Montagnani, Sil[illegible] Pampanini, Ettore Manni, Sylva Koscina. Comico 1971 — *Nel corso di [illegible] convegno sull'adulterio, un conferenziere passa in rassegna casi anonimi e celebri di tradimenti coniugali*
FILM 20,30 **Massacro ai grandi pozzi,** di Harold Schuster, con Barry Sullivan. Western, 1957 — *Per portare due banditi in tribunale, uno sceriffo [illegible] costretto ad attraversare assieme a loro il deserto dell'Arizona presidiato dagli indiani in rivolta*
FILM 22 — **Adultera senza peccato,** di William Spier, con James Mason, June Havoc. Drammatico, 1951 — *Moglie defunta di un pianista si reincarna nel corpo [illegible] una debole donna per cercare, tramite lei, di ricongiungersi al marito*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■■■■	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	■■■	Consensi	OOO
Discusso	■■	Discordi	OO
Mediocre	■	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Eridano, Nazionale, Nuovo Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta.

cinema [illegible] visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
Il furore della Cina colpisce ancora, di Raymond Chow, con Br[illegible] L[illegible] (Hong Kong - Colori) — Il leggendario campione [illegible] karatè, impegnato in [illegible]ssima violenta e pericolosa impresa. N[illegible] viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Lotta orientale — RIEDIZIONE — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 5 — Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ARISTON — [illegible]. Lagrange 21 — Tel. 546.147
CHIUSO PER [illegible]

ARLECCHINO — [illegible]. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria: ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi. Non viet.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia — Critica ■■■■ Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Morbosità di una orientale, di Katsuhiko Fuji, [illegible] Izumi Shima, Ann Charton, Janet Glyte, King Syrbo (Hong Kong - Colori) — Oriente ed Occidente a confronto tramite le prodezze erotiche di due belle rappresentanti.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; [illegible]; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 518.516
Rosso nel buio, di Claude Chabrol, con [illegible]nald Sutherland, Stephane Audran, Donald Pleasance (Canada - Colori) — Ispettore che indaga sull'o[illegible] di [illegible] minorenne [illegible] trova [illegible] [illegible] un mistero che si infittisce sempre più. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Poliziesco — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540 605
Dove vai se il vizietto non ce l'hai?, [illegible] Franco Martinelli, con Renzo Montagnani, Paola Senatore (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un omo[illegible]e alle prese con una bellissima donna. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Mariti, di John Cassavetes, con John Cassavetes, Peter Falk, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Tre amici si concedono avventure extraconiugali e non in un folle weekend a Londra. Non vietato.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia — Critica ■■■■ Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CORSO — c. V. Emanuele [illegible] — Tel. 510.702
California [illegible], di David Carradine, con David Carradine, Chipper Chadbourne (Usa - Colori) — Un [illegible] ricercato dalla polizia [illegible] un bambino scappato di casa fuggono verso il Canada per rifarsi una vita. Non viet.
Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Scacco matto a Scotland Yard, di Richard Quine, con Peter Falk, Richard [illegible] (Usa - Colori) — Il tenente Colombo a Londra per imparare [illegible] tecniche di Scotland Yard, risolve [illegible] questi [illegible] intricato omicidio.
Orario: 15,15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Poliziesco — Critica ■■■ Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

[illegible]A — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
[illegible] mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop», l'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ★ Giallo — RIEDIZIONE (1972) — Ing[illegible] L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE

IDEAL — c. B[illegible] 4 — Tel. 541.523
Elvis il re del rock, di John Carpenter, con Kurt Russel, Shelley Winters, Pat Hingle (Usa - Colori) — Sentimentale interpretazione della vita e del carattere del [illegible]mo divo americano, dall'infanzia al successo.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — [illegible]. 537.100
CHIUSO [illegible]

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
CHIUSO PER [illegible]

METROPOL — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 650.54.70
CHIUSO PER [illegible]

MILANO LUCE ROSSA — [illegible]. Milano [illegible] — Tel. 530.255
Le amorose notti di Alì Babà, di Luigi Vontini De Marchi, con Alan Barker, Ivona Novak, Kristian Nell (Italia - Colori) — Il leggendario protagonista [illegible] favola per bambini, scoperto [illegible] avventure ben diverse. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Barracuda, di Harry Kerwin, con Wayne Crawford, Roberta Leighton, Jason Evers ([illegible] - Colori) — Scienziato, per scopi bellici, inquina le acque dell'oceano: tale trattamento rende i grossi barracuda più feroci.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica ■● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Amici miei, [illegible] M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza [illegible] di[illegible] scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non viet.
Orario: 16; 17,25; 19,50; 22,15 ★ Commedia — RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una curiosa malformazione sessuale, [illegible] individuano con facilità le possibili cure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Sett. 15 — Tel. 531.400
CHIUSO [illegible] FERIE

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Ultimo [illegible]ndicap, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Alexis Smith (Usa - Colori) — Mandriano iscrive bellissimo puledro a un [illegible] premio, ma gli [illegible] a cui lo sottopone rovineranno il cavallo per sempre.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
CHIUSO PER FERIE

TORINO — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
Odissea erotica, di Nicholas Mila, con Natalie Denik, [illegible] Taggart (Usa - Colori) — Splendida fanciulla di colore, [illegible] una eccitante carrellata [illegible] avventure erotiche. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Attenti a quei due... ancora insieme, di Roy W. Baker e Sidney Hayers, con Tony Curtis e Roger Moore (G.B. - Colori) — Tratti dalla fortunata serie televisiva, due episodi [illegible] divertenti imprese dei due amici-investigatori.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime [illegible]

ALEXANDRA — [illegible]. Sacchi [illegible] — Tel. 511.293
Pomorella, di Harry Tampa, con Brenda Fogarty, Martha Reeves, Don Sparks (Usa - Colori) — Serie di avventure erotiche vissute da una giovane ed instancabile fanciulla. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
CHIUSO PER FERIE

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
CHIUSO [illegible]

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
CHIUSO PER FERIE

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
The pornostory of Christine, di Hooppauer, con Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christina, ragazza [illegible] movimentata vita sentimentale [illegible] erotica, racconta le sue audaci avventure. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Super Andy, il [illegible] brutto di Superman, [illegible] [illegible], con André Paul Luotto «Andy» (Italia - Colori) — Il popolare personaggio [illegible] Domenica nella sua prima, divertente, avventura cinematografica.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ing[illegible] L. 1500

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
[illegible] PER FERIE

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
CHIUSO [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
CHIUSO PER FERIE

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
PROSSIMA [illegible]

STATUTO — v. Cibrario 18 — Tel. 487.051
Indagine su un delit[illegible] perfetto, di Aaron Leviathan, [illegible] Gloria Guida, Leonard Mann (Italia - Colori) — Lotta di potere con [illegible] eccellenti cadaveri tra gli aspiranti alle massime cariche d'una multinazionale.
Orario: Apertura ore 15. Non viet. ★ Giallo — Critica ●■ Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
Obiettivo Brass, S. Loren, J. Cassavetes. ★ Drammatico

ERBA ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
dal 15 settembre.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con Bud Spencer, Terence Hill. Non viet. ★ Western

GIANDUJA: riapertura il 15/9.

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Riposo settimanale. Domani Gli anni in tasca. ★ Commedia

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046)
«La bolla del cinema». Ore 18 (spettacoli continuati) Cinema e pornografia a grande richiesta Pamela e Mouse and Sixteen. ★ Erotico. Ingr. [illegible]

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.08)
Chiuso per ferie riapertura 21 agosto.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Chiusura estiva.

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. [illegible]985)
L'ammucchiata. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
I peccati di una giovane moglie di campagna. Viet. 18. (Doppia luce rossa). ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

[illegible]ANO (via Sacchi 66, tel. 587.715)
Mash, Donald Sutherland, Elliot G[illegible]. ★ Satirico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
I migliori film di guerra: Combattenti della notte. John Wayne, Kirk Douglas, Frank Sinatra, Yul Brynner, Senta Berger. 20,25-22,30. ★ Guerra

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637)
La chiamavano Bilbao, Martin. Viet. 18. ★ Commedia erotica

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.764)
La banda del gobbo, T. Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

NUOVO ODEON (v. Vanalzio 8, tel. 772.362)
Verso il Sud, Jack Nicholson, techn. Ap. 19,45. ★ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 86, tel. 772.907)
I 39 scalini, di D. Sharp, con R. Powel, D. Warner. 20,30-22,30. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO [illegible]

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Baby love. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.088)
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman; con J. Voight, B. Reynolds. Viet. 18. 20,15-22,30. ★ Drammatico

TEATRI

ERBA: spettacoli per ragazzi dal 15/9.
I PUNTI VERDI - RIGNON: ore 21,30 Flauto Danzante: Severino Gazzelloni, Amedeo Amodio, Carman Ragghianti e Tullio De Piscopo.
NUOVO: dal 10/9 Centro di Formazione della Danza.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 21 Danze sempre danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 Roby.
CHALET: ore 21 Riky Tamara.
INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 837.340): Guido Monge.
VILLA GAY GIARDINO DISCOTECA.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Oggi chiuso.

FILM

«California 436»

I nipotini di «Easy Rider»

CALIFORNIA [illegible] («You [illegible] Me») di [illegible] Carradine, con [illegible]vid Carradine, Barbara Hershey, Chipper Chadbourne — Avventuroso a colori, Usa 1978 (Cinema Corso).

Su quelle moto dalla lunghissima forcella rese famose da *Easy Rider* dieci anni fa, percorrono un'America minore tre vagabondi. In uno sperduto villaggio californiano attaccano briga, [illegible] i loro duri colpi un ragazzo muore. Dei tre motogirovaghi fuggiaschi due spariscono subito [illegible] schermo, sul quale rimane il più tranquillo [illegible] malinconico, Zito, estraneo alla rissa mortale ma pur esso ricercato dalla polizia. La sorte gli fa incontrare, oltre che gli agenti federali cui abilmente sfugge, un ragazzino, decenne, prima appena tollerato dall'adulto [illegible] poi inseparabile da lui per il legame sincero d'affetto e solidarietà presto [illegible] tra Zito e [illegible] piccolo, egli pure introverso, al quale in [illegible] pesava [illegible] severità materna.

Zito fa tappa presso un'appeti[illegible] [illegible] espansiva vedovella rurale che gli [illegible] lavori campestri alternati a subitanei approcci sentimentali dall'uomo sdegnosamente trascurati. Tuttavia [illegible] tale fronte (Zito non [illegible] di legno) le cose potrebbero ragionevolmente cambiare, se [illegible] *police* [illegible] scoprisse il rifugio del ricercato così da assediarlo. Egli ancora sfugge alle forze dell'ordine; col piccolo compagno raggiunge prima l'Oregon e poi il [illegible] per avviarsi *«libero e lontano verso una nuo[illegible] via di redenzione»*, come can[illegible] il tenore della *Fanciulla del West*.

Passato [illegible] regia, [illegible] Carradine dirige con *California 436* (è il numero di targa [illegible] moto di Zito) [illegible] stile [illegible] sentito «ope[illegible] prima»: stile [illegible] scarno [illegible] conto dove, per esempio, è tenuto su toni troppo allusivi il rapporto tra Zito e la vedovella non inconsolabile; sentito nell'intuizione psicologica, specie là dove viene profilata l'identica frustrazione [illegible] accomuna il sospettoso adulto e l'innocente, [illegible] attaccaticcio, ragazzino.

Con [illegible] colonna [illegible] signoreggiata dalla *country music*, [illegible] una fotografia [illegible] Bob Collins impreziosita da virtuosismi insisti[illegible] [illegible] sgradevoli, con richiami a *Easy Rider* [illegible] a *Paper Moon*, il film, pur così gracile, si lascia vedere sebbene non soddisfi totalmente. Gli [illegible] giovato un lancio [illegible] estivo [illegible] sala di limitata capienza. Con David Carradine, accigliato in servizio permanente effettivo (in 85 minuti di proiezione sorride una volta soltanto), si fanno notare [illegible] presenza vedovile di [illegible] Hershey [illegible] comunicativa [illegible] Chipper Chadbourne, il ragazzi[illegible] [illegible] di David, cioè Keith e Robert Carradine, hanno ruoli [illegible] scarso rilievo.

a. vald.

CARMAGNOLA
Margherita: Una ragione per vivere, una ragione per morire. Non viet.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Obiettivo Brass.
CIRIE'
Nuovo: Il segreto di Agatha Christie.
Italia: Addio ultimo uomo. Viet. 18.
COAZZE
Miramonti: Heidi diventa principessa.
CUORGNE'
Perona: Viaggio con Anita.
Margherita: Stridulum.
GIAVENO
Alfieri: Truffa tu che truffo anch'io.

Vanessa Redgrave

PINEROLO
Hollywood: Eccessi porno. Viet. 18.
Nuovo: Un tipo straordinario.
Ritz: Bruce Lee il dominatore.
RIVAROLO
Cristallo: La soldatessa alla visita militare. Viet. 14.
SESTRIERE
Fraiteve: Il cacciatore.
SUSA
Civico: Il re degli zingari. Viet. 14.
VALPERGA
Ambra: Un caldo corpo di femmina.
VENARIA
Supercinema: Torino città del vizio.
VEROLENGO
Italia: Il corsaro della Giamaica.

PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: I vichinghi.
Ambra: Zombi.
Comunale: ferie.
Corso: Oggi a me domani a te.
Cristallo: Sexy vibration.
Galleria: La tarantola dal ventre nero.
Moderno: Superhandy.
ACQUI TERME
Ariston: ferie.
Cristallo: La poliziotta.
Garibaldi: Il mondo porno di due sorelle.
Italia: ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Obiettivo Brass.
Nuovo: chiuso.
Politeama: Enigma rosso.
Vittoria: Le sette città di Atlantide.
GAVI LIGURE
Il Forte: Giulia.
NOVI LIGURE
Cristallo: Magic.
Iris: Travolto dagli affetti familiari.
Italia: Un uomo straordinario.
Moderno: I soldi degli altri.
OVADA
Lux: Più forte ragazzi.
Moderno: Heidi.
Torrielli: Brillantina rock.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Gli eredi di King Kong.
Lera: Barracuda.
TORTONA
Moderno: Sturmtruppen.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Squadra antidroga.
Teatro: Stridulum.
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Arlecchino: Assassinio sull'Orient Express.
Galvani: Amo non amo.
Roma: Attenti a quella pazza Rolls-Royce.
Sociale: Controrapina.

ASTI

Lux: Sexy emotion.
Politeama: Joe e Kid.
Salone: I mammasantissima.
Splendor: chiuso per ferie.
Teatro: chiuso per ferie.
Vittoria: Assassinio sul treno.
CANELLI
Balbo: Fury.
NIZZA
Aurora: Emmanuelle e le porno notti.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: Verso il Sud.
Verdi: Pericolo negli abissi.

CUNEO

Corso: Un tipo straordinario.
Fiamma: Bianco, rosso e...
Italia: Rivelazioni erotiche di una governante.
Nazionale: Controrapina.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Travolto da affetti familiari.
BENE VAGIENNA
Allodi: Primo amore.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Bermude, la fossa maledetta.
BOVES
Nuovo: Texas oltre il fiume.
BRA
Impero: Bianco, nero, giallo.
DRONERO
Iris: Mazzinga contro gli Ufo Robot.
MONDOVI'
Corso: Il portiere di notte.
ORMEA
Ariston: Il cacciatore.
PAESANA
Cristallo: L'eredità Ferramonti.
PIASCO
La Rosa: Il trucido e lo sbirro.
ROBILANTE
Robilantese: Fantabus.
SALUZZO
Civico: Porco mondo.
Italia: Quando l'amore è perversione.
Splendor: John travolto da un insolito destino.
SAVIGLIANO
Nazionale: Casotto.

NOVARA

Astra: I piaceri solitari.
Coccia: Enigma rosso.
Faraggiana: Il commissario Verrazzano.
Vittoria: Bianco, rosso e...
ARONA
San Carlo: Scaramouche.
Roma: Una moglie.
Moderno: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Lux: I ragazzi del sabato.
BORGOLAVEZZARO
Nuovo: La felicità nel peccato.
DOMODOSSOLA
Catena: Arrivano i Mac Gregors.
Corso: Pornoexibition.
GALLIATE
Smeraldo: La stangata.
OLEGGIO
Comunale: Fermi tutti, è una rapina.
OMEGNA
Sociale: La grande avventura continua.
STRESA
Italia: Happy days.
TRECATE
Vittoria: A proposito di omicidi.
VERBANIA
Apollo: Taxi driver.
Ariston: Oliver story.
Vip: Il laureato.
Sociale (Intra): I tre dell'Operazione drago.
Sociale (Pallanza): Un dollaro d'onore.
VIGEVANO
Astoria: Belli, brutti, e...
Marconi: Le evase, storie di sesso e di violenza.

VERCELLI

Astra: Uno sparo nel buio.
Civico: Exhibition strike.
GATTINARA
Italia: The Stud (Stallone).

BIELLA

Apollo: Il vizio di famiglia.
Impero: Spartacus.
Mazzini: Truki drivers.
Odeon: I 4 dell'Ave Maria.
Sociale: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
COGGIOLA
Italia: La moglie erotica.
COSSATO
Michelotti: Porno shop della 7ª strada.
Primavera: Le pornomogli.
CREVACUORE
Aurora: L'animale.
PRAY
Excelsior: Travolto dagli affetti familiari.
VARALLO
Teatro Civico: Il paradiso può attendere.
Sottoriva: Lo squalo 2.

GENOVA

Ambassador: Gli extraterrestri torneranno.
Ariston La notte dei morti viventi.
Astor: Ultimo handicap.
Augustus: Patton, il generale d'acciaio.
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: S.O.S Miami airport.
Ideal: I tre dell'Operazione drago.
Lido: chiusura estiva.
Lux: Amici miei.
Olimpia: Bersaglio altezza uomo.
Orfeo: Goldrake l'invincibile.
Plaza: Lenny.
Ritz: Zardoz.
Rivoli: Ricorda il mio nome.
Universale: Attenti a quei due... ancora insieme.
Verdi: L'oro dei Mackenna.
Palazzo: chiusura estiva.
RAPALLO
Grifone: Oliver's story.
Italia: Il cacciatore.
Augustus: Il ladro di Bagdad.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Grease.
Mignon: Nell'anno del Signore.
Lux: Peter Pan.
RECCO
Anna: Amici miei.

SAVONA

Teatro all'aperto sul Priamar: ore 18, spettacolo di burattini.
Diana: Pornocrates.
Eldorado: 39 scalini.
Ars: Barracuda.
Astor: Amici miei.
Olimpia: Pornoestasi.
Jolly: Il mondo porno di due sorelle.
Lux: Scandalo al sole.
Salesiani: riposo.
Filmstudio: La polizia li vuole morti.
ALASSIO
Don Bosco: Altrimenti ci arrabbiamo.
Colombo: Borsalino.
Capitol: Dove vai in vacanza?
Ritz: Inferno sommerso.
Moulin Rouge: Il paradiso può attendere
ALBENGA
Giardino: La carica dei 101.
Astor: L'amour violent.
Ambra: Che belle ragazze.
Cristallo: Together.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Lo squalo n. 2.
Doria estivo: Fuga di mezzanotte.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Nuovo programma.
Marconi estivo: Grease.
ANDORA
Ariston: Il gatto venuto dallo spazio.
Rossini: L'uccello dalle piume di cristallo.
BORGIO VEREZZI
Astra: Il laureato.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Preparate i fazzoletti.
Cristallo: ferie.
La Rosa: ferie.
CERIALE
Odeon: TUTTI A SQUOLA.
Flora: Chinatown.
FINALE LIGURE
Ideal: Assassinio sul treno.
Ondina Arena: Gli extraterrestri ritorneranno.
Ondina: Mi scappa la pipì, papà.
Vittoria: Patrik.
LAIGUEGLIA
Corallo: Il gatto e il canarino.
LOANO
Perla: Quella pazza, pazza Rolls Royce.
Loanese: Ciao Nì!
Stella: Peter Pan.
MILLESIMO
Italia: Gli zingari del mare.
Lux: Due orfanelle.
PIETRA LIGURE
Comunale: Il cacciatore.
SPOTORNO
Ariston: Piccole donne.
Astro: Lo chiamavano Bulldozer.
VADO LIGURE
Ambra: Il corsaro dell'isola Verde.
VARAZZE
Teiro: Paura.
Teiro estivo: Il vizietto.
Verdi: California 436.
Le Palme: Come perdere una moglie e trovare un'amante.

IMPERIA

Ambra: Assassinio sul Nilo.
Centrale: Convoy trincea d'asfalto.
Dante: I tre dell'operazione drago.
Imperia: Un tipo straordinario.
Cavour: Corleone.
Odeon: In nome del Papa re.
Rossini: Gegè Bellavita.
DIANO MARINA
Dianese: Butch Cassidy.
Pergola: Il vizietto.
BORDIGHERA
Olimpia: Il vizietto.
Zeni: Superman.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Amori miei.
Cerri: Eutanasia di un amore.
Giardino: Formula 1 la febbre della velocità.
RIVA LIGURE
Corallo: Heidi torna tra i monti.
SANREMO
Ariston Teatro: S.O.S. Miami airport.
Ariston Giardino: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Ritz: Psicologia del sesso.
Astra: Omicidio in treno.
Mignon: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Centrale: La tela del ragno.
Orfeo: Pari e dispari.
Sanremese: Le nuove avventure del Capitano Harlock.
Supercinema: Attenti a quei due... ancora insieme.
Lux: Sexy Club.
VENTIMIGLIA
Europa: L'insegnante viene a casa.
Impero: Ciao Nì!

Charlotte Rampling

Si apre oggi la XX rassegna internazionale

Kermesse del cinema nei locali di Mosca

MOSCA — Vigilia di Ferragosto. A Mosca si apre il ventesimo Festival internazionale del cinema. Una autentica kermesse, se consideriamo che i Paesi partecipanti sono una ottantina, ognuno largamente rappresentato da film che verranno programmati, a turno, in tutti i cinema — appunto — di Mosca. A dir solo della partecipazione italiana, si ha egualmente un quadro dell'opulenza organizzativa della manifestazione. Sono una ventina i nostri film iscritti al festival, e ciò per dare della produzione italiana un quadro sufficientemente vasto degli interessi tematici, quindi culturali e divulgativi, in cui essa si muove.

Abbiamo tra gli altri *«L'ingorgo»*, *«Il giocattolo»*, *«Prova d'orchestra»*, *«Viaggio con Anita»*, *«Fatto di sangue»*, *«Cristo s'è fermato a Eboli»*. Soltanto l'ultimo di essi, però, parteciperà in concorso alla maxi-rassegna. Il film di Rosi era stato visto dal direttore del «Goskino», Baskalov, che l'aveva ormai da mesi scelto, d'accordo con l'Anica, a rappresentare ufficialmente l'Italia a Mosca. Baskalov in quell'occasione ebbe a ricordare come il romanzo di Levi da cui il film è ricavato, abbia avuto in Russia una buona popolarità.

Il Festival di Mosca avrebbe dovuto svolgersi nel 1980 (è biennale), volendo esso coincidere coi festeggiamenti del 60° anniversario della nascita del cinema sovietico. Fa fede, per tale data, il francobollo celebrativo che l'Urss emise nel 1950 per ricordare i primi trent'anni di vita della produzione filmistica nazionale. Ma è stato fatto notare che la data del decreto firmato da Lenin che gettava le basi per l'inizio di un cinema corrispondente alle finalizzazioni della nuova realtà è quella del 27 agosto 1919.

Per ciò, allo scopo di solennizzare in modo ampio e vistoso la ricorrenza, il ventesimo Festival è stato spostato dal tradizionale svolgimento di luglio perché potesse concludersi esattamente il 27 agosto. Tale modifica all'interno della grande mappa dei festival cinematografici ha portato, come sappiamo, qualche difficoltà nella scelta del proprio periodo di svolgimento alla Mostra internazionale del cinema di Venezia. Che infatti coinciderà, al suo inizio, con le giornate conclusive della vetrina di Mosca.

Nel giugno scorso v'era stata una Settimana del cinema italiano in Russia: a Mosca, a Leningrado, a Kiev. Una consuetudine che rinverdisce di continuo la conoscenza della nostra produzione in territorio sovietico, dove gode insieme ai suoi registi e interpreti di grande popolarità. Alcuni di quei film verranno ripetuti lungo la passerella internazionale che inizia oggi, 14 agosto.

Della giuria del 20° Festival di Mosca fa parte il nostro Giuseppe De Santis, autore di buon nome nel primo dopoguerra (tra gli altri suoi film, *«Riso amaro»*, *«Un marito per Anna Zaccheo»*) e in precedenza critico e saggista. Mentre nella giuria internazionale del concomitante festival del cinema per ragazzi vi sarà Romolo Marcellini, autore di film a sfondo sportivo, soprattutto sugli sport «bianchi» in montagna, il quale sta realizzando in Russia *«I racconti dei cinque cerchi»*, vale a dire la pellicola ufficiale — di coproduzione italo-sovietica — che, attraverso le storie di trenta noti atleti di diversa area geografica (fra i quali i nostri Simeoni e Mennea), mostra i preparativi, gli allenamenti, le prove dei vari campioni che si esibiranno alle Olimpiadi della capitale sovietica.

Piero Zanotto

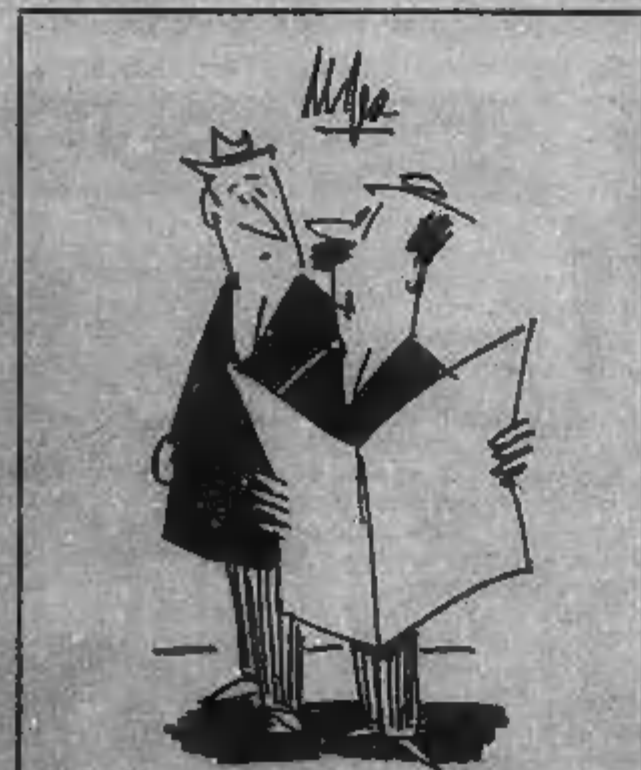
I fatti della politica

Da il Giornale Nuovo (Dis. di Marantonio)

Domande sul terrorismo

■ Il compagno Giacomo Mancini — si legge su *«l'Unità»* — ha il pregio della chiarezza. Abbiamo letto che, intervenendo nei giorni scorsi al dibattito di un circolo radicale sul ruolo della stampa riguardo alle inchieste giudiziarie sul terrorismo, ha invocato «provvedimenti disciplinari» nei confronti del sostituto procuratore Calogero qualificandolo come un «pazzo forsennato» operante in «tragica accoppiata» col consigliere istruttore Gallucci. Un infortunio da foga oratoria? E' difficile pensarlo. Dietro affermazioni tanto grevi ci sono infatti da tempo, posizioni di una inequivocabile anche se, a mio parere, preoccupante coerenza. Mancini è stato fra i primi a sottoscrivere subito dopo la incriminazione di Negri, Scalzone, Piperno, ecc. un appello contro la «macchinazione» e il cosiddetto «processo alle idee». Poi non ha avuto dubbi nel ritenere meritevole di attenzione la nota e risibile proposta del latitante Piperno per un'amnistia ai cosiddetti «combattenti comunisti». Più antica anche se ricorrente, la campagna di cui Mancini è un ispiratore, sulla «criminalizzazione» dell'Università di Cosenza ad opera, naturalmente, del pci. Anche se i comunisti hanno avuto il merito — proprio a difesa della serietà e del prestigio dell'Università e del prestigio dell'Università di Cosenza, dell'insieme dei suoi docenti e studenti — di denunziare che dentro e fuori di quella università agiva un nucleo eversivo che era necessario isolare.

Un'altra Università

● Larga risonanza, e soprattutto numerosi interventi polemici, ha suscitato la dichiarazione con la quale Bruno Zevi ha accompagnato le dimissioni — dopo 30 anni di insegnamento universitario — dalla cattedra di Storia dell'architettura dell'ateneo romano — afferma «Il Giorno» —. Non sono mancati, in questo dibattito, né fraintendimenti né facili tentativi di liquidazione del gesto di Zevi, sulla base delle ormai consunte parole d'ordine elogiative dell'università di massa e della «nuova didattica»; e neppure ci si è sottratti alla tentazione di ridurlo a un significato puramente personale. Certo, la scelta di Zevi è una scelta personale, e in quanto tale del tutto legittima al pari della scelta opposta (che spesso non è tanto una scelta in positivo, quanto l'accettazione di uno stato di fatto). E come non sarebbe lecito accusare di viltà chi continua a lavorare all'interno delle strutture universitarie, così è fuori luogo imputare di diserzione chi decide, pubblicamente o silenziosamente, di uscirne.

■ Bisogna avere il coraggio di dire che la degradazione delle Università è ormai irreversibile. L'aumento rapido e generalizzato del reddito — sostiene Rosario Romeo su «Il Giornale Nuovo» — ha provocato una domanda d'istruzione che supera di molto le possibilità di soddisfarla, anche più che non accada in altri settori. Non si tratta solo della possibilità di un proporzionato incremento delle strutture e del personale. Con una politica accorta, investimenti adeguati e una disponibilità di tempo sufficiente si potrebbe infatti assicurare una crescita senza precedenti nelle dotazioni di attrezzature, personale insegnante, spazi per la didattica e la ricerca.

L'Italia degli incendi

● Di anno in anno — afferma «Il Secolo XIX» — crescono l'estensione e la gravità degli incendi estivi. E se in minima parte sono dolosi, la loro minaccia è, per l'Italia, quasi una fatalità. L'Italia è insieme con la Francia, il paese d'Europa più colpito: oltre quarantamila ettari di bosco, pinete e colline sono andati distrutti nel '78; nella Francia Meridionale già quest'anno ventimila ettari di vegetazione sono diventati un deserto, l'immensa foresta del Maur è in pericolo. Sorge una domanda: perché gli incendi assumono al giorno d'oggi, nonostante la potenza dei mezzi a disposizione dell'uomo, proporzioni apocalittiche e sono più numerosi ed estesi di quanto non fossero in passato?

— Ma perché il PSDI diffida tanto del governo Cossiga?
— Perché ci sono quattro ministri del PSDI.

Disegno di Mosca da *Il Tempo*

Le lettere dei lettori

Questi motorini!

Il senatore Carmelo Santalco di Messina, promotore di una proposta di legge per la disciplina dell'uso dei cosiddetti ciclomotori ha ragione da vendere, checché dicano i suoi avversari. L'uno rispecchia il pubblico interesse che è prevalente, gli altri gli interessi dell'industria produttrice, ma siccome si tratta di costume e non di soppressione del mezzo, non c'è nulla di tragico. Chi può ignorare il pericolo che tali veicoli costituiscono nella città? L'incolumità pubblica, i rumori molesti, gli scippi, l'eccessiva velocità in barba ai limiti, l'invasione dei marciapiedi per correre nel senso proibito, sono piaghe che abbiamo sotto gli occhi e le leggiamo quotidianamente sui giornali.

Perché si deve dire che non è vero e non si deve apprezzare l'iniziativa di chi lavora per l'ordine?

Purtroppo, troppi motori sono nelle mani di bulli che vogliono il dominio della strada e godono a fare tutto ciò che è molesto. Corrono a branchi, si fermano di notte sotto le finestre delle abitazioni e si divertono a fare le accelerate per il gusto di fare più rumore a dispetto di chi vorrebbe riposare. I Comuni non sono in grado di svolgere una efficace azione repressiva. Una volta si tentò di sequestrare i motori manomessi, ma ora è impossibile perché la maggior parte sono di quelli e ci vorrebbe un esercito di vigili e dei poteri che non esistono. E' perciò necessario che qualcosa di severo venga fatto in difesa dei cittadini che pagano le tasse e che non hanno il privilegio di abitare in villa isolata.

Egidio Monazzi

Io pago il canone

Ogni tanto qualcuno protesta perché vengono propinati ai giovani film pieni di sadismo e di perversioni sessuali. Giustissimo. Ma io stavolta voglio protestare perché ai vecchi vengono propinati film pieni di agonie e di funerali.

Che gli unici, i veri telespettatori, siano i vecchi, lo sanno tutti. Giovani e meno giovani hanno di meglio da fare alla sera dopo cena. Eppure ci sbattono in faccia «divertimenti» come la puntata dei Thibault di qualche sera fa: un'ora di atroce agonia filmata con raccapricciante verismo e una mezz'oretta di funerale. E si fosse trattato almeno di un'opera d'arte! Macché: nonostante i bravi attori e i bei costumi, è un polpettonaccio come tanti altri.

Perché spaventare noi, che siamo alla fine della nostra vita? Che senso ha? Mi fa venire in mente la crudeltà con cui vengono trattati gli animali da macello, con la scusa che «tanto devono morire...».

Sono certa che, pur considerando le differenze di carattere e di cultura, tutti i vecchi andrebbero volentieri a dormire dopo essersi fatte due risate con i fratelli Marx, o con L. De Funès, o con Bob Hope, o con D. Kaye. Però, noi vecchi, abbiamo ormai così pochi piaceri che in definitiva trangugiamo tutto: orfanelli irlandesi, braccianti calabresi, squadre antinarcotici, chitarre elettriche e quiz. E così è inevitabile che i dirigenti della Rai ne approfittino. Ma alle agonie e ai funerali filmati con orrido compiacimento diciamo basta: i telespettatori siamo noi e non li vogliamo.

Mi si risponderà probabilmente che la tv si può spegnere. Ma io pago il canone per accenderla, non per spegnerla.

G. M.

Il medico della mutua

Durante l'ultima campagna elettorale un candidato ha diffuso un opuscoletto sulla condizione dei medici inseriti nei vari servizi sanitari nazionali nell'ambito della Cee. Le differenze del trattamento economico tra noi ed i colleghi europei è, a dir poco, sbalorditiva.

Il medico italiano percepisce circa 14 mila lire annue per assistito con spese di gestione a suo carico; il medico inglese percepisce: quota annua fissa per spese di gestione L. 4.864.175, quota capitaria annua per assistito fino a 65 anni di età L. 66.115, per assistito da 65 a 75 anni L. 6140 in più e per assistito oltre i 75 anni 7556 (tariffe del 1976 calcolate al cambio odierno della sterlina). Noi non sappiamo ancora se, a conti fatti, riusciremo il prossimo anno, con i costi in costante aumento, a tenere aperto uno studio, naturalmente senza infermiere, con una donnetta per le pulizie non più di due volte alla settimana e, come massima attrezzatura, non più dello stetoscopio e dell'apparecchio per la pressione.

Il collega inglese si può permettere l'infermiera, la segretaria, il microscopietto portatile per esaminare il sedimento urinario del paziente, un apparecchio Doppler per controllare le condizioni del circolo periferico, una modesta attrezzatura da studio urinoculture, vari Clinitest per esami rutinari del sangue al letto del paziente, un modesto elettrocardiografo per risolvere da sé i casi più semplici e così via dicendo. E tutto questo a vantaggio di chi? Ovviamente del pubblico danaro e dell'efficienza del servizio. Per concludere, i nostri attuali compensi non sono né un salario né un onorario forfettizzato, ma una vergognosa elemosina: e di tale elemosina io penso che ad arrossirne debbano essere coloro che l'hanno proposta al tavolo delle trattative con la formula del «prendere o lasciare». E perché i nostri rappresentanti hanno accettato? Ma perché della classe medica italiana è stato fatto strame, sfornando medici a reggimenti, quando le strutture scolastiche a tutti i livelli potevano fornire, con una preparazione sufficiente se non egregia, soltanto dei plotoni. Si dirà ancora: i medici italiani sono pagati per quel poco che sono capaci di fare. Discorso accettabile se fosse generalizzato: i nostri lavoratori manuali e di concetto sono forse pagati meno dei colleghi della Cee, anche se producono di meno? E i nostri ministri, i nostri deputati e senatori sono forse pagati meno dei colleghi della Cee, anche se non sono capaci di darci un governo che governi?

Per i magistrati fu a suo tempo fatto il discorso che l'alta qualità del loro lavoro e le gravi responsabilità ad esso connesse richiedevano un adeguato compenso, calcolato su parametri diversi da quelli adottati per gli altri servitori dello Stato: ebbene, cosa si aspetta a fare tale discorso anche per i medici, cui la legge ha solennemente affidato la tutela della salute di tutti i cittadini?

dott. E. B.

Le notizie dell'economia

I depositi bancari

● E' proseguita la corsa ai depositi bancari e postali, nonostante il ritmo sostenuto dell'inflazione, ma solo una parte delle nuove somme versate è stata riciclata nel sistema sotto forma di investimenti più o meno produttivi: è quanto si desume dal quadro tracciato nell'ultimo compendio statistico dell'Istat della raccolta e degli impieghi fatti in Italia dalle aziende di credito alla fine del '78. Alla fine dello scorso anno l'ammontare dei depositi bancari e postali ha raggiunto complessivamente i 214 mila 378 miliardi, con un incremento di 39 mila 837 miliardi pari al 22 per cento nei confronti dell'anno precedente. In particolare, i depositi bancari — che rappresentano la parte più consistente della raccolta finanziaria (87,5%) — sono aumentati di 35 mila 175 miliardi (più 23,1%), di cui 13 mila 730 miliardi per i depositi a risparmio (più 18,5) e 21 mila 445 miliardi per i conti correnti (più 27,4). La raccolta postale invece ha registrato un incremento di 4 mila 662 miliardi, pari al 21,1 per cento.

Il caffè dal Brasile

● La stagione delle gelate in Brasile è finita e la disponibilità di caffè risulta ora sufficiente a soddisfare la domanda a livello mondiale. Nel corso della settimana i prezzi si sono tuttavia mantenuti saldi, grazie soprattutto a sostenuti acquisti da parte statunitense, al rinnovato interesse dei torrefattori europei nonché alla decisione dell'Istituto brasiliano per il caffè di sospendere le esportazioni fino al 1° ottobre. Secondo gli operatori londinesi i prezzi si manterranno costanti sino al 1° settembre, data in cui dovrebbe scattare la nuova stagione di acquisti. L'interesse dei torrefattori comunque appare notevole, in relazione alle stime sul consumo statunitense, valutato in forte progresso. E' noto però che l'ibc ha mantenuto il blocco delle registrazioni all'export fino alla fine di settembre, allo scopo di sostenere i prezzi.

Deficit alimentare

● Soltanto di grano, orzo e vino sono scesi i quantitativi di importazione nei primi sei mesi del 1979. Per tutti gli altri prodotti alimentari gli acquisti dell'Italia all'estero non hanno fatto che crescere da gennaio in poi, dando una ulteriore spinta al deficit valutario. In particolare, secondo gli ultimi dati Istat, la spesa complessiva per acquistare prodotti alimentari nel periodo gennaio-giugno è stata di 4096,3 miliardi di lire con un incremento del 14% rispetto allo stesso periodo del 1978. La spesa maggiore ha riguardato le carni macellate e non (2062 miliardi), i formaggi (275 miliardi), gli ortofrutticoli (258,9), il pesce (217,8) e gli olii (215,5). Per le sole carni macellate (importate per quasi 3 milioni e mezzo di quintali, e cioè il 6% in più) si sono spesi 735,5 miliardi di lire.

Gli incrementi di spesa non sono solo la conseguenza dell'inflazione che deprezza la lira. Sono infatti aumentati notevolmente i quantitativi: il 24 per cento in più per gli ortofrutticoli, il 95% in più per i suini, il 34% in più per il granoturco, il 10% in più per i formaggi e cifre consistenti anche per quasi tutti gli altri prodotti dell'alimentazione. L'esborso di valuta sarebbe stato anche superiore se a frenare il saldo (—2060 miliardi) derivante dalla differenza fra import ed export non avesse provveduto la crescita delle esportazioni italiane di alimentari, aumentate del 43% in valuta. Gli ortofrutticoli, che sono la voce più consistente, hanno reso nei primi sei mesi del 1979, 884,1 miliardi di lire (+29%): ne sono stati piazzati all'estero oltre 17 milioni di quintali (+12%). Subito dopo, il vino: oltre 10 milioni di ettolitri venduti all'estero (+64%) con un incasso di oltre 413 miliardi (+71%). Ma aumenti di tutto rispetto hanno registrato anche le esportazioni di riso (quasi tre milioni di quintali, il 75% in più per 100 miliardi di lire) e quelle di prodotti dolciari.

La Lira con lo Sme è più forte

	Dollaro	Marco	Franco fr.	Franco sv.	Sterlina
Quotazioni lira ieri	816	448	192	496	1.838
Quotazioni lira 13-3-1979	845	454	197	503	1.729
Quotazioni lira 14-8-1978	826	422	193	507	1.632
Variazione rispetto all'entrata in vigore Sme	+ 3,4%	+ 1,3%	+ 2,5%	+ 1,4%	— 6,3%

Nuovo netto rimbalzo

TORINO — Anche alla vigilia di Ferragosto la Borsa, nonostante la rarefazione degli scambi, conferma l'impostazione positiva di fondo e la presenza di una domanda selettiva ma abbastanza vivace. Si registrano progressi sensibili per le Ifi, +4%; a questo titolo si uniscono nel processo di rafforzamento Fiat, Olivetti, Generali, Bastogi. In moderato assestamento si presentano invece Invest e Ciga. Tra i titoli locali è richiesta a prezzi in tensione la Fiscambi (ex Piemonte Finanziaria) che guadagna poco meno del 5%. Il resto appare stabile. Alla riapertura della Borsa dopo la pausa di domani il mercato affronterà la risposta premi entrando nel vivo delle scadenze tecniche.

Nel settore del reddito fisso si registrano quotazioni migliori.

Fixing della Fiat ord. 2602-2629, priv. 2046; chiusura Pozzi Ginori di risparmio 160 lire.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 91.000 - 95.000; sterlina oro nuovo 86.000 - 89.000; marengo svizzero 66.000 - 69.000; oro fino 7700 - 7900; argento 238.000

A MILANO

Borsa nuovamente sui massimi dell'anno. Alla vigilia del breve weekend di Ferragosto, la Borsa ha registrato un nuovo netto rimbalzo dei corsi circoscritto inizialmente alla consueta rosa di titoli ma poi esteso di riflesso a tutta la quota azionaria. Pochi operatori hanno oggi lavorato praticamente per tutti, mettendo in evidenza come il movimento rivalutativo dei titoli azionari abbia basi più stabili del previsto. Abbiamo così assistito ad un nuovo rimbalzo netto degli assicurativi, specialmente di Ras e Compagnia Milano, degli alimentari, specialmente Eridania, di Ipb, di Italcementi, Bastogi e di Saffa, addirittura salita nel dopoborsa a 6550.

La sostenutezza del mercato si è riflessa in particolare sulle Ifi privilegiate, seguite dalle due Fiat sul finale. Chiusura quindi in bellezza alla vigilia delle sue dense tecniche, in calendario subito dopo la parentesi festiva. Dopoborsa in denaro, con le Ifi ad oltre 3000. Il settore del reddito fisso è apparso molto trascurato, con attività ridotta e variazioni minime.

Alcuni prezzi: Generali 45.750, 45.890, dopoborsa 46.000; Fiat priv. 2602, 2620, 2630; Fiat priv. 2080,2085; Montedison 196,75, 197,75, 198; Viscosa 809, 812; Olivetti priv. 1290, 1298; Toro 7100, 7080; Sai 8290, 8300; Ifi priv. 2900, 2970, dopoborsa 3000; Rumianca 610.

Ecco le quotazioni: Abeille 10.975; Aedes 2950; Alitalia 1250; Alivar 4915; Alleanza 15.490; Assicuratr. 22.920; Autos. To-Mi 815; Bastogi 803; B/co Roma 7651; Beni Imm. or. 533,50; Beni Imm. pr. 281,50; Binda 881; Breda 1318; Brioschi 26.070; Burgo or. 6495; Burgo pr. 4950; Caffaro 346; Cantoni 4010; Carlo Erba or. 2098; Carlo Erba pr. 1098.

Cascami 6260; Cementir 1160; Ciga 2155; Cir 8800; Coge 1445; Comit 9200; Comp. Milano or. 9871; Comp. Milano pr. 3750; Comp. Toro or. 7080; Comp. Toro pr. 3150; Cond. Acqua 252; Credit 1478; Cucirini 2730; Dalmine 237; De Ferrari 1320; E. Marelli 292; Eridania 4495; Eternit 800; Falk or. 2930; Falk pr. 2210; Fiat or. 2630; Fiat pr. 2085.

Finmare 92,25; Finsider 135; Fisac 1699; Fond. Incendio 10.570; Fond. Vita 27.980; Generalfin 1060; Generali 45.890; Gilardini 4150; Gim 2705; Ginori 145; Ifi pr. 3000; Ifil 3822; IlssaViola 1310; Imm. Roma 79,25; Iniziativa 5980; Interbanca 9300; Invest 2394; Isvim 3602; Italcable 3602; Italcementi 20.360.

Italgas 784; Italia Ass. 15990; Italsider 350; La Centrale 5620; L'Ausiliare 4600; Lepetit or. 18700; Lepetit pr. 18710; Linificio 381; Liquigas 49; Magneti M. 629; Magona 2600; Marzotto 1168; Mediobanca 38910; Metalli 2760; Mira Lanza 22250; Mittel 1050; Mondadori pr. 2420; Montedison 197,75.

N.A.I. 805; Nord Milano 1006; Olcese 44; Olivetti or. 1424; Olivetti pr. 1298; Pacchetti 60,50; Pertusola 1450; Perlier 1197; Pierrel 1170; Pirelli e C. 1800; Pirelli Spa 740; Ras 75200; Rinascente or. 118; Rinascente pr. 79,75; Risanamento 4825; Romana Zuc. or. 155; Rotondi 15500; Rumianca 610.

Saffa 6480; Sai 8300; Sarom 1501; Sifa 705; Silos 3190; Sip 1229; Sme 1699; Stampati 6985; Standa 1485; Stet 1536; Tecnomasio 396; Tosi Franco 19400; Trafilerie 615; Un. Manifat. 18000; Viscosa or. 812; Viscosa pr. 448; Westinghouse 12500.

A GENOVA

Mercato azionario ben tenuto con qualche scambio.

Alcuni prezzi: Centrale 5520; Generali 46.000; Ras 75.100; Meridionali 800,50; Nai 806; Viscosa ord. 812; Viscosa priv. 455; Finsider 135; Italsider 348; Fiat ord. 2610; Fiat priv. 2075; Sip 1230; Montedison 198,25.

TOKYO — Fonti del ministero dell'Industria giapponese hanno dichiarato ieri che i ministri dell'Energia dei sette Paesi che hanno partecipato al «vertice» economico di giugno a Tokyo si riuniranno a Parigi o a Tokyo alla fine del mese prossimo per discutere le importazioni petrolifere.

LE AZIONI A TORINO

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

Titolo	Prec.	Ult.
ALIMENTARI		
Eridania	4380	4350
Romana Zuccheri	150	150
Florio	495	495
Alivar	4970	4980
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	710	710
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	800	800
N.A.I.	810	820
Torino-Nord	82	82
SIP	1232	1232
Italcable	3650	3600
Alitalia	1225	1225
IMMOBILIARI		
Ferco	171	171 50
Risanamento	4775	4800
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	540	540
B.I.I. priv.	280	280
Immobiliare Roma	80	80
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I.	2230	2230
Isvim	3750	3750
CHIMICI		
Montedison	198	198
Liquigas	49	50
Liquigas priv.	44	44
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	6420	6420
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	420	420
Paramatti	820	820
Mira Lanza	22300	22300
ANIC	15	17
Rumianca	670	620
Italgas	787	787
Pierrel	1125	1168
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9100	9400
Mediobanca	39000	39000
Comit	9100	9100
Banco Roma	7620	7620
Credito It.	1475	1475
La Centrale	5540	5540
S.M.E.	1700	1700
STET	1543	1535
Finsider	133	134
Piemonte Finanz.	2200	2300
Invest	2400	2375
Mittel	1050	1050
Bastogi	798	805
IFI priv.	2835	2955
Pirelli & C.	1810	1810
Pirelli Spa	740	740
GIM	2600	2600
Ifil	3800	3800
SAROM	1550	1550
Assicur. Toro	7100	7115
Assic. Toro pr.	3150	3150
Generali	45800	45950
S.A.I.	8350	8350
RAS	74500	75000
Ass. Milano	9700	9850
» » priv.	3650	3650
Latina	663	663
Latina priv.	355	365
METALMECCANICI		
Fornara	234	234
Westinghouse	12500	12500
Nebiolo	—	—
Italsider	345	345
Dalmine	245	245
Olivetti	1417	1424
» priv.	1280	1280
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	292	292
Magneti Marelli	627	627
Metall. Ital.	2700	2700
Castagnetti	930	930
Gilardini	4140	4140
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	4030	4030
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1750	1700
Borgosesia	3250	3250
Borgosesia risp.	1990	1990
Viscosa	810	810
» priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	440	440
Burgo ord.	6450	6450
» priv.	5000	4900
Pacchetti	60 50	60 50
CIR	8900	8900
Acque Potabili	748	748
Acqua Roma	245	245
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	117	117
» priv.	80	80
Ciga	2190	2170
Ceramica Pozzi	140	140
Unicem	7280	7450
Silos	3250	3250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	77	77
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	49 30	48 30
Liquigas 7,50% 71	49 30	49 30
Liquigas 7,50% 72	49 30	49 50
Liquigas 7% 73/93	47 30	47 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-8	14-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65	65
» cont.	65 10	66 10
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90 90	90 90
» cont.	91	91
» 5½ '68	88	88
» cont.	88 10	88 10
» 5½ '69	83 50	83 50
» cont.	83 60	83 60
» 6% '70	82 50	82 50
» cont.	82 60	82 60
» 6% '71	80	80
» cont.	80 10	80 10
» 6% '72	79	79
» cont.	79 10	79 10
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	97 75	97 75
» » '82	87 80	87 80
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 65	99 65
B.T.Q. 9% 1980	99	99
B.T.Q. 10% 1981	97 30	97 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 40	77 30
» » '69 II	71 80	71 80
» 7% '73	70 60	70 60
Enel 74 Indicizz.	127 10	127 50
I.R.I. 5% '65	87 50	87 50
Autostrade 6% '69	72 30	72 30
» 7% '72	77 80	77 80
OO.PP. 6%	62 70	62 75
» 7%	63 20	63 25

Titoli	13-8	14-8
OO.PP.I.St. 6% IV	72	72
» » 7% IV	71	71
» Anas 6% '66	62	62
» » 7% 72 I	63 25	63 25
» Aut. 7% II	63	63
FF.SS. 6% '67	76 80	77
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73 80	73 80
P.S.A. 6% Sp VIII	71 75	71 75
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	76 40	76 40
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 50	74 75
» XXIX 7%	75	76
» XXXIII 7%	76 10	76 10
Imi spec. 6,50% '64	88	88
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 60	81	81
Torino Aem 5,50 62	79 50	79 50
S. Paolo 5%	86	85
» » conv. 6%	70	69 80
S. Paolo 6%	68	68
» O.P. 6% ex 5%	63 50	63 10
» » 6%	63 50	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I Sar. '69 6%	93	83 70
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Catini 5,30% '62	94 10	94 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	86 50	86 50
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	82 80	82 80
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7¼% '70	49	49
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

I grandi disagi dei turisti in una cittadina della Riviera che soffre anche la sete

A Diano Marina si alzano alle due di notte per avere almeno un po' d'acqua per lavare

DIANO MARINA — Un milione e duecentomila «presenze» per tutto il 1979, un giro d'affari sui 35 miliardi di lire, una stagione estiva record. E' il bilancio in parte preventivo — ma ormai quasi consuntivo — di Diano Marina. Nelle banche, al mattino, bisogna fare la coda per cambiare marchi, franchi svizzeri, scellini austriaci, corone svedesi, sterline. Gli italiani non cambiano ma spendono i «cantoni» risparmiati nel corso dell'anno.

Accanto a questo bilancio attivo un grosso capitolo passivo: da oltre un mese l'acquedotto di Diano Marina distribuisce — quando lo fa — acqua scrupolosamente salata. Per rifornire la gente di acqua potabile, il comune ha piazzato nei punti strategici della cittadina cassoni riforniti con l'acqua buona d'Imperia. La gente per rifornirsi fa pazientemente la coda con bottiglie, taniche, recipienti vari.

E' nata una vera e propria «letteratura» su questa mancanza d'acqua: Paolo Ferrero, di Mathi Canavese: «Noi abitiamo al primo piano e l'acqua, sia pur salata, l'abbiamo quasi sempre. Per bere e per fare il caffè adoperiamo l'acqua minerale. Purtroppo, quando in una località che ha normalmente sette-otto mila abitanti ne arrivano 40-50 mila gli inconvenienti sono inevitabili».

Non tutti la prendono così filosoficamente. Graziella Ghirlandi, di Milano, e Enrica Bellomi, di Monza dicono: «Molta gente è rimasta ingannata ed ha affittato gli appartamenti al secondo o al terzo piano: non sapevano, e nessuno glielo aveva detto, che a quei piani l'acqua, salata, arriva soltanto di notte. Invece di fare pagare la tassa di soggiorno dovrebbero dare un premio per le spese supplementari che si incontrano. Come si fa a richiamare la gente se poi non si riesce a dargli neppure l'acqua?».

Maria Roasio, di Torino: La lavatrice, con questa acqua salata, si rovina in due o tre anni. Io cerco di lavare il meno possibile ed accumulo roba sporca per quando ritornerò a casa». Aggiunge Lucia Montanzi, di Torino: «Siamo costretti a mettere la sveglia: io vado a letto presto e, con la sveglia, mi alzo alle due per lavare e riempire la vasca da bagno per gli usi quotidiani di toeletta: purtroppo abitiamo al secondo piano e l'acqua arriva proprio quando può. Dopo le otto di mattina non c'è più nulla da fare».

Stessa esperienza per Marisa Sellari, di Torino: «E' la prima volta che vengo a Diano Marina. Mi piace, ma questo problema dell'acqua è veramente terribile da sopportare. Io aspetto a lavare i piatti e la biancheria alle 23 o a mezzanotte, quando il rubinetto si decide a fare defluire acqua, sia pur salata».

La lamentela più comune è che l'acqua dei rubinetti, oltre ad essere salata, è anche rossiccia, macchia. Ancora la milanese Ghirlandi: «L'acqua salata corrode le tubazioni: la ruggine è molta e la biancheria ne soffre. Molta gente, per non sopportare questi disagi, se ne è andata in anticipo».

C'è, infine, il problema dei bambini piccoli, che molte mamme hanno paura anche di lavare, con questa acqua salata. Una torinese che non ha voluto essere nominata dice: «Ho un bambino piccolo: per lavarlo adopero l'acqua che mio marito va a prendere con la tanica alle vasche, ma in questo modo le vacanze diventano una penitenza. Perché il comune non ci ha pensato prima?»

«Ho saputo che gli albergatori hanno stanziato una quindicina di milioni, volontariamente, per fare propaganda ed aumentare il numero dei turisti. Perché non li danno invece al comune, perché potenzi al più presto l'acquedotto?». La proprietaria del negozio in cui la conversazione ha avuto luogo, una profumeria di corso Roma, dice: «Io per prima, se si trattasse di dare un contributo volontario per risolvere il problema lo farei. Ci dovrebbe pensare la Famjia Dianese o qualche altro organismo volontario».

In generale, però, i dianesi «autoctoni» sono restii a criticare e sopportano serenamente il disagio: in fondo con un giro di affari sui 35 miliardi in pochi mesi da «ripartire» fra tutti, qualche inconveniente si può subire.

Alla Azienda di soggiorno i «mugugni» sono all'ordine del giorno. Afferma il direttore, Mureddu: «Possiamo soltanto rispondere che è in fase di avanzata costruzione l'acquedotto sottomarino che convoglierà anche qui, dopo Imperia, le acque del fiume Roja. A partire dal prossimo anno, si spera, ci sarà soltanto da aprire i rubinetti per avere tutta l'acqua che si desidera».

Per concludere, una immagine simbolica, colta al volo: su ogni vascone da rifornimento il comune ha fatto affiggere un manifesto. Si dice che l'acqua deve servire unicamente ad uso potabile. Non è neppure permesso, si arguisce, innaffiare la eventuale pianta di basilico che si possa avere sulla finestra. Arriva un attacchino: spalma colla a pieno pennello, ricopre il manifesto del sindaco con un altro, uno dei tanti che annunziano festeggiamenti e cantanti celebri. Parafrasando le parole di una regina di Francia: se non hanno acqua, perché non vanno a vedere le sorelle Goggi?».

Bruno Viano

Le manifestazioni di Ferragosto nel Savonese

A Verezzi sagra delle lumache

SAVONA — La Riviera si prepara a vivere gli ultimi giorni della sua baraonda estiva. Manifestazioni di ogni genere (sportive, gastronomiche, musicali e di altro genere), sono in programma un po' ovunque per oggi e per il giorno di Ferragosto.

Vediamo gli appuntamenti più importanti. Ad ALTARE, oggi alle 21 si svolgerà una serata dedicata ai versi futuristi di Donatella Fruggero; a CAIRO, grande ballo popolare; a SAVONA, nello stadio Bacigalupo, alle 21 spettacolo con gli «Stunt cars», gli automobilisti volanti e scassamacchine; sempre a Savona nel quartiere delle Fornaci illuminazione del mare. A VARAZZE si disputeranno regate veliche per la classe «Optimist» e a VEREZZI, nel caratteristico Borgo Saraceno, avrà luogo la sagra delle lumache.

Pieno il programma del Ferragosto. Ad ALASSIO elezione di «Miss Muretto»; ad ALTARE serata danzante con «I Novelli folk»; a BOISSANO, Ferragosto boissanese, con la sagra del «Cundigiun»; a CALIZZANO, in località Grassino, alle 12, sagra della polenta e della «Lajada»; a LOANO spettacolo di balletto con il complesso folcloristico di Trinidad; a PIETRA LIGURE sagra gastronomica e spettacolo pirotecnico; a SAVONA Fornaci, alle 16, palio marinaro per «mosconi» e alle 17,30 regata di gozzi per il trofeo marinaro, sagra del pesce e delle specialità gastronomiche. Infine, a VARAZZE, illuminazione del mare n. sl.

Concluso a Zurigo il congresso di psicologia

ZURIGO — Si è concluso ieri il Congresso di psicologia individuale adleriana, cui hanno partecipato medici, psicologi e psicopedagogisti provenienti da tutto il mondo.

La delegazione italiana al congresso relazioni ed interventi dei prof. Castello (Genova), Fiorenzola (Milano), Fulcheri (Torino), Mezzena (Torino), Parenti (Milano), Rovera (Torino) ha contribuito attivamente sul piano scientifico ai lavori e sul piano organizzativo all'assemblea dei delegati.

Perché protestano tanti camionisti

Grossi guai per i camionisti a causa del cronotachigrafo, la scatola nera che registra la vita degli autisti e che è diventata introvabile. E situazione di disagio anche per la Polstrada, costretta a dare multe salate. Una delle tante conferme della superficialità di chi fa le leggi.

Gli autisti senza il cronotachigrafo protestano: «Non se ne trovano più. Diteci dove sono, chi li fabbrica, chi li monta. Dobbiamo forse costruirceli noi?». Gli agenti della stradale sono imbarazzati, ma per evitare il reato d'omissione applicano con rigore la legge.

E anche in questo caso si nota un altro paradosso del legislatore. Chi è senza «scatola nera» perché non riesce a trovarla sul mercato paga una multa minima di 50 mila lire. Chi ha l'apparecchio, ma lo ha alterato, per frodare consapevolmente la Polstrada cancellando o falsando le registrazioni, paga soltanto 20 mila lire.

La «scatola nera» è obbligatoria dal giugno scorso. Devono averla tutti i veicoli per trasporto merci di peso superiore alle 3 tonnellate e mezza e i bus non di linea adibiti al trasporto di più di 9 persone. Del tutto simile a un orologio ha una puntina che registra tutto quello che accade nell'arco delle 24 ore. Quindi, il tempo di guida, le soste, le avarie, il riposo.

I primi autisti, più fortunati, hanno trovato il cronotachigrafo con una certa facilità. Chi è rimasto senza non sa che pesci pigliare. «E' gente che lavora — dicono alla Polstrada — è spiacevole contestargli la contravvenzione». Ma tanto niente cambia, i camionisti non possono lasciare gli autotreni fermi e ingrassano l'erario.

Eros Mognon